



BILANCIO SEPARATO E BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2013

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 Luglio 2014

Sede in Milano (MI), Via Locchi 3- Capitale sociale Euro 12.948.914 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.
Registro delle Imprese n. 00723010153 – Trib. di Milano – C. F. e P. IVA 00723010153

INDICE

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo	Pag	3
Struttura del Gruppo Investimenti e Sviluppo	Pag	4
Relazione degli amministratori sulla gestione 2013	Pag	11
Premessa	Pag	12
Nuovo Piano Strategico 2014-2016	Pag.	15
Fatti di rilievo del periodo	Pag	23
Andamento della gestione del Gruppo	Pag	30
Andamento della gestione della Capogruppo	Pag	37
Rapporti con parti correlate	Pag	41
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2013	Pag	45
Relazione annuale sul sistema di <i>Corporate Governance</i> e sull'adesione al codice di autodisciplina	Pag	55
Informativa obbligatoria CONSOB	Pag	57
Proposta di deliberazione	Pag	59
Prospetti contabili del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013	Pag	61
Stato patrimoniale consolidato	Pag	62
Conto economico consolidato	Pag	64
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	Pag	65
Rendiconto finanziario consolidato	Pag	67
Note illustrative	Pag	68
Andamento della gestione delle società controllate	Pag	100
Prospetti contabili del progetto di bilancio separato al 31 dicembre 2013	Pag	133
Stato patrimoniale	Pag	134
Conto economico	Pag	135
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Pag.	136
Rendiconto finanziario	Pag	137
Note illustrative	Pag	138
Allegati	Pag	169
Bilancio della Controllante Sintesi S.p.A. al 31.12.2012	Pag	180
Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter Regolamento Consob 11971/99	Pag	183

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di amministrazione

(nominato dall'assemblea del 24 giugno 2013)

Andrea Tempofosco, Presidente e Amministratore Delegato

Elena Dozio, Amministratore Indipendente (1)

Gabriella Caruso, Amministratore Indipendente (1)

Enrico Antonj, Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale

(nominato dall'assemblea del 24 giugno 2013)

Marcella Galvani

Presidente

Cristina Betta (Sindaco Effettivo)

Stefano Trotta (Sindaco Effettivo)

Sindaci supplenti

• Mauro Peveri

• Maria Luisa Maini

Società di Revisione

RSM ITALY Audit & Assurance S.r.l.

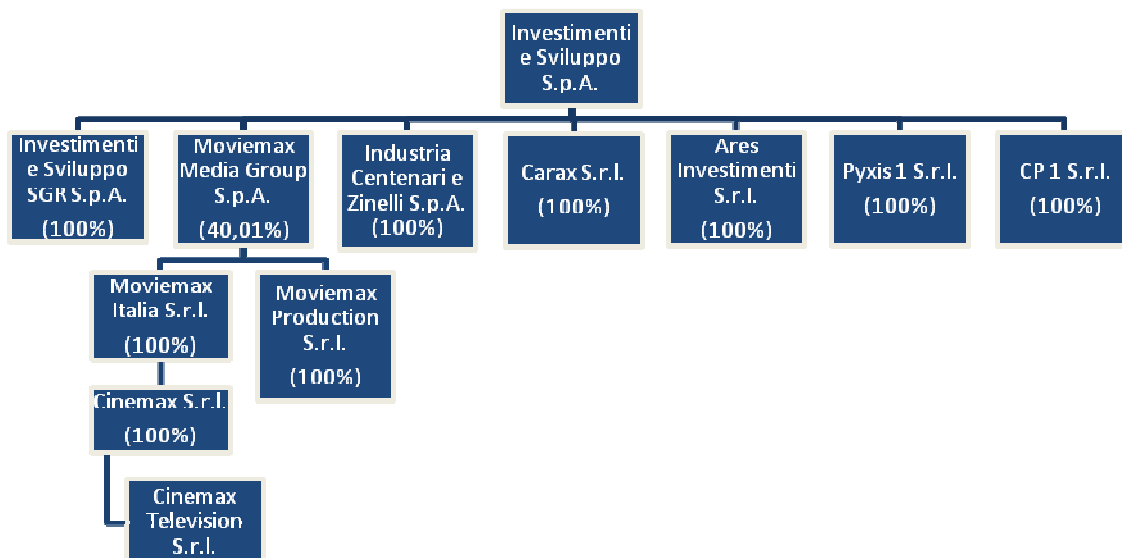
Note:

1- Membro del Comitato per il Controllo Interno

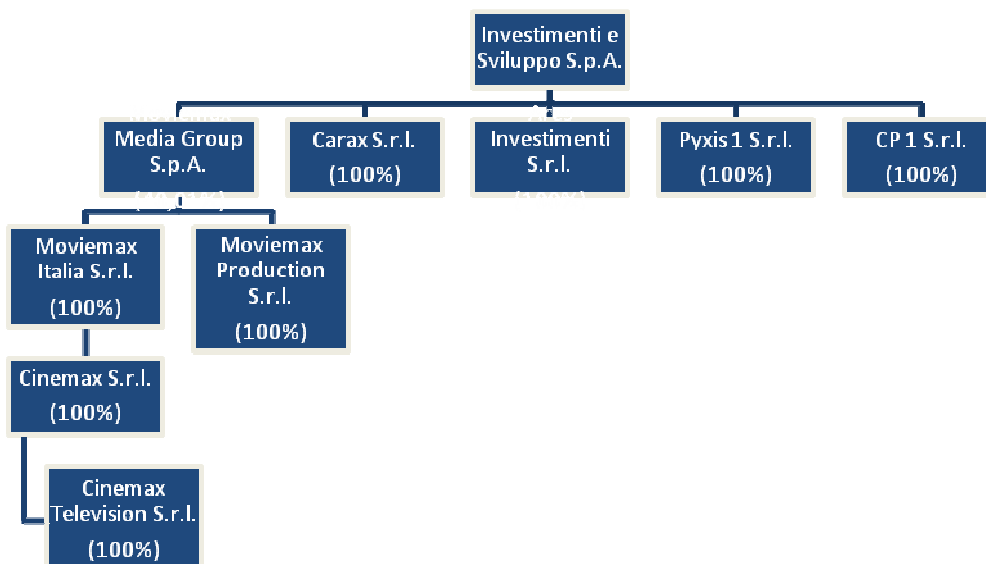
2- Membro del Comitato per la Remunerazione

Struttura del Gruppo Investimenti e Sviluppo

Di seguito si elencano le società facenti parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo alla data del 31 dicembre 2013:



Qui di seguito si illustrano, invece, le società del Gruppo Investimenti e Sviluppo incluse nel perimetro di consolidamento alla data del 31 dicembre 2013:



La società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione è esclusa dal perimetro di consolidamento dall'anno 2007 perchè in concordato preventivo, mentre la società Investimenti e Sviluppo SGR SpA è in amministrazione controllata dall'anno 2011. Alla chiusura dell'esercizio le partecipazioni di cui in parola risultano essere integralmente svalutate.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è controllata di fatto da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. che detiene, alla data della presente Relazione, il 29,999% del capitale sociale.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ.

Alla data di approvazione del presente Progetto di bilancio, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha perso il controllo di Moviemax Media Group S.p.A.. Infatti:

- a) l'Emittente alla data di pubblicazione della presente relazione, con la cessione di n. 10.000.000 di azioni ordinarie fuori mercato a Sugarmovies Limited, detiene il 3,43% del capitale sociale di Moviemax;
- b) l'Assemblea dei Soci di Moviemax, tenutasi in data 14 luglio 2014, ha nominato la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, da cui è emerso che 3 membri su 5 sono indipendenti e i restanti 2 sono stati indicati dal nuovo socio Sugarmovies Limited;
- c) il CdA di Moviemax, tenutasi in data 18 luglio 2014, ha preso atto di quanto sopra ed ha deliberato che IES ha cessato di svolgere attività di direzione e coordinamento della stessa Moviemax.

GRUPPO INVESTIMENTI E SVILUPPO

STATO PATRIMONIALE	CONSOLIDATO GRUPPO IES (*)	GRUPPO IES RIDETERMINATO (**)	
	31-dic-13	31-dic-12	variazione
ATTIVITA' (importi in migliaia di euro)			
Attività immateriali	14	6.842	(6.827)
Attività materiali	1.271	1.410	(138)
Altre partecipazioni	2.400	3.000	(600)
Attività fiscali differite	259	2.545	(2.286)
Crediti commerciali e altri crediti	0	50	(50)
Attività finanziarie non correnti	7.681	8.380	(699)
Totale attività non correnti	11.626	22.227	(10.601)
Rimanenze finali	0	1.065	(1.065)
Altre attività correnti	855	4.484	(3.629)
Crediti commerciali	2	8.550	(8.548)
Crediti d'imposta	6	1	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34	1.449	(1.415)
Totale attività correnti	897	15.547	(14.650)
Attività destinate alla dismissione	18.020		18.020
TOTALE ATTIVO	30.543	37.774	(7.231)

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato riesposto secondo il disposto del principio IFRS 5 per le attività/passività destinate alla vendita.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18825 del 11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

	CONSOLIDATO GRUPPO IES (*)	GRUPPO IES RIDETERMINATO (**)	
PASSIVITA' (importi in migliaia di euro)	31-dic-13	31-dic-12	variazione
Patrimonio netto di Gruppo	(9.358)	(430)	(8.929)
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	(7.628)	(9.073)	1.445
Patrimonio di pertinenza di terzi	(12.759)	(3.353)	(9.406)
Patrimonio netto	(29.745)	(12.856)	(16.889)
Fondo TFR	19	265	(246)
Fondi rischi e oneri	0	830	(830)
Debiti commerciali e altri debiti	0	2.019	(2.019)
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	1.048	1.103	(55)
Altri debiti non correnti	10	0	10
Totale passività non correnti	1.077	4.217	(3.140)
Fondi rischi e oneri	426	2.267	(1.842)
Debiti d'imposta	10	730	(720)
Altri debiti correnti	2.038	1.647	391
Debiti commerciali e altri debiti	649	12.950	(12.300)
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.623	28.819	(26.196)
Totale passività correnti	5.745	46.413	(40.667)
Passività destinate alla dismissione	53.465		53.465
TOTALE PASSIVO	60.287	50.631	9.658
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30.543	37.774	(7.231)

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato riesposto secondo il disposto del principio IFRS 5 per le attività/passività destinate alla vendita.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18825 del 11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

Di seguito viene esposta la situazione economica consolidata al 31 dicembre 2013, comparata con la situazione consolidata al 31 dicembre 2012, avendo provveduto alla riclassificazione dei risultati derivanti dalle attività destinate alla dismissione.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	CONSOLIDATO GRUPPO IES (*)	GRUPPO IES RIDETERMINATO (**)	variazione
(importi in migliaia di euro)	31-dic-13	31-dic-12	
Ricavi e proventi diversi	0	1.537	(1.537)
Altri ricavi e proventi	1.162	477	685
Costi per servizi	(1.438)	(1.288)	(150)
Costi del personale	(119)	(214)	95
Altri costi operativi	(2.388)	(329)	(2.059)
Margine operativo lordo	(2.783)	183	(2.966)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(58)	(70)	12
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3)	(8)	5
Accantonamenti e svalutazioni	(944)	(162)	(782)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(1.571)	0	(1.571)
Risultato operativo	(5.359)	(58)	(5.301)
Proventi/Oneri finanziari	(22)	(102)	79
Risultato prima delle imposte	(5.381)	(159)	(5.222)
Imposte sul reddito	259		259
Risultato netto di Gruppo attività in funzionamento	(5.122)	(159)	(4.963)
Risultato attività in via di dismissione	(13.073)	(18.391)	5.318
Risultato netto d'esercizio	(18.195)	(18.551)	355
Risultato di pertinenza di terzi	(7.628)	(9.065)	16.693
Totale risultato netto di Gruppo	(10.568)	(9.485)	(16.338)

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato riesposto secondo il disposto del principio IFRS 5 per le attività/passività destinate alla vendita.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18825 del 11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8. Inoltre si informa che l'esercizio 2012 è stato sensibilmente influenzato dall'acquisizione del controllo di Movimax Media Group Spa, avvenuta in data 24/4/2012. Tale partecipazione nel 2013 è stata riclassificata come attività disponibile per la vendita.

**PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA
CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO**

(importi in migliaia di euro)	31-dic-13	
Prospetto di riconciliazione	Patrimonio netto	Utile
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo Investimenti e Sviluppo	7.553	(4.297)
Società consolidate	(34.267)	(13.145)
Variazioni da consolidamento	17.356	(753)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Gruppo	(9.358)	(18.195)
Quota del Gruppo	(16.986)	(10.567)
Quota di terzi	(12.759)	(7.628)
Totale patrimonio netto	(29.745)	(18.195)

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 2013

Premessa

Signori Azionisti,

Il bilancio annuale consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo, composto da stato patrimoniale, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e note illustrative, è stato redatto in conformità ai principi contabili IFRS. In seguito all'entrata in vigore del regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal 1° gennaio 2006 il Gruppo ha infatti adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Boards (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Si informa che, in applicazione del disposto del principio contabile IFRS 5 relativo alla corretta rappresentazione in bilancio delle attività/passività destinate alla vendita, si è proceduta a riclassificare nel bilancio consolidato tutte le attività e le passività riconducibili a Moviemax raggruppandole in una sola riga "attività/passività destinante alla dismissione", nonché tenendo distinto nel conto economico il risultato d'esercizio realizzato da Moviemax riportandolo in una sola riga denominata "risultato attività in via di dismissione".

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato particolarmente impegnativo per la Società e per il Gruppo per i noti procedimenti pendenti nei confronti dell'Emittente e della controllata Moviemax Media Group (in seguito "Moviemax") che dal 4° trimestre del 2013 hanno bloccato la loro attività *core business*, motivo che ha determinato lo slittamento dell'approvazione del presente progetto di bilancio.

Rimandando alle pagine successive per una dettagliata illustrazione degli avvenimenti, ricordiamo in via preliminare che nella presente Relazione sulla Gestione (di seguito "**Relazione**"), verranno fornite le informazioni relative all'andamento dell'esercizio 2013 delle società facenti parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo (il "**Gruppo**") e della capogruppo ("**Investimenti e Sviluppo**", la "**Società**", "**IES**" ovvero la "**Capogruppo**").

Al riguardo si segnala che il Gruppo, alla data del 31 dicembre 2013, è composto dalle seguenti società:

- **Investimenti e Sviluppo S.p.A.**, con sede in Milano;
- **Ares Investimenti S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Carax S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Pyxis 1 S.r.l.**, con sede in Milano;
- **CP 1 S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Moviemax Media Group S.p.A.**, con sede in Milano;
- **Moviemax Italia S.r.l.**, con sede a Milano;
- **Moviemax Production S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Cinemax S.r.l.**, con sede a Milano;
- **Cinemax Television S.r.l.**, con sede a Milano;
- **Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa**, con sede in Milano;

- **Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo**, con sede in Cuggiono (MI).

Il **bilancio consolidato** del Gruppo al 31 dicembre 2013, redatto con i criteri indicati nelle note illustrative del bilancio, riporta un risultato netto negativo di competenza del Gruppo di Euro 10.508 mila, come riportato nella tabella seguente:

ANNO	2013	2012 rideterminato	2011 rideterminato	2010
PERDITA €/'000	(10.568)	(9.485)	(2.059)	(10.069)

I ricavi totali conseguiti dal gruppo IES nel 2013 ammontano complessivamente ad Euro 15,4 milioni, di cui Euro 14,2 sono riferiti al gruppo Moviemax e vengono esposti nel prospetto del Conto Economico in un'unica riga insieme alle altre voci reddituali come prescritto da IFRS 5.

Si rammenta che dal 4° trimestre 2013 si è verificato un blocco di fatto delle attività operative di IES e Moviemax per l'intervenuta notifica dell'istanza di fallimento proposta dalla Procura della Repubblica in data 4 ottobre 2013 ed alle conseguenti azioni dei creditori attivate a tutela del proprio credito. Il Gruppo si è trovato, dunque, a fine esercizio 2013 a fronteggiare una situazione straordinaria volta non più allo sviluppo del business ma alla predisposizione delle molteplici memorie difensive. Purtroppo il trend negativo del fatturato sarà ancor più evidente nel rendiconto del 1° semestre 2014.

La perdita del Gruppo registrata al 31 dicembre 2013 è data principalmente da ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (library) adeguando il loro valore al *fair value*, calcolato sulla base di stime e assunzioni circa il piano di vendite future generate dalla library determinato sulla base dei ricavi consuntivi degli ultimi anni.

L'indebitamento bancario del Gruppo, pari ad Euro 28,6 milioni, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno, ma la decadenza dell'accordo di ristrutturazione dei debiti sottoscritto da Moviemax lo scorso 11 giugno 2013 ai sensi dell'art. 67 L.F., ha determinato la decadenza dal beneficio del termine rendendo l'intero debito scaduto; si è quindi proceduto a riclassificarlo contabilmente a breve termine e ad annullare gli effetti positivi derivanti dalla ristrutturazione stessa.

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio Netto consolidato era negativo per Euro 29,7 milioni derivante dal pesante deficit di patrimonio in cui versa Moviemax, facendo ricadere quest'ultima nella fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile, i cui obblighi di ricapitalizzazione sono attualmente sospesi ai sensi dell'art. 182-sexies, L.F..

Il **bilancio individuale** della Società al 31 dicembre 2013 riporta un risultato netto negativo di Euro 4.297 mila. Di seguito si riporta il prospetto dei risultati economici degli ultimi 4 anni:

ANNO	2013	2012	2011 rideterminato	2010
PERDITA €/000	(4.297)	(952)	(2.057)	(11.170)

La perdita del 2013 è data principalmente dall'adeguamento del valore delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie al *fair value*. In particolare si è proceduto ad adeguare il valore della partecipazione al corso di borsa registrato alla data del 31-12-2013, oltre ad adeguare al fair value il valore delle altre attività finanziarie in portafoglio.

Si evidenzia che l'indebitamento bancario della Capogruppo si è ridotto rispetto lo scorso anno; infatti al 31 dicembre 2012 il debito verso il sistema bancario ammontava ad Euro 2,8 milioni, mentre al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 2,5 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2013 la Società presentava debiti nei confronti dei fornitori commerciali per circa Euro 0,5 milioni, di cui Euro 0,2 milioni scaduti. Tale indebitamento commerciale risulta essere in linea rispetto l'anno precedente.

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio Netto della Capogruppo è positivo per Euro 7.553 mila. Il capitale sociale è pari ad Euro 12.949 mila mentre le perdite cumulate, comprese quelle generate nel corso del 2013, ammontano complessivamente ad Euro 6.961 mila, con ciò facendo ricadere la Società nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile; nonostante gli obblighi di ricapitalizzazione siano sospesi ai sensi dell'art. 182-sexies, L.F., gli Amministratori provvederanno a porre in essere le azioni più idonee al ripristino del capitale sociale.

Di seguito si riporta l'organigramma societario esistente alla data del 31 dicembre 2013:



Nuovo Piano Strategico 2014-2016 della Capogruppo IES

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società quotata sul MTA che svolge attività di acquisizione di partecipazioni, tramite investimenti diretti e indiretti, di maggioranza o di minoranza in società di piccole e medie dimensioni quotate e non quotate.

In data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016 ("Piano") redatto ai sensi dell'art. 182 bis L.F. per la ristrutturazione dei debiti. Il Piano è stato asseverato in pari data da un professionista indipendente e in data 26 giugno 2014 il Tribunale di Milano ha emesso decreto di omologa.

Il Piano definisce le linee guida da perseguire per il rilancio della Società e superare la temporanea crisi di liquidità. La manovra finanziaria posta alla base del piano può essere così riassunta:

- aumento di capitale in denaro da Euro 10 milioni da offrire in opzione ai soci, dei quali Euro 5 milioni garantiti attraverso impegni irrevocabili di sottoscrizione da parte dei 2 soci di riferimento (Sintesi ed Enrico Antonj per la propria quota di competenza), oltre ad impegni irrevocabili di sottoscrizione di eventuali diritti inoptati da parte di investitori terzi (Aumento di Capitale Minimo);
- rivisitazione del *business model* in cui è prevista una nuova definizione di aziende *target* in cui investire;
- rimborso dei debiti verso gli istituti bancari secondo gli accordi sottoscritti;
- rimborso dei debiti commerciali secondo gli accordi sottoscritti con i creditori aderenti al Piano;

- rimborso integrale dei debitori non aderenti al Piano entro i termini previsti dall'art. 182 bis L.F.;
- riequilibrio dei costi di funzionamento della struttura operativa attraverso una riduzione media del 50% dei costi fissi;
- cessione sul mercato di almeno il 25% del capitale della Moviemax Media Group Spa («Moviemax»).

Il Piano prevede la possibilità di porre in essere **ulteriori manovre** nell'arco temporale 2014-2016, di cui il Cda si è riservato di definire i criteri di vendita delle partecipazioni rispetto alle esigenze del momento:

- cessione del 5% del capitale della Guido Veneziani Editore Spa;
- cessione delle quote del Fondo Immobiliare Margot;
- cessione delle quote della partecipazione CP 1 Srl.

La parte dei fondi in denaro rivenienti dal previsto aumento di capitale eccedente l'Aumento di Capitale Minimo, unitamente alle ulteriori manovre che verranno poste in essere come sopra descritte, costituiranno le risorse finanziarie a disposizione di Investimenti e Sviluppo per effettuare nuovi investimenti in società *target* all'uopo individuate per garantire la continuità ed il rilancio della Società.

Investimenti e Sviluppo dispone di una riserva versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 1.565 mila che verrà utilizzata da parte dell'azionista di riferimento Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A., che detiene una partecipazione nella Società pari al 29,99%, per l'esercizio dei propri diritti di opzione. Ad oggi sussiste l'impegno della controllante Sintesi a sottoscrivere interamente i propri diritti offerti in opzione per un ammontare massimo di Euro 3.050 mila. Nell'ambito di tale impegno Sintesi si è resa disponibile a fornire supporto finanziario per le eventuali necessità di Investimenti e Sviluppo nei mesi antecedenti l'avvio dell'aumento di capitale fino ad un controvalore massimo di Euro 1.486 mila, con la sola condizione dell'ottenimento dell'omologa del Piano da parte del Tribunale competente ai sensi dell'art. 182 *bis* L.F..

Inoltre, sussiste l'impegno irrevocabile da parte del Socio Enrico Antonj ad esercitare i propri diritti di opzione fino ad un importo massimo di Euro 600 mila.

La Società ha inoltre raccolto ulteriori impegni da parte di altri investitori terzi non correlati a sottoscrivere le azioni eventualmente inoptate in caso di mancato integrale esercizio del diritto di opzione da parte degli aventi diritto per un totale di Euro 3 milioni.

Alla luce di quanto sopra, complessivamente la Società può contare su versamenti in denaro per Euro 5 milioni, importo minimo necessario per poter estinguere integralmente tutte le posizioni debitorie in essere nella Società, oltre che a coprire le spese di funzionamento previste nell'arco di Piano.

Il Piano prevede la cessione di almeno il 25% della partecipazione Moviemax, prevedendo flussi in entrata per circa Euro 1 milione.

Alla data di approvazione della presente Relazione, si conferma che l'Emittente ha provveduto ad adempiere a quanto previsto nel Piano mediante la cessione (quasi

integrale) della partecipazione Moviemax, incassando un importo pari a circa quanto indicato nel Piano.

Inoltre alla data di approvazione della presente Relazione, IES ha provveduto al pagamento, entro il termine indicato nel Piano, del suo maggior creditore che vantava un credito pari a circa Euro 1,7 milioni, pagamento avvenuto secondo le condizioni previste nell'accordo di adesione al Piano stesso.

Il Piano Strategico 2014-2016 definisce i tratti distintivi delle società *target* in cui investire:

- ✓ Società *small-mid cap* con un fatturato indicativo non superiore a Euro 50 milioni
- ✓ Società in fase *expansion* o *turnaround* e specifiche iniziative di *incubator* per *start up* ed *early stage*
- ✓ Società quotate in Italia o in Europa o società *private*
- ✓ Preferenza per settori *non capital intensive*.

Principali rischi ed incertezze relativi alla continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 154-ter comma 4 del Testo Unico della Finanza si evidenziano i principali rischi che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione dell'Emittente, relativamente ai seguenti aspetti:

1. Rapporti con gli istituti di credito

In data 27 marzo 2014 è stato approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016 predisposto ai sensi dell'art. 182 bis L.F.; in pari data tale piano è stato asseverato da un professionista terzo e successivamente in data 26 giugno 2014 è stato omologato da parte del Tribunale di Milano.

Soltanto la banca estera PKB ha aderito al Piano Strategico ed alla relativa manovra finanziaria secondo cui il debito contratto con essa (pari a circa 1,4 milioni) e gli interessi maturati e maturandi verranno rimborsati integralmente in 24 rate costanti. Le altre 2 banche che hanno finanziamenti in essere con la Società (Mediocreval per euro 0,6 milioni e Banca Pop. Novara per euro 0,4 milioni), nonostante avessero deliberato l'adesione al Piano, hanno deciso di non sottoscriverlo formalmente.

Con riferimento a questi 2 ultimi suddetti finanziamenti in essere (entrambi risalenti al 2007 ed il cui debito residuo rappresenta oggi circa il 10% del debito originario), la Società lo scorso anno aveva commissionato una perizia redatta da un professionista terzo da cui sarebbero emersi elementi di irregolarità negli addebiti avvenuti a vario titolo nel corso del piano di ammortamento, tali da richiedere ulteriori verifiche ed approfondimenti. A seguito di ciò si riferisce che oggi la Società ha in essere un

contenzioso con il Mediocreval e sta valutando se agire giudizialmente anche nei confronti della Banca Pop. Novara.

Si evidenzia che l'indebitamento bancario della Società si è ridotto rispetto lo scorso anno; infatti al 31 dicembre 2012 il debito verso il sistema bancario ammontava ad Euro 2,8 milioni, mentre al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 2,5 milioni.

Ad oggi non vi sono linee di credito deliberate ed inutilizzate da parte della Società tali da poter attivare per la copertura in tutto o in parte dei costi di funzionamento.

Con l'attuazione di quanto previsto nel Piano Omologato, le posizioni debitorie nei confronti delle banche saranno azzerate.

2. Rapporti con i fornitori

Alla data del 31 dicembre 2013 la Società presentava debiti nei confronti dei fornitori commerciali per circa Euro 0,5 milioni, di cui Euro 0,2 milioni scaduti. Tale indebitamento commerciale risulta essere in linea rispetto l'anno precedente.

Il management nel corso del 2013, nell'intento di evitare il rischio rappresentato dalla possibilità che alcuni fornitori intraprendessero azioni giudiziarie di carattere esecutivo nei confronti della Società, ha incontrato la maggior parte dei fornitori al fine di concludere accordi di riscadenziamento del debito e/o sottoscrivere accordi a saldo e stralcio.

Alla data della presente Relazione, i contenziosi con i fornitori ammontano per complessivi Euro 0,16 milioni.

Si precisa che il 90% dei fornitori commerciali in contenzioso hanno aderito al Piano Omologato ed alla sottostante manovra finanziaria predisposta ai sensi dell'art. 182 bis L.F..

Con l'attuazione di quanto previsto nel Piano Omologato, le posizioni debitorie nei confronti dei fornitori commerciali saranno azzerate.

3. Realizzabilità dei ricavi previsti nei prossimi 12 mesi

Il nuovo Piano Strategico 2014-2016, approvato dal CdA in data 27 marzo 2014, considerato che la Società svolge attività di holding di partecipazioni, indica che i ricavi per i prossimi anni potranno derivare dalla dismissione di asset già presenti negli attivi societari (cessione della partecipazione Moviemax, cessione della partecipazione GVE, cessione della partecipazione CP1, cessione delle quote del Fondo Margot) ovvero dalla cessione di partecipazioni che potranno essere acquistate in seguito, secondo le linee guida indicate dal nuovo Piano Strategico.

4. Rischi connessi all'indebitamento finanziario e alla liquidità disponibile

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni

ESMA/2011/81-, si informa che la Società non dispone di capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze con riferimento ai 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio. A tal fine si riferisce che:

- a) la manovra finanziaria alla base del Piano Omologato di IES individua gli strumenti volti alla copertura del capitale circolante dell'Emittente mediante un aumento di capitale di circa Euro 10 milioni di euro, oltre alla cessione della partecipazione Moviemax;
- b) l'Emittente ha perso il controllo di Moviemax a far data dall'11 luglio 2014 con la cessione di n. 10.000.000 di azioni ordinarie fuori mercato a Sugarmovies Limited.

Le disponibilità liquide della Società esistenti al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 30 mila a fronte di debiti commerciali scaduti pari a circa Euro 200 mila e debiti bancari scaduti per Euro 994 mila (di cui Euro 577 in contenzioso). Occorre, infine, tenere conto anche dell'assorbimento operativo previsto per i prossimi 12 mesi, anche a fronte del processo straordinario di riorganizzazione in corso.

Alla luce del decreto di omologa emesso dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014 relativamente al Piano depositato dalla Società ed alla relativa manovra finanziaria, appare evidente che la capacità dell'Emittente di continuare la propria attività in continuità nei prossimi 12 mesi dipenda dalla conclusione del programmato aumento di capitale, come descritto nella manovra finanziaria, entro i termini previsti dall'art. 182 bis L.F. per consentire il pagamento di tutti i creditori non aderenti al Piano Omologato.

5. Covenants economici e finanziari

Alla data del 31 dicembre 2013 la Società non aveva covenants economici, patrimoniali e finanziari da dover rispettare eventualmente previsti dai finanziamenti in essere con le banche.

6. Rischi connessi alla situazione patrimoniale

Al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto (comprensivo della perdita netta consolidata di Euro 10.568 mila) del Gruppo IES risultava essere negativo per Euro 29.745 mila.

Al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto dell'Emittente era positivo per Euro 7.553, ma le perdite cumulate (comprensivo della perdita dell'esercizio pari ad Euro 4.297) hanno fatto rientrare la Capogruppo nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Nonostante gli obblighi di ricapitalizzazione dovrebbero essere sospesi ai sensi dell'art. 182-sexies L.F., gli Amministratori potranno in essere ogni più opportuno provvedimento necessario.

Qualora il prospettato aumento di capitale non sia eseguito nelle modalità e nelle tempistiche indicate nel Piano Omologato, potrebbe sussistere il rischio che la Società non sia in grado di proseguire la propria attività in condizioni di continuità aziendale.

7. Rischi connessi ai risultati economici

Consob in data 11 marzo 2014 ha assunto la delibera n. 18825, trasmessa in pari data a Investimenti e Sviluppo, avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2013, alle norme che ne disciplinano la redazione. Tale non conformità trae origine dalla non corretta contabilizzazione della library e dell'avviamento nella controllata Moviemax. Anche a seguito della rideterminazione dei suddetti bilanci, il Gruppo e l'Emittente hanno registrato significative perdite derivanti dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Anche a seguito di ciò, la Capogruppo in data 27 marzo 2014 ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016, mentre la società Moviemax in data 3 luglio 2014 ha approvato il Piano industriale 2014-2018. Entrambi i piani sono stati asseverati da parte di professionisti indipendenti che non hanno mosso alcun rilievo sulla ragionevolezza dei Piani stessi e sulla loro idoneità al riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria nel presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia, pur in presenza di un Piano ragionevole ed idoneo ad assicurare il risanamento ed il riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria, non vi è certezza che nei prossimi esercizi il Gruppo possa realizzare risultati economici positivi tali da superare le incertezze sulla continuità aziendale rappresentate nel bilancio.

8. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Al fine di limitare tale rischio il Gruppo ha posto in essere procedure per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero dei crediti, rischio rilevante per Moviemax per crediti commerciali e rischio rilevante per IES per crediti finanziari. A tal fine gli amministratori delle società monitoreranno attentamente l'andamento dei crediti che potrebbe tuttavia comportare effetti negativi sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria del Gruppo qualora non volgesse a miglioramento l'attuale complessa situazione del mercato in generale e dello specifico settore di appartenenza.

9. Valutazione sulla continuità aziendale

I risultati conseguiti al 31 dicembre 2013 indicano l'esistenza di significativi fattori di incertezza sulla capacità del Gruppo stesso di continuare la propria operatività futura, anche tenuto conto dei fattori di rischio connessi all'attività del Gruppo e della situazione di tensione finanziaria illustrata nei paragrafi precedenti.

Per trovare una soluzione alla complessa situazione, gli Amministratori della Capogruppo in data 27 marzo 2014 hanno approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016 predisposto ai sensi dell'art. 182 bis L.F., asseverato da un esperto indipendente e omologato dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014.

Il professionista asseveratore del piano non ha mosso alcun rilievo circa la ragionevolezza delle assumptions poste alla base del Piano stesso e sulla sua idoneità al riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria nel presupposto della continuità aziendale. Ciò è attestato dal Tribunale di Milano che ha emesso decreto di omologa del piano di IES in data 26 giugno 2014.

Pertanto gli Amministratori, anche in virtù del decreto emesso dal Tribunale di Milano, ritengono appropriato utilizzare il principio della continuità aziendale per la redazione del bilancio separato e consolidato chiuso al 31 dicembre 2013, sulla base della ragionevolezza e concreta fattibilità delle assumption poste alla base del piano stesso ed hanno valutato la capacità della Società e del Gruppo, così come configurato alla data della presente relazione, di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari alla durata del Piano, superiore ai 12-18 mesi a partire dalla data di riferimento del presente Bilancio come richiesto dai principi di riferimento ed in particolare dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio".

Tale determinazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo degli Amministratori che hanno ritenuto esservi i presupposti per proporre al Tribunale ed ai creditori sociali una procedura in continuità ritenendo altamente probabile la realizzabilità degli eventi posti alla base del piano stesso.

La manovra finanziaria posta alla base del piano 182 bis LF dell'Emittente poggia sull'esecuzione di un aumento di capitale in denaro di Euro 10 milioni da offrire in opzione ai soci, per il quale la Società ha raccolto impegni irrevocabili di sottoscrizione per Euro 5 milioni.

L'effettivo versamento in denaro degli impegni irrevocabili raccolti per il programmato aumento di capitale sopra citato è condizione essenziale per il conseguimento degli obiettivi di riequilibrio delle posizioni debitorie a supporto della continuità aziendale.

10. Rispetto degli adempimenti previsti nel Piano 182 bis L.F.

Il Piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F., asseverato il 27 marzo 2014 da un professionista indipendente e munito di decreto di omologa emesso dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014, prevede che nell'arco temporale preso in esame (2014-2016) ci sia l'estinzione dei debiti commerciali, finanziari e tributari in capo alla Società in essere alla data del 28 febbraio 2014. Per l'estinzione di tutte le posizioni debitorie sopra indicate saranno necessari complessivamente flussi di cassa per circa Euro 4,5 milioni. Il piano di ristrutturazione ha ottenuto le adesioni del 78% dei creditori della Società.

Il pagamento dei creditori sociali avverrà secondo i termini indicati nell'Accordo di Ristrutturazione, utilizzando le risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale, sufficienti anche per la sola quota di Euro 5.000.000 garantita (Aumento di Capitale Minimo), unitamente ai flussi di cassa provenienti dalla vendita della partecipazione Moviemax per circa Euro 1.000.000.

Il Piano prevede inoltre, come ulteriori eventuali azioni di miglioramento, la possibilità di porre in essere ulteriori operazioni di dismissione degli altri asset presenti nell'attivo sociale, quali ad esempio le quote del Fondo Margot e le partecipazioni G.V.E e C.P. 1, qualora ritenuto necessario o semplicemente opportuno, al fine di poter realizzare al meglio gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2014-2016.

Si informa che alla data di pubblicazione del Bilancio Separato e Consolidato di Investimenti e Sviluppo chiuso al 31-12-2013, la Società ha già dato avvio a quanto previsto nel Piano attraverso la cessione del 36,58% del capitale sociale di Moviemax Media Group, avendone così perso il controllo a far data dal 3 luglio 2014.

In particolare si dà atto che in data 3 luglio 2014 Investimenti e Sviluppo ha sottoscritto un contratto con Sugarmovies Limited, società di diritto inglese che opera nel settore del media entertainment, per la cessione di una quota della partecipazione detenuta dalla Società in Moviemax Media Group S.p.A., costituita da n. 10.000.000 azioni pari a circa il 14% del capitale sociale, ad un prezzo per azione corrispondente al VWAP (Volume Weighted Average Price) che verrà registrato dal titolo Moviemax Media Group nei 5 giorni di mercato aperto precedenti la data di consegna delle azioni.

Inoltre l'organo amministrativo di IES si è riunito in data 25 luglio 2014 in forma notarile per l'esercizio delle delega necessaria per procedere all'Aumento di Capitale.

Si sottolinea che la Società è in stretto contatto con Borsa Italiana e Consob per monitorare il rispetto delle tempistiche legate all'iter autorizzativo dell'Aumento di Capitale affinché sia rispettato il termine del pagamento dei creditori non aderenti al piano.

Inoltre, a far data dall'emissione del decreto di omologa da parte del Tribunale di Milano, IES ha provveduto ad effettuare puntualmente i pagamenti previsti negli accordi di ristrutturazione sottoscritti con i singoli creditori sociali per un esborso totale di circa Euro 750 mila, oltre ad aver estinto le cartelle esattoriali giacenti, potendo così concludere che gli impegni fin qui assunti sono stati rispettati da IES.

Deve essere dunque rilevato, per quanto ovvio, che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli Amministratori, seppur svolto con diligenza e ragionevolezza, è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti perché potrebbero emergere circostanze, oggi non note o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di mettere a repentaglio la continuità aziendale del Gruppo pur a fronte della realizzabilità delle condizioni a cui oggi gli Amministratori legano la continuità della Società e del Gruppo.

Da ultimo e quale ulteriore nota di prudenza, gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, indicano che verrà mantenuto un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti previsti dalla legge per le situazioni di crisi aziendale nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

Fatti di rilievo del periodo

Di seguito si espongono i principali fatti ed eventi verificatisi nel corso del 2013 relativi ad **Investimenti e Sviluppo S.p.A.**:

Trasferimento della sede societaria

In data 18 gennaio 2013 la Società ha sottoscritto con A.C. Holding S.r.l. un contratto di sublocazione per l'utilizzo di una porzione di immobile sito in Milano Via Locchi 3, da adibire a sede societaria. La sublocazione costituisce una operazione tra parti correlate in ragione del rapporto di controllo in essere tra A.C. Holding e la controllante Sintesi. Per maggiori dettagli si rimanda al Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 24 gennaio 2013 e disponibile sul sito della Società.

Sottoscrizione prestito obbligazionario emesso da Guido Veneziani Editore Spa

Nel corso del 1° semestre 2013 la Società ha sottoscritto una parte del Prestito obbligazionario "Guido Veneziani Editore S.p.A. 2013-2015" per un totale di euro 1,4 milioni fruttifero di un interesse nominale fisso annuo del 9,9%. Il Prestito è stato rimborsato anticipatamente nel novembre 2013.

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 13 marzo 2013, Consob ha assunto le delibere n. 18499, trasmesse in data 14 marzo alla Società e alla controllante Sintesi, aventi ad oggetto l'accertamento della non conformità dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012. Per maggiori dettagli in merito agli effetti sul bilancio della Società al 31 dicembre 2011 a seguito della suddetta delibera si rimanda ai relativi comunicati stampa diffusi dalla Società.

Modifiche intervenute nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

In data 6 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo SpA, ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Indipendente Edoardo Ginevra dalle cariche ricoperte all'interno della Società e ha contestualmente nominato per cooptazione il Dott. Francesco Caizzi, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto a integrare la composizione del Comitato per il controllo interno nominando lo stesso consigliere Caizzi.

In data 24 giugno 2013 l'Assemblea ordinaria della Società ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, determinando in 5 il numero dei componenti. Il consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, risulta così composto:

- Andrea Tempofosco (Presidente)
- Carlo Manconi (Amministratore Delegato)
- Gabriella Caruso (indipendente)
- Elena Dozio (indipendente)

- Enrico Antonj (indipendente).

L'Assemblea ha altresì nominato il nuovo Collegio Sindacale, che rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, risulta così composto:

- Marcella Galvani (Presidente)
- Cristina Betta (Sindaco Effettivo)
- Stefano Trotta (Sindaco Effettivo)
- Mauro Peveri (Sindaco Supplente)
- Maria Luisa Maini (Sindaco Supplente)

Attribuzione deleghe per operazioni sul capitale

L'Assemblea Straordinaria del 24 giugno 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione le seguenti deleghe, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale:

- a) delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare in una o più volte ed in via scindibile il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 100.000.000,00 (centomilioni) comprensivo di eventuale sovrapprezzo;
- b) delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile ad emettere, anche in più tranches, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società o in azioni di risparmio o in azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati, sino ad un importo massimo di Euro 100.000.000,00 (centomilioni);
- c) facoltà di emettere warrant anche in più volte, da assegnare gratuitamente, oppure offrire in opzione a tutti gli aventi diritto, sino ad importo massimo di Euro 100.000.000,00 (centomilioni).

Raggruppamento Azionario

In data 22 luglio 2013 hanno avuto inizio le operazioni di raggruppamento delle azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., dando attuazione alla deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del 24 giugno 2013.

L'operazione includeva il raggruppamento di n. 127.145.283 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., senza valore nominale - previo annullamento, al solo fine di consentire la complessiva quadratura dell'operazione e senza riduzione del capitale sociale, di n. 3 azioni ordinarie di titolarità di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. - nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria, senza valore nominale (cod. ISIN IT0004942915, godimento regolare 01/01/2013, cedola n. 1), ogni n. 20 (venti) azioni ordinarie possedute, senza valore nominale (cod. ISIN IT0004748346, cedola n. 2).

Proposta istanza di fallimento da parte della Procura di Milano

In data 4 ottobre 2013 è stata notificata una domanda di dichiarazione di fallimento nei confronti della Società proposta dalla Procura di Milano in ragione di un supposto stato di insolvenza, contestando alla stessa l'incapacità di soddisfare con regolarità le

proprie obbligazioni di pagamento. Avverso tale provvedimento la Società, per il tramite dei propri legali, ha depositato le proprie memorie difensive allegando i pareri di esperti contabili indipendenti a sostegno delle tesi difensive della Società.

Il Tribunale di Milano, preso atto dell'istanza depositata dalla Società ai sensi dell'art. 161, sesto comma L.F., ha concesso il termine fino al 28 marzo per la presentazione della relativa documentazione.

L'Emittente in data 28 marzo, entro il termine fissato dal Tribunale, ha depositato un Piano predisposto ai sensi dell'art. 182 bis L.F., munito di asseverazione da parte di un esperto indipendente. Il Piano si compone, altresì, della manovra finanziaria e degli accordi di ristrutturazione sottoscritti con i creditori.

In data 26 giugno 2014 il Tribunale di Milano ha emesso il decreto di omologa, notificato alla Società in data 3 luglio 2014.

Offerta vincolante acquisto partecipazione Moviemax Media Group S.p.A.

In data 30 ottobre 2013 è stato sottoscritto l'atto notarile per la cessione della partecipazione detenuta in Moviemax Media Group S.p.A. a seguito dell'offerta vincolante accettata dal Consiglio di Amministrazione il 24 ottobre 2013, presentata da parte di Fleming Network S.r.l.

La proposta di Fleming Network prevede l'impegno ad acquistare n. 20.639.000 azioni Moviemax Media Group S.p.A. di proprietà di Investimenti e Sviluppo, pari a circa il 29,98% del capitale sociale, al prezzo di Euro 0,29 per azione, per un corrispettivo totale pari ad Euro 5.985.310.

La proposta di acquisizione delle azioni Moviemax aveva durata fino al 31 gennaio 2014 e prevedeva delle condizioni sospensive, tra cui il rigetto e/o archiviazione della istanza di fallimento in capo alla stessa Moviemax Media Group S.p.A..

Alla scadenza della proposta, Fleming Network S.r.l. ha ritenuto di non concedere alcuna proroga alla suddetta offerta di acquisto.

Di seguito si espongono i principali fatti ed eventi verificatisi nel corso del 2013 relativi al **Gruppo Moviemax Media Group**:

Contratto nuova sede Moviemax Media Group S.p.A.

In data 18 gennaio 2013 è stato siglato un contratto di sublocazione immobiliare fra AC Holding S.r.l. e Moviemax Media Group S.p.A. per la nuova sede sita in Milano Via Vittorio Locchi, 3. Per maggiori informazioni si rimanda al Documento Informativo relativo ad operazioni con parti correlate, redatto ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato con Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 e all'integrazione dello stesso pubblicati rispettivamente in data 21 gennaio 2013 e 24 gennaio 2013.

Accordo distribuzione theatrical con M2 Pictures

In data 25 Gennaio 2013 il Gruppo Moviemax ha sottoscritto un accordo annuale con M2 Pictures S.r.l. per la distribuzione theatrical in outsourcing dei films di sua proprietà nelle sale cinematografiche. Alla scadenza, tale accordo non è stato rinnovato per il mancato sviluppo di sinergie che si auspicava poter realizzare. Pertanto i prossimi film in uscita nelle sale cinematografiche verranno distribuiti direttamente dalla Moviemax utilizzando le risorse interne.

Emissione del prestito obbligazionario "MOVIEMAX 8% 2013-2019"

Il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. riunitosi in data 14 marzo 2013, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo complessivo massimo pari ad Euro 4.999.000 costituito da n. 4.999 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna. Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo dell'8%.

Borsa Italiana ha disposto l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni a partire dal 27 maggio 2013.

Il Prestito era finalizzato a consentire la sottoscrizione di un accordo quadro relativo al piano di risanamento dell'esposizione debitoria della Società ex art 67 comma 3° lett. D) R.D. 16.3.1942 n.267 e ad assicurare il riequilibrio della sua situazione finanziaria, nonché a reperire nuove risorse finanziarie destinate a finalità di gestione operativa del Gruppo Moviemax.

In data 14 giugno 2013 Moviemax ha comunicato che l'offerta del prestito obbligazionario "MOVIEMAX 8% 2013-2019" si è conclusa con l'integrale sottoscrizione del 100% delle obbligazioni offerte.

Trasferimento sede legale Moviemax Italia S.r.l.

In data 27 marzo 2013 la società ha trasferito la propria sede legale da Roma a Milano in Via Locchi, 3.

Accordo ristrutturazione debito finanziario con gli Istituti di Credito

In data 11 giugno 2013 è stato sottoscritto un accordo quadro ex art. 67 L.F. di ristrutturazione dell'indebitamento bancario pari a circa Euro 26 milioni tra la Moviemax Media Group S.p.A., la controllata Moviemax Italia S.r.l. e gli Istituti bancari Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A.

I principali termini del piano di risanamento prevedevano:

- a) il collocamento del prestito obbligazionario "Moviemax 8% 2013-2019";
- b) un piano di ammortamento con incremento graduale dell'importo delle rate da corrispondere agli Istituti bancari nell'arco temporale di durata massima dell'accordo (2013-2019);
- c) il conseguimento dei benefici derivanti dalle nuove politiche commerciali iniziate nel corso del 2012.

Dimissioni Direttore Generale Moviemax Media Group S.p.A.

In data 31 maggio 2013 la Dott.ssa Marina Marzotto ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Direttore Generale di Moviemax Media Group S.p.A..

Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione e attribuzione delle cariche sociali e delle deleghe

L'Assemblea ordinaria del 21 giugno 2013 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, essendo scaduto il mandato dell'organo amministrativo precedente. Sulla base dell'unica lista pervenuta, presentata dall'azionista Investimenti e Sviluppo S.p.A. e votata all'unanimità, l'assemblea ordinaria ha stabilito in 5 il numero degli amministratori. Il consiglio di amministrazione, che rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, risultava così composto:

- 1 – Elvio Cesare Gasperini (indipendente)
- 2 – Anna Boccoli (indipendente)
- 3 – Daniela Dagnino
- 4 – Rino Garbetta
- 5 – Guido Conti (indipendente)

In data 26 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. si è riunito per eleggere le cariche sociali e conferire le deleghe di gestione, a seguito della nomina del Consiglio stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 21 giugno 2013. L'organo amministrativo ha nominato Elvio Gasperini Presidente della Società, Daniela Dagnino Vice-Presidente, mentre il Consigliere Rino Garbetta è stato confermato Amministratore Delegato. Nel corso della suddetta riunione consiliare sono stati verificati i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza in capo ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi del Codice di Autodisciplina per le società quotate, approvato dal comitato per la corporate governance di Borsa Italiana S.p.A., e a seguito della verifica da parte del Collegio Sindacale della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento del requisito di indipendenza da parte del Consiglio di Amministrazione, Elvio Gasperini, Anna Boccoli e Guido Conti sono stati dichiarati Amministratori indipendenti.

Notifica domanda di dichiarazione di fallimento da parte della Procura di Milano

In data 4 ottobre 2013 è stata notificata una domanda di dichiarazione di fallimento alle società Moviemax Media Group S.p.A. e Moviemax Italia S.r.l. proposta dalla Procura di Milano al Tribunale in ragione di un supposto stato di insolvenza. In particolare, la Procura ritiene che l'accordo quadro firmato con le banche dal Gruppo Moviemax nel giugno 2013 non consenta il riequilibrio dell'esposizione debitoria delle due società. Moviemax Media Group S.p.A. e Moviemax Italia S.r.l. hanno sostenuto le proprie argomentazioni difensive nelle opportune sedi, ponendo in essere ogni azione nel preminente interesse dei creditori sociali, del mercato e di tutte le parti interessate. Per quanto riguarda Moviemax Italia S.r.l., il Tribunale di Milano, sezione Fallimentare, ha dichiarato il "non luogo a procedere" nel ricorso per la dichiarazione di fallimento promosso dalla Procura.

Per quanto riguarda Moviemax Media Group S.p.A., nel corso della prima udienza del 6 novembre 2013 il Giudice ha rinviato il procedimento all'udienza del 17 dicembre

2013 per consentire al Pubblico Ministero di replicare alla memoria difensiva depositata dalla Società.

A seguito dell'esito della CTU predisposta da un esperto nominato dal Tribunale, secondo cui Moviemax non sarebbe in grado di far fronte ai propri debiti con normali mezzi di pagamento, in data 11 marzo 2014 è stato depositato un ricorso ai sensi dell'art. 161 sesto comma L.F.. Moviemax, coadiuvata da consulenti esterni esperti del settore media, ha predisposto il nuovo Piano Industriale 2014-2018, opportunamente ridimensionato rispetto quello precedente, anche alla luce del nuovo scenario che si è venuto a creare e delle conseguenti nuove stime circa il piano ricavi futuro atteso generato dalla library sulla base dei consuntivi conseguiti nell'ultimo anno.

Il termine fissato dal Tribunale per il deposito della proposta concordataria era il 20 giugno 2014, ma Moviemax – avendo trattative avanzate con gli istituti bancari e con un investitore terzo – ha chiesto una proroga del termine fino al 9 luglio 2014. Il Tribunale, riunito in forma collegiale, ha respinto l'istanza di proroga ed ha convocato le parti all'udienza del 3 luglio 2014.

In quella stessa data Moviemax ha provveduto a depositare un'istanza di concordato in continuità, allegando (i) un piano asseverato da un esperto indipendente attestante la ragionevolezza delle assumptions poste alla base del piano stesso, nonché (ii) l'impegno irrevocabile da parte di un investitore estero, già operante nel settore media, che si è reso disponibile a sostenere il piano concordatario i Movieamx attraverso la sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale previsto nella manovra finanziaria pari ad Euro 7,5 milioni.

In data 11 luglio 2014 il Tribunale di Milano ha emanato il decreto di ammissione al succitato piano concordatario.

Contenzioso con l'ex Presidente ed Amministratore Delegato di Moviemax Media Group S.p.A., Sig. Guglielmo Marchetti

Le parti, dopo lunghe trattative, avevano trovato nel corso del 2013 un accordo transattivo, con reciproche concessioni, a tacitazione di ogni vertenza legale in essere da ambo le parti. L'accordo prevedeva il pagamento da parte della società dell'importo lordo di circa Euro 1,2 milioni, da pagarsi in parte anche attraverso la cessione dei diritti di sfruttamento di alcune opere filmiche presenti nella library di Moviemax. Tale transazione prevedeva, inoltre, la rinuncia da parte di Moviemax dell'azione di responsabilità nei confronti del Sig. Marchetti.

Non avendo potuto la società adempiere all'obbligo di comunicare a Marchetti il consenso del debitore ceduto Sky Italia S.r.l., l'accordo transattivo è decaduto con effetto retroattivo, con l'ulteriore conseguenza che tutte le rinunce previste in tale accordo sono da ritenere inefficaci.

Nel secondo semestre 2013 Moviemax ha provveduto quindi ad avviare azioni giudiziarie nei confronti di Marchetti e delle società a quest'ultimo direttamente riconducibili a tutela dei propri interessi.

Alla luce del piano concordatario depositato dalla Società in data 3 luglio 2014, i rispettivi legali hanno predisposto un accordo transattivo a tacitazione di ogni reciproca pretesa tra la Moviemax ed il Sig. Marchetti. Alla data di approvazione della presente relazione, tale accordo transattivo è in corso di stesura finale da parte dei legali per essere successivamente essere posto al vaglio degli amministratori.

Andamento della gestione del Gruppo

Premessa

Prima di passare al commento dei dati consolidati e relativi alle singole società del Gruppo, si premette che il Bilancio d'Esercizio, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea e introdotti nel nostro ordinamento con le disposizioni di cui al D. Lgs. 38/2005.

Si informa che, in applicazione del disposto del principio contabile IFRS 5 relativo alla corretta rappresentazione in bilancio delle attività/passività destinate alla vendita, si è proceduta a riclassificare nel bilancio consolidato tutte le attività e le passività riconducibili a Moviemax raggruppandole in una sola riga "attività/passività destinante alla dismissione", nonché tenendo distinto nel conto economico il risultato d'esercizio realizzato da Moviemax riportandolo in una sola riga denominata "risultato attività in via di dismissione".

I ricavi sono così ripartiti tra attività in funzionamento e attività in via di dismissione:

	Anno 2013			Anno 2012 restatement		
	Continuing Operation	Discontinued Operation	Totale	Continuing Operation	Discontinued Operation	Totale
Ricavi di vendita	-	11.679	11.679	1.537	15.121	16.658
Altri ricavi	1.162	2.569	3.731	477	1.267	1.744
Totale	1.162	14.248	15.410	2.014	16.388	18.402

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in €/000)

ATTIVITA'	31-dic-13 (*)	31-dic-12 rideterminato (**)	Variazioni
Attività immateriali	14	6.842	(6.827)
Attività materiali	1.271	1.410	(138)
Altre partecipazioni	2.400	3.000	(600)
Attività finanziarie non correnti	7.636	8.380	(699)
Attività fiscali differite	259	2.545	(2.286)
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	0	50	(50)
Totale attività non correnti	11.626	22.227	(10.601)
Rimanenze finali	0	1.065	(1.065)

Altre attività correnti	855	4.484	(3.558)
Crediti imposta	6	1	5
Crediti commerciali	2	8.550	(8.548)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34	1.449	(1.415)
Totale attività correnti	897	15.547	(14.650)
Attività destinate alla dismissione	18.020	0	18.020
TOTALE ATTIVO	30.543	37.774	(7.231)

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO
CONSOLIDATO**

(importi in €/000)

PASSIVITA'	31-dic-13 (*)	31-dic-12 rideterminato (**)	Variazioni
Capitale sociale	12.949	12.949	0
Versamento soci c/ futuro aum cap	1.565	0	1.565
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(13.304)	(3.899)	(9.405)
Risultato del periodo	(10.568)	(9.480)	(1.088)
Patrimonio netto del Gruppo	(9.358)	(430)	(8.929)
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	(7.628)	(9.073)	1.445
Quota di pertinenza di terzi	(12.759)	(3.353)	(9.406)
Totale Patrimonio netto	(29.745)	(12.856)	(16.889)
Fondi del personale	19	265	(246)
Fondi rischi e oneri	0	830	(830)
Altre passività finanziarie non correnti	1.048	1.103	(55)
Debiti commerciali	0	2.019	(2.019)
Imposte differite passive	0	0	0
Altri debiti non correnti	10	0	10
Totale passività non correnti	1.077	4.217	(3.140)
Fondi rischi e oneri	426	2.267	(1.842)
Altri debiti correnti	2.038	1.646	391
Debiti d'imposta	10	730	(720)
Debiti commerciali	649	12.950	(12.300)
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.623	28.819	(26.196)
Totale passività correnti	5.745	46.413	(40.667)
Passività destinate alla dismissione	53.465	0	53.465
TOTALE PASSIVO	60.287	50.630	9.658

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30.543	37.774	(7.231)
--	---------------	---------------	----------------

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato riesposto secondo il disposto del principio IFRS 5 per le attività/passività destinate alla vendita.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18825 del 11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8. Inoltre si informa che l'esercizio 2012 è stato sensibilmente influenzato dall'acquisizione del controllo di Moviemax Media Group Spa, avvenuta in data 24/4/2012. Tale partecipazione nel 2013 è stata riclassificata come attività disponibile per la vendita.

La perdita del Gruppo registrata al 31 dicembre 2013 è data principalmente da ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (library) adeguando il loro valore al *fair value*, calcolato sulla base di stime e assunzioni circa il piano di vendite future generate dalla library determinato sulla base dei ricavi consuntivi degli ultimi anni.

L'indebitamento bancario del Gruppo, pari ad Euro 28,5 milioni, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno, ma la decadenza dell'accordo di ristrutturazione dei debiti sottoscritto da Moviemax lo scorso 11 giugno 2013 ai sensi dell'art. 67 L.F., ha determinato la decadenza dal beneficio del termine rendendo l'intero debito scaduto; si è quindi proceduto a riclassificarlo contabilmente a breve termine e ad annullare gli effetti positivi derivanti dalla ristrutturazione stessa.

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio Netto consolidato era negativo per Euro 29,7 milioni derivante dal pesante deficit di patrimonio in cui versa Moviemax, facendo ricadere quest'ultima nella fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile, i cui obblighi di ricapitalizzazione sono attualmente sospesi ai sensi dell'art. 182-sexies, L.F..

Movimentazione del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva auicap	Altre riserve	Utile (Perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio netto	Patrimonio di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2012 rideterminato	12.949		488	(4.387)	(3.899)	(9.485)	(435)	(3.353)	(9.057)	(12.845)
Riporto a nuovo perdita				(9.485)	(9.485)	9.485		(9.057)	9.057	0
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi										0
Versamento soci c/aumento di capitale		1.565					1.565			1.565
Altri movimenti				80	80		80	(349)		(269)
Altri movimenti (riserva per fondo margot)										0
Patrimonio di terzi										0
Perdita complessiva al 31 dicembre 2013							(10.568)		(7.628)	(18.196)
Saldi al 31 dicembre 2013	12.949	1.565	488	(13.792)	(13.304)	0	(9.358)	(12.759)	(7.628)	(29.745)

Situazione economica consolidata

I ricavi totali conseguiti dal gruppo IES nel 2013 ammontano complessivamente ad Euro 15,4 milioni, di cui Euro 14,2 sono riferiti al gruppo Moviemax e vengono esposti nel prospetto del Conto Economico in un'unica riga insieme alle altre voci reddituali come prescritto da IFRS 5.

Si rammenta che dal 4° trimestre 2013 si è verificato un blocco di fatto delle attività operative di IES e Moviemax per l'intervenuta notifica dell'istanza di fallimento proposta dalla Procura della Repubblica in data 4 ottobre 2013 ed alle conseguenti azioni dei creditori attivate a tutela del proprio credito. Il Gruppo si è trovato, dunque, a fine esercizio 2013 a fronteggiare una situazione straordinaria volta non più allo sviluppo del business ma alla predisposizione delle molteplici memorie difensive. Purtroppo il trend negativo del fatturato sarà ancor più evidente nel rendiconto del 1° semestre 2014.

La perdita del Gruppo registrata al 31 dicembre 2013 è data principalmente da ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (library) adeguando il loro valore al *fair value*, calcolato sulla base di stime e assunzioni circa il piano di vendite future generate dalla library determinato sulla base dei ricavi consuntivi degli ultimi anni.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in migliaia di euro)	Anno 2013		
	Continuing Operation	Discontinued Operation	Totale
Ricavi e proventi diversi	0	11.679	11.679
Altri ricavi e proventi	1.162	2.569	3.731
Variazione nelle rimanenze	0	(787)	(787)
Consumi materie prime e merci	0	(226)	(226)
Costi per servizi	(1.438)	(2.359)	(3.797)
Costi del personale	(119)	(1.130)	(1.249)
Altri costi operativi	(2.388)	(9.107)	(11.495)
Margine operativo lordo	(2.783)	639	(2.144)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(58)	(39)	(97)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3)	(5.555)	(5.558)
Accantonamenti e svalutazioni	(944)	(4.475)	(5.419)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(471)	(1.100)	(1.571)
Risultato operativo	(4.259)	(10.530)	(14.789)
Proventi/Oneri finanziari	(22)	(943)	(965)
Risultato prima delle imposte	(4.281)	(11.47)	(15.754)
Imposte sul reddito	259	(2.700)	(2.441)
Risultato netto	(4.022)	(14.173)	(18.195)
Risultato di pertinenza di terzi	0	(7.628)	(7.628)
Totale risultato netto di Gruppo	(4.022)	(6.545)	(10.568)

Nella colonna relativa alle Discontinued Operation è riportato l'apporto economico consolidato riconducibile alle attività in corso di dismissione, rappresentante il gruppo

Moviemax Media Group. La colonna delle Continuing Operation identifica l'apporto al conto economico della Capogruppo e delle altre società consolidate.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	CONSOLIDATO GRUPPO IES (*)	GRUPPO IES RIDETERMINATO (**)	Delta
(importi in migliaia di euro)	31-dic-13	31-dic-12	
Ricavi e proventi diversi		1.537	(1.537)
Altri ricavi e proventi	1.162	477	685
Variazione nelle rimanenze	0	0	0
Consumi materie prime e merci	0	0	0
Costi per servizi	(1.438)	(1.288)	(150)
Costi del personale	(119)	(214)	95
Altri costi operativi	(2.388)	(329)	(2.059)
Margine operativo lordo	(2.784)	183	(2.966)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(58)	(70)	12
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3)	(8)	5
Accantonamenti e svalutazioni	(944)	(162)	(782)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(1.571)	0	(1.571)
Risultato operativo	(5.359)	(58)	(5.301)
Proventi/Oneri finanziari	(22)	(102)	79
Risultato prima delle imposte	(5.381)	(159)	(5.222)
Imposte sul reddito	259		259
Risultato netto di Gruppo attività in funzionamento	(5.122)	(159)	(4.963)
Risultato attività in via di dismissione	(13.073)	(18.391)	5.318
Risultato netto d'esercizio	(18.195)	(18.551)	355
Risultato di pertinenza di terzi	(7.628)	(9.065)	16.693
Totale risultato netto di Gruppo	(10.568)	(9.485)	(16.338)

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato riesposto secondo il disposto del principio IFRS 5 per le attività/passività destinate alla vendita.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18825 del 11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

RISULTATO PER AZIONE

	31 dic 2013 consolidato	31 dic 2012 consolidato rideterminato
Risultato consolidato attività in funzionamento €/000	(5.122)	(159)
Risultato consolidato attività in corso di dismissione €/000	(13.073)	(18.391)
Numero azioni ordinarie in circolazione	6.357.264	127.145.283
Risultato per azione attività in funzionamento	€ -0,83	(0,000125)
Risultato per azione attività in dismissione	€ -2,056	(0,14465)

Indicatori finanziari

Posizione finanziaria netta del Gruppo:

Posizione finanziaria netta	31-dic-13	31-dic-12 rideterminat a
A. Cassa	4	0
B. Altre disponibilità liquide	135	1.449
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	139	1.449
E. Crediti finanziari correnti	764	-
<i>di cui leasing</i>		-
F. Debiti bancari correnti	(2.582)	(2.788)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(25.959)	(26.031)
H. Altri debiti finanziari correnti	(118)	(199)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(28.658)	(29.018)
<i>di cui garantito da deposito bancario</i>	<i>(2.400)</i>	<i>616</i>
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(27.755)	(27.569)
K. Attività finanziarie non correnti		-
L. Crediti finanziari non correnti		-
M. Debiti bancari non correnti		-
N. Obbligazioni emesse	(4.999)	-
O. Altri debiti non correnti	(1.029)	(1.103)
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(6.028)	
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	(6.028)	
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	(33.783)	(28.124)

Alla data del 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo secondo standard CESR presentava un saldo negativo di Euro 33.783, differente rispetto alla pubblicata nel comunicato stampa del 31 gennaio 2014 a seguito dei maggiori costi finanziari sostenuti dalla controllata Moviemax Media Group a seguito del mancato rispetto dei covenants.

Si rileva che l'indebitamento finanziario corrente presenta un saldo di Euro 28.658 mila, registrando un miglioramento di Euro 360 mila rispetto l'esercizio precedente prevalentemente riconducibile ai debiti bancari correnti contratti dal Gruppo Moviemax Media Group.

Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura

Debiti scaduti	31-dic-13	31-dic-12
Debiti commerciali	7.794	6.291
Debiti finanziari	27.022	25.385
Debiti tributari	876	1.358
Debiti previdenziali	90	111
Totale debiti scaduti	35.782	33.144

Alla data del 31 dicembre 2013, i debiti commerciali scaduti in contenzioso con terze parti (decreti ingiuntivi, atti di citazione e precetto) ammontano ad un totale di circa Euro 2.009 mila. Si precisa che a seguito del decreto di omologa emesso dal Tribunale di Milano avente ad oggetto il piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'art. 182 bis L.F., che ha dato esecuzione alla sottostante manovra finanziaria, la maggior parte dei contenziosi pendenti in capo a IES sono stati rinegoziati e riscadenziati.

Per il venir meno dell'accordo di ristrutturazione dei debiti sottoscritto da Moviemax in data 11 giugno 2013 ai sensi dell'art. 67 L.F., i debiti bancari sono stati riclassificati a breve termine e sono stati considerati scaduti.

Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura per lo svolgimento dell'ordinaria attività aziendale.

Andamento della gestione della Capogruppo

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013, raffrontata con il periodo precedente, è riportata in sintesi nel presente paragrafo.

Situazione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

al 31 dicembre 2013

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Attività immateriali	14.399	1.429	12.970
Attività materiali	79.779	1.307.561	(1.227.782)
Partecipazioni in società controllate	112.577	2.947.969	(2.835.392)
Altre partecipazioni	2.400.000	3.000.000	(600.000)
Attività fiscali differite	258.829	0	258.829
Attività finanziarie non correnti	7.613.834	8.280.290	(666.456)
Totale attività non correnti	10.479.417	15.537.250	(5.057.833)
Crediti finanziari intercompany	85.753	752.683	(666.930)
Altre attività correnti	791.670	1.306.001	(514.331)
Crediti commerciali	13.927	38.597	(24.670)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.301	4.648	25.653
Totale attività correnti	921.651	2.101.929	(1.180.278)
Attività destinate alla dismissione	1.823.558	0	1.823.558
TOTALE ATTIVO	13.224.626	17.639.179	(4.414.553)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

al 31 dicembre 2013

(importi in unità di euro)

PASSIVITA'	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Capitale sociale	12.948.914	12.948.914	0
Versamento soci c/ futuro aucap	1.564.804	0	1.564.804
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(2.664.457)	(1.458.491)	(1.205.966)

Risultato del periodo	(4.296.694)	(952.000)	(3.344.694)
Patrimonio netto	7.552.568	10.538.423	(2.985.855)
Fondi del personale	19.006	12.723	6.283
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	0	1.103.249	(1.103.249)
Altri debiti non correnti	10.000	31.500	(21.500)
Totale passività non correnti	29.006	1.147.473	(1.118.467)
Fondi rischi e oneri	425.751	577.448	(151.697)
Altri debiti correnti	1.984.594	215.188	1.769.406
Debiti verso società controllante	0	198.507	(198.507)
Debiti verso società controllate	22.320	1.507.599	(1.458.279)
Debiti commerciali	676.694	666.062	10.632
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.533.694	2.788.480	254.786
Totale passività correnti	5.643.053	5.953.283	310.230
TOTALE PASSIVO	5.672.058	7.100.756	(1.428.698)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	13.224.626	17.639.179	(4.414.553)

Si evidenzia che l'indebitamento bancario della Capogruppo si è ridotto rispetto lo scorso anno; infatti al 31 dicembre 2012 il debito verso il sistema bancario ammontava ad Euro 2,8 milioni, mentre al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 2,5 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2013 la Società presentava debiti nei confronti dei fornitori commerciali per circa Euro 0,7 milioni, di cui Euro 0,2 milioni scaduti. Tale indebitamento commerciale risulta essere in linea rispetto l'anno precedente.

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio Netto della Capogruppo è positivo per Euro 7,6 milioni. Le perdite registrate dalla Società al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 4.296.694 che, sommate alle perdite pregresse pari ad Euro 2.664.457, fanno ricadere la Società nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile; nonostante gli obblighi di ricapitalizzazione siano sospesi ai sensi dell'art. 182-sexies, L.F., gli Amministratori provvederanno a porre in essere le azioni più idonee al ripristino del capitale sociale.

La perdita del 2013 è data principalmente dall'adeguamento del valore delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie al *fair value*. In particolare si è proceduto ad adeguare il valore della partecipazione al corso di borsa registrato alla data del 31-12-2013, oltre ad adeguare al fair value il valore delle altre attività finanziarie in portafoglio.

Si rimanda per ulteriori dettagli a quanto illustrato nelle note al Progetto di Bilancio separato.

Situazione economica della Capogruppo

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2013

(importi in unità di euro)

CONTO ECONOMICO	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	915.677	28.836	886.841
Altri ricavi e proventi	1.157.427	435.439	721.988
Costi per servizi	(1.382.085)	(1.270.304)	(111.781)
Costi del personale	(119.225)	(214.188)	94.963
Altri costi operativi	(2.379.649)	(210.608)	(2.169.041)
Margine operativo lordo	(1.807.855)	(1.230.826)	(577.029)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(51.589)	(70.212)	18.623
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(2.930)	(7.959)	5.029
Accantonamenti e svalutazioni	(1.106.712)	0	(1.106.712)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(1.570.521)	0	(1.570.521)
Risultato operativo	(4.539.608)	(1.308.997)	(3.230.611)
Proventi finanziari	0	36.435	(36.435)
Oneri finanziari	(15.915)	(85.842)	69.927
Risultato prima delle imposte	(4.555.522)	(1.358.404)	(3.197.118)
Imposte sul reddito	258.829	406.404	(406.404)
Risultato netto	(4.296.694)	(952.000)	(3.344.694)

Indicatori finanziari

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	10	16
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	10	16

E. Crediti finanziari correnti	757	-
F. Debiti bancari correnti	(2.532)	(983)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	(1.319)
H. Altri debiti finanziari correnti	(92)	(101)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(2.624)	(2.403)
<i>di cui garantito da deposito bancario</i>	0	616
<i>Di cui garantito da pegno su azioni</i>	(2.400)	0
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(1.857)	(2.387)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
L. Crediti finanziari non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Obbligazioni emesse	-	-
O. Altri debiti non correnti	-	(1.103)
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	0	(1.103)
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	0	(1.103)
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	(1.857)	(3.490)

La Posizione Finanziaria Netta della Società al 31 dicembre 2013 è negativa per Euro 1.847 mila rispetto quella dell'esercizio precedente quando era negativa per Euro 3.4920, con un miglioramento di circa Euro 1.643 mila.

Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura delle società del Gruppo al 31 dicembre 2013 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 1 C.C.

Rapporti con parti correlate

Di seguito si riepilogano i rapporti con parti correlate, in base alla definizione prevista dal principio IAS 24.

Nel prospetto seguente, si riportano i dati sintetici al 31 dicembre 2013, sia patrimoniali che economici, che si riferiscono a rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del Gruppo nel corso di tale esame.

Trattasi di:

- rapporti di natura commerciale e servizi professionali;
- rapporti di natura finanziaria sottostanti la sottoscrizione di contratti che regolamentano la gestione del consolidato fiscale;
- rapporti di natura finanziaria connessi a finanziamenti tra le società del Gruppo.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo. Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Società	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Carax S.r.l.	10	0	162	9
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Ares Investimenti S.r.l.	0	22	9	916
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Sintesi S.p.A.		27		
Investimento e Sviluppo S.p.A.	A.C. Holding S.r.l.		62	303	
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	AC Holding Italia S.r.l.		74	134	
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	CP 1S.r.l.	12			
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Pyxis 1	10			9
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Moviemax Media Group	26	35		
Totale		32	220	608	934

Con riferimento alla descrizione dei rapporti si segnala:

- rapporto con Carax S.r.l.: il credito di 10 mila euro è riferito a crediti sorti per la rifatturazione degli emolumenti dell'amministratore unico, i ricavi di 9 mila euro sono riconducibili alla fattura della reversibilità, mentre invece i costi per 162 mila euro sono relativi alla sopravvenienza passiva sorta in relazione alla rinuncia del finanziamento concesso nell'esercizio precedente;
- rapporto con Ares Investimenti S.r.l.: i debiti pari ad euro 22 mila sono relativi al conto tesoreria accentrata, i costi 9 mila euro sono riferiti alla rifatturazione degli emolumenti dell'amministratore unico; i ricavi pari ad euro 916 sono riferiti ai dividendi incassati dalla Capogruppo da Ares;
- rapporto con Sintesi S.p.A.: il debito di 27 mila euro è riferito al debito di natura commerciale;
- rapporto con A.C. Holding S.r.l.: il debito ed il costo di 303 mila euro è riferito a ai costi per i servizi ricevuti di carattere contabile, amministrativo, fiscale e informatico resi nel periodo, nonché ai costi relativi all'affitto ed alle spese condominiali;
- rapporti con A.C.. Holding Italia S.r.l.: il costo di euro 74 mila è relativo alla fatturazione dei costi per servizi amministrativi;
- rapporti con C.P. 1 S.r.l. sono relativi al crediti finanziario verso la controllata;
- rapporti con Pyxis 1: il credito di 10 mila euro è riferito a crediti sorti per la rifatturazione degli emolumenti dell'amministratore unico, i ricavi di 9 mila euro sono riconducibili alla fattura della reversibilità;
- rapporti con Moviemax: il credito è riferito ad un finanziamento soci erogato dalla Controllante, mentre il debito è riferito alla rifatturazione di servizi.

Operazioni inusuali

Alla data del 31 dicembre 2013, non si segnalano operazioni inusuali compiute dal Gruppo così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Operazioni significative non ricorrenti

A seguito della introduzione dei principi contabili internazionali, nei prospetti economici e patrimoniali presenti, i componenti aventi carattere straordinario sono inclusi, laddove riconducibili, nelle singole voci del conto economico. Nel corso dell'esercizio 2013 non si evidenziano poste classificabili tra quelle significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Personale dipendente

Alla data del 31 dicembre 2013, il personale dipendente del Gruppo è di numero 14 unità.

	Gruppo			Capogruppo		
	31 dic 2013	31 dic 2012	Variazioni	31 dic 2013	31 dic 2012	Variazioni
Dirigenti	0	1	0	0	0	0
Quadri e impiegati	14	20	(6)	3	3	0
Totale	14	21	(6)	3	3	0

Principali azionisti

Alla data del 31 dicembre 2013 e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società.

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
			Sogg.		Quota %	
A.C. HOLDING INVESTMENTS SA	SINTESI SPA	Proprietà	29,99	0	0	0
ENRICO ANTONJ	Enrico Antonj	Proprietà	6,19	0	0	0

Sicurezza e ambiente

La Società ha provveduto ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi a seguito del cambio di sede legale avvenuta nel corso del mese di gennaio 2013 da via Solferino n. 7 a via Locchi n. 3 sempre a Milano.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

Procedura operazioni con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, la Società si è dotata della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

La procedura è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it.

Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo ex art. 79 delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Alla data della presente relazione il Dott. Andrea Tempofosco, Presidente dell'Emittente, possiede una quota pari al 19,6% del capitale sociale di A.C. Holding Investments SA (società che controlla, tramite A.C. Holding S.r.l., Sintesi Spa).

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana.

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate Governance della Società sono contenute nella Relazione sulla Corporate Governance che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it.

Azioni proprie o di controllanti

La Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 2012, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2013

Si riepilogano di seguito gli eventi significativi relativi al periodo 1 gennaio 2014 sino alla data della presente relazione:

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 11 marzo 2014, Consob ha assunto le delibere, trasmesse in pari data alla Società e alla controllante Sintesi, aventi ad oggetto l'accertamento della non conformità dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

Per maggiori dettagli in merito agli effetti sul bilancio della Società al 31 dicembre 2013 a seguito della suddetta delibera si rimanda ai relativi paragrafi della presente Relazione Finanziaria, nonché al relativo comunicato stampa diffuso in data 14 maggio 2014.

Mancato avveramento delle condizioni sospensive per la cessione delle quote di Moviemax Media Group a Fleming Network S.r.l.

In data 28 gennaio 2014 La Fleming Network S.r.l ha comunicato di non poter prorogare oltre il 31 gennaio 2014 il termine ultimo per l'avveramento delle condizioni sospensive previste nell'accordo di compravendita della partecipazione in Moviemax Media Group S.p.A., sottoscritto tra IES e Fleming Network in data 30 ottobre 2013.

Blocco del conto corrente estero intestato alla Società ed alle Moviemax

In data 6 marzo 2014 la Società ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito dei procedimenti inerenti la Società e la controllata Moviemax Media Group S.p.A., ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa al conto corrente aperto presso un Istituto di Credito elvetico, disponendone contestualmente il blocco.

Dimissioni dell'Amministratore Delegato

In data 11 marzo 2014 la Società ha ricevuto le dimissioni del Consigliere e Amministratore delegato Carlo Manconi, rassegnate per motivazioni di carattere personale relative a una divergente visione delle strategie della Società.

Al momento delle dimissioni il Dott. Manconi, detiene ancora indirettamente partecipazioni in Investimenti e Sviluppo S.p.A. tramite l'azionista di riferimento del Gruppo Sintesi.

Approvazione del nuovo Piano Strategico 2014-2016

In data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016 predisposto ai sensi dell'art. 182 bis L.F..

Esso contiene, infatti, tutti gli elementi per il riequilibrio finanziario e patrimoniale della Società attraverso l'esecuzione della manovra finanziaria posta alla base del piano stesso, nonché l'individuazione delle nuove società target in cui investire. Per maggiori dettagli si rimanda ai relativi comunicati stampa diramati dalla Società.

Il Piano Strategico 2014-2016 è stato asseverato da un professionista indipendente ed è stato omologato dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014 ai sensi dell'art. 182 bis L.F..

Presentazione richiesta omologa accordo ristrutturazione ex art. 1182 bis Legge Fallimentare

In data 28 marzo 2014 la Società ha depositato presso il Tribunale di Milano la richiesta per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex dell'art. 182 bis L.F., approvato dall'organo amministrativo in data 27 marzo 2014 unitamente al Piano Strategico 2014-2016. La suddetta documentazione è stata sottoposta a verifica da parte di un esperto indipendente e professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d) L.F., il quale ha rilasciato la propria attestazione ai sensi dell'art. 182 bis, comma 1, L.F. in data 28 marzo 2014.

Cessione azioni Moviemax Media Group S.p.A.

A far data dall'inizio del mese di aprile fino al mese di luglio, il Consiglio di Amministrazione ha dato esecuzione alla riduzione della partecipazione di controllo detenuta in Moviemax Media Group S.p.A., come previsto nel Piano Strategico, vendendo sul mercato n. 14.349.154 azioni ordinarie e cedendo fuori mercato n. 10.000.000 di azioni ordinarie a Sugarmovies Limited.

Alla data di pubblicazione della presente Relazione, l'Emittente detiene il 3,43% del capitale di Moviemax Media Group.

Omologa Piano di Ristrutturazione ex art. 182 bis Legge Fallimentare

Il Tribunale di Milano, con decreto notificato in data 1 luglio 2014, ha omologato l'accordo di ristrutturazione ex dell'art. 182 bis L.F. depositato in data 28 marzo 2014, rigettando al contempo l'opposizione promossa dalla Procura della Repubblica alla domanda di omologazione del Piano di risanamento; pertanto la Società si è attivata per dare avvio alle azioni previste nell'accordo, in particolare per la parte relativa all'implementazione del nuovo Piano Strategico 2014 – 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2014.

Sottoscrizione accordo con Sugarmovies

In data 3 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha sottoscritto un contratto con Sugarmovies Limited, società di diritto inglese che opera nel settore del media entertainment, per la cessione di una quota della partecipazione detenuta dalla Società in Moviemax Media Group S.p.A. pari a circa il 13% del capitale sociale.

Il contratto prevede che Sugarmovies Limited, soggetto non correlato alla Società, acquisti n. 10.000.000 azioni Moviemax Media Group S.p.A. di proprietà di Investimenti e Sviluppo, ad un prezzo per azione corrispondente al VWAP (Volume Weighted Average Price) che verrà registrato dal titolo Moviemax Media Group nei 5 giorni di mercato aperto precedenti la data di consegna delle azioni.

Sblocco del conto corrente estero intestato alla Società

In data 7 luglio 2014 la Società ha preso atto che la Procura Elvetica ha disposto lo sblocco del conto corrente richiesto in precedenza della Procura di Milano, nell'ambito dei procedimenti inerenti la Società.

Procedimento sanzionatorio Consob a carico del Collegio Sindacale

La Consob in data 17 luglio 2014, a conclusione della fase istruttoria e dibattimentale, ha provveduto a notificare al precedente Collegio Sindacale una sanzione pecuniaria per complessivi Euro 75 mila per aver fatturato compensi in misura superiore a quanto deliberato dall'Assemblea.

Il provvedimento è stato notificato per conoscenza anche all'Emittente perchè, secondo la normativa vigente, risulta essere responsabile in solido con obbligo di rivalsa sui membri dello Collegio stesso.

Aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 25 luglio 2014 ha deliberato un aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, per l'importo massimo di Euro 10.171.622,40, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. conferitagli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013. L'esecuzione dell'aumento di capitale rientra nel nuovo Piano Strategico 2014-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 27 marzo 2014 nell'ambito del piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. che ha ottenuto in data 26 giugno 2014 l'omologazione da parte del Tribunale di Milano. L'offerta in opzione ha per oggetto la sottoscrizione di massime n. 127.145.280 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., prive di valore nominale, di nuova emissione, godimento regolare, da liberarsi in denaro ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,08, di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 0,07 da imputare a sovrapprezzo, per un controvalore massimo pari ad Euro 10.171.622,40, comprensivo del sovrapprezzo. Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. attualmente in circolazione, sono offerte in opzione ai soci, a norma dell'art. 2441, cod. civ., in ragione di 20 nuove azioni ogni 1 azione Investimenti e Sviluppo S.p.A. posseduta, con attribuzione gratuita di n. 1 warrant denominato "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" ogni n. 1 nuova azione sottoscritta. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni è stato fissato al 31 dicembre 2014. L'organo amministrativo ha altresì deliberato l'emissione di massimi n. 127.145.280 warrant

denominati "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'aumento di capitale, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione sottoscritta, approvandone contestualmente il regolamento. I warrant daranno il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione della società, al prezzo unitario di Euro 0,08, di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 0,07 da imputare a sovrapprezzo, in rapporto di n. 1 azione di nuova emissione per ogni n. 1 warrant posseduto, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2016. Il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della medesima delega ex art. 2443 cod. civ. conferitagli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha in conseguenza deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio della conversione dei suddetti warrant per un controvalore complessivo massimo di Euro 10.171.622,40, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 127.145.280 azioni ordinarie, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione. L'aumento di capitale di Euro 10.171.622,40 risulta ad oggi garantito con nuovi apporti in denaro per l'ammontare minimo di Euro 5.000.000. Si precisa che l'esecuzione dell'aumento di capitale verrà posta in essere dopo l'intervenuta assemblea degli Azionisti, prevista entro il 12 settembre 2014, che dovrà deliberare in merito ai provvedimenti di cui all'art. 2446 cod.civ., ovvero alla riduzione del capitale sociale per perdite.

Partecipazione Moviemax

Alla data del 25 luglio 2014 la Società ha provveduto alla vendita sul mercato n. 14.949.154 azioni ordinarie Moviemax incassando un importo complessivo di Euro 1.009.514, avendo così rispettato quanto indicato nel Piano omologato con riferimento ai flussi stimati.

In aggiunta a ciò, la Società ha provveduto alla cessione fuori mercato di n. 10.000.000 di azioni ordinarie a Sugarmovies Limited.

Pertanto alla data odierna IES detiene il 3,43% del capitale sociale di Moviemax Media Group S.p.A., mentre Sugarmovies Limited detiene il 13,21%, diventando con ciò il maggiore azionista di Moviemax.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio relativi al Gruppo Moviemax:

Modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

In data 17 febbraio 2014 i Consiglieri di nomina assembleare Rino Garbetta, altresì Amministratore delegato, e Daniela Dagnino, altresì Vice Presidente, hanno rassegnato le proprie dimissioni.

Nella medesima data il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'integrazione di due nuovi membri, in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci, nominando per cooptazione ex art. 2386 C.C. Andrea Nannoni e Sara Colombo.

In data 20 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Moviemax ha eletto le cariche sociali e conferito le deleghe di gestione, nominando Andrea Nannoni Presidente, mentre il Consigliere Elvio Gasperini è stato nominato Amministratore Delegato.

In data 22 aprile 2014 il Consigliere e Amministratore delegato Elvio Gasperini ha rassegnato le proprie dimissioni da tutte le cariche ricoperte all'interno della società.

In data 16 maggio 2014 i Consiglieri Andrea Nannoni, Anna Boccoli, Guido Conti e Sara Colombo hanno rassegnato le dimissioni dalle cariche di amministrazione ricoperte in Moviemax, con effetti a decorrere dalla data dell'Assemblea che sarà convocata per il rinnovo dell'organo amministrativo. Le dimissioni dei suddetti Consiglieri sono state motivate dalla condivisa opportunità di consentire agli Azionisti di dotare la società di un nuovo Consiglio di Amministrazione, a seguito delle variazioni intervenute nella sua composizione iniziale, deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 21 giugno 2013.

Ricorso ex art. 161, comma 6, L.F.

In data 11 marzo 2014 Moviemax Media Group S.p.A. ha provveduto a depositare presso il Tribunale di Milano un ricorso ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L.F., dando esecuzione alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2014. La società ha pertanto intrapreso il percorso individuato per garantire la possibilità di proseguire l'attività aziendale, ottenendo immediatamente gli effetti protettivi del patrimonio previsti dalla normativa applicabile a tutela di tutti gli interessi coinvolti, nonché la sospensione dell'iter procedurale inerente la dichiarazione di fallimento di Moviemax promossa dalla Procura della Repubblica di Milano.

Il Tribunale di Milano, a seguito del ricorso depositato ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L.F. in data 11 marzo 2014, ha concesso inizialmente termine fino al 10 maggio 2014, successivamente prorogato al 20 giugno 2014, per la presentazione della proposta definitiva e dell'ulteriore documentazione prevista dalla legge e ha nominato, anche su richiesta della società, un Commissario Giudiziale.

Moviemax – avendo trattative avanzate con gli istituti bancari e con un investitore terzo – ha richiesto una proroga del termine fino al 9 luglio 2014. Il Tribunale, riunito in forma collegiale, ha respinto l'istanza di proroga ed ha convocato le parti all'udienza del 3 luglio 2014.

In quella stessa data la Moviemax Media Group S.p.A. ha provveduto a depositare un'istanza di concordato in continuità, allegando un piano asseverato da un esperto indipendente attestante la ragionevolezza delle *assumptions* poste alla base del piano stesso, nonché l'impegno irrevocabile da parte di un investitore estero, già operante nel settore media, con cui si è reso disponibile a sostenere il piano concordatario della Società attraverso la sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale previsto nella manovra finanziaria pari ad Euro 7,5 milioni.

Si segnala che in data 11 luglio 2014 il Tribunale di Milano ha emesso Decreto di ammissione alla domanda di concordato in continuità depositata dalla società fissando il termine del 17 novembre 2014 per l'adunanza dei creditori.

A seguito del deposito in data 11 marzo 2014 del ricorso ex art. 161, sesto comma, L.F., è venuto meno l'accordo quadro ex art. 67 L.F. di ristrutturazione dell'indebitamento bancario sottoscritto tra Moviemax Media Group S.p.A., la controllata Moviemax Italia S.r.l. e gli Istituti bancari Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. in data 11 giugno 2013.

La controllata inoltre, non potendo procedere con il pagamento di debiti aventi titolo e/o causa anteriore al deposito della domanda di ammissione alla procedura (e, quindi, anteriori al 3 luglio 2014), non ha potuto dare corso al pagamento della cedola del prestito obbligazionario "MOVIEMAX 8% 2013-2019" in scadenza il 31 marzo 2014. Inoltre sempre con riferimento al deposito del ricorso ex art. 161, VI comma, Legge Fallimentare, ai sensi degli articoli 55 e 169 della Legge Fallimentare, il decorso degli interessi è sospeso; pertanto, sul prestito obbligazionario "MOVIEMAX 8% 2013-2019" non matureranno interessi a partire dall'11 marzo 2014.

Delibera Consob n. 18823 in data 11 marzo 2014

In data 11 marzo 2014 Consob ha assunto la delibera n. 18823, trasmessa in pari data alla controllata, avente ad oggetto l'accertamento della non conformità dei bilanci d'esercizio e del bilancio consolidato di Moviemax chiusi al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, alle norme che ne disciplinano la redazione e ha richiesto alla Società di rendere noti, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7 del D. Lgs. 58/98, i seguenti elementi di informazione:

- a) le carenze e le criticità rilevate da Consob in ordine alla correttezza contabile dei bilanci di cui sopra;
- b) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo.

Per maggiori dettagli in merito, si rimanda la comunicato stampa diffuso dalla controllata in data 9 maggio 2014 e disponibile sul sito della società (www.moviemax.it)

Aumento di capitale riservato a Computio Finance SA

Il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. in data 14 maggio 2014, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 C.C. conferitagli dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 22 novembre 2012, ha dato esecuzione ad un aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 600.000,00 riservato a Computio Finance SA nei termini contenuti nell'accordo quadro vincolante, sottoscritto tra le parti in data 18 aprile 2014. Il suddetto aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 c.c., prevede l'emissione di massime n. 6.884.275 nuove azioni ordinarie Moviemax prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Moviemax in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno destinate esclusivamente ed irrevocabilmente alla sottoscrizione, entro il 14 luglio 2014, da parte di Computio Finance SA, sulla base di richieste di sottoscrizione formulate dalla Società, che l'investitore si è impegnato a sottoscrivere alle condizioni e termini definiti nell'accordo del 18 aprile 2014. L'importo dell'aumento di capitale che la Società può richiedere in ciascuna richiesta di sottoscrizione è pari a massimi Euro 150.000,00 con emissione di massime n. 1.369.971 azioni di nuova emissione per singola tranche.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è pari al 90% del prezzo minore registrato tra i VWAP (Volume Weighted Average Price, ovvero il prezzo medio giornaliero dell'azione Moviemax ponderato per i volumi scambiati) rilevato nel corso del pricing period (3 giorni di borsa aperta successivi alla presentazione di una richiesta di sottoscrizione da parte di Moviemax) successivo alla presentazione di una richiesta di sottoscrizione.

La Società ha altresì deliberato di emettere massimi n. 6.884.275 warrant denominati "Warrant Moviemax Media Group 2014-2017" non trasferibili, da assegnare gratuitamente alla stessa Computio nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione ordinaria sottoscritta da Computio nell'ambito dell'aumento di capitale. Ogni n. 1 warrant, da esercitarsi entro 3 anni dalla data dell'emissione, conferisce il diritto di sottoscrivere n. 1 azione ordinaria Moviemax, ad un prezzo per azione pari al prezzo di sottoscrizione determinato nell'ambito di ogni richiesta di sottoscrizione.

Alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 l'aumento di capitale riservato a Computio Finance è stato sottoscritto n. 5.479.884 nuove azioni e n. 5.479.884 "Warrant Moviemax Media Group 2014-2017".

Le azioni di nuova emissione rappresentano complessivamente, nel periodo degli ultimi dodici mesi, meno del 10% del numero di azioni ordinarie Moviemax già ammesse alla negoziazione. Pertanto l'aumento di capitale non prevede la pubblicazione di un prospetto di quotazione avvalendosi la Società dell'esenzione di cui all'art. 57, comma primo, lett. a), Regolamento Emittenti Consob. I warrant, in quanto non trasferibili, non saranno ammessi a quotazione.

L'aumento di capitale riservato a Computio Finance è stato destinato anche per reperire risorse per sostenere i costi propedeutici alla predisposizione del piano concordatario depositato da Moviemax Media Group.

Dimissioni dell'Amministratore Delegato

In data [*] febbraio 2014 l'Amministratore Delegato di Moviemax ha rassegnato le proprie dimissioni per poter intraprendere nuove opportunità professionali.

Dimissioni del Dirigente Preposto.

In data 17 marzo 2014 il Dirigente Preposto alla tenuta dei libri contabili di Moviemax, ha rassegnato le proprie dimissioni per poter intraprendere nuove opportunità professionali.

Principali rischi e incertezze cui Investimenti e Sviluppo ed il Gruppo sono esposti

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 2428 bis, n. 6) cod. civ., si evidenzia che la Società monitora con costanza i rischi finanziari legati alla attività propria e delle società appartenenti al Gruppo e ad esso collegate.

Tali rischi sono riconducibili:

- al rischio di credito;
- al rischio del tasso d'interesse;
- al rischio di liquidità;
- rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.

1. Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri.

Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

Investimenti e Sviluppo, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle società partecipate e ciò nell'ambito di un progetto industriale-finanziario di più ampio respiro. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controllate.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Investimenti e Sviluppo e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

In merito ai finanziamenti erogati dalla Società alla data del 31 dicembre 2013 alle controllate Carax S.r.l., Ares Investimenti S.r.l. e C.P. 1 Srl, non vi sono incertezze in merito alla capacità di rimborso.

2. Rischio del tasso d'interesse

Tutti i finanziamenti sono contratti a tassi variabili e non sono assistiti da contratti derivati di copertura. In relazione a tale rischio la Capogruppo attua una politica di contenimento del rischio attraverso il costante monitoraggio delle posizioni a debito.

3. Rischio della liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza.

I due fattori principali che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi e le condizioni di mercato.

Il Gruppo opera una diversificazione delle fonti di finanziamento con disponibilità di linee di credito, e si sta adoperando per aver accesso a fonti di finanziamento sul mercato in grado di soddisfare i fabbisogni finanziari programmati nei propri piani di sviluppo i quali saranno rimborsati attraverso la generazione di flussi di cassa derivanti dalle attività operative ovvero dalla dismissione, anche parziale, delle attività finanziarie non correnti iscritte in bilancio.

Nelle note al bilancio consolidato sono illustrati il profilo temporale delle passività finanziarie del Gruppo costituite da debiti bancari.

Il *management* del Gruppo ha dato seguito ad una serie di politiche e processi di monitoraggio delle condizioni prospettiche della liquidità in relazione al processo di pianificazione aziendale ed al reperimento delle risorse finanziarie che consentano di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti in essere rispetto alla loro scadenza, tenuto conto dei piani di sviluppo che si prevede vengano finanziati, come già illustrato in precedenza, attraverso:

- l'esecuzione di un aumento del capitale;
- facendo ricorso al flusso di liquidità che possono derivare dalla cessione dai propri *asset* in portafoglio, tra cui il Fondo Comune di Investimento Immobiliare chiuso Margot, la cessione della partecipazione detenuta nella Guido Veneziani Editore Spa e la cessione della partecipazione CP 1 Srl.

Si dà evidenza che l'organo amministrativo, sta procedendo con i contatti per una rimodulazione dei piani di pagamento di alcuni debiti, attività che ha già mostrato alcuni buoni risultati per la chiusura a saldo e stralcio di alcune partite di debito ereditate dalla passata gestione.

4. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La complessiva situazione economica, caratterizzata da una fase recessiva, potrebbe influire sulle attività della Società e delle società partecipate, con modalità e riflessi differenti rispetto ai diversi settori in cui il Gruppo opera, in particolare:

• **settore Finanziario:** il continuo perdurare della debolezza delle economie mondiali e in particolare del settore finanziario dove opera principalmente il Gruppo potrebbero riflettersi sulle attività svolte dal Gruppo. Con specifico riferimento agli investimenti in partecipazioni societarie (anche quotate) - per loro natura investimenti connotati da un alto livello di rischio, in particolare nell'attuale periodo di volatilità dei mercati finanziari - il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non remunerative per il Gruppo. Pertanto, non vi è alcuna garanzia che il Gruppo sia in

grado di identificare e realizzare valide opportunità di investimento e di liquidare gli investimenti effettuati raggiungendo gli obiettivi di profitto prefissati di volta in volta, ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso;

- **settore Immobiliare:** vi è un rischio derivante dalle difficoltà legate alla contingente stagnazione del mercato, nel contesto di un mercato immobiliare caratterizzato da ciclicità dei valori di compravendita e di locazione;
- **settore Media:** esposizione al processo di allargamento dello scenario competitivo tradizionale (cinema e *free/pay tv*) principalmente indotto dall'evoluzione tecnologica che modifica le modalità di consumo degli utenti finali.

Emolumenti ad amministratori e sindaci

Ai sensi del Regolamento Emittenti emanato da Consob concernente la disciplina delle società emittenti n. 11971/1999, i compensi spettanti per l'esercizio 2013 agli Amministratori e Sindaci della Capogruppo che svolgono analoga funzione anche in imprese controllate e facenti parte dell'area di consolidamento, sono analiticamente indicati nelle note illustrative del progetto di bilancio separato di Investimenti e Sviluppo, in specifica tabella conforme all'Allegato 3A del suddetto Regolamento emittenti.

L'informativa sui compensi prevista del Regolamento Emittenti recepisce le raccomandazioni contenute nella delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Con l'attuazione del programmato aumento di capitale per euro 10 milioni e con l'intervenuto decreto di omologa del Piano redatto ai sensi dell'art. 182 bis L.F. per la ristrutturazione dei debiti bancari, la Società procederà a dare esecuzione a quanto previsto nel Piano Strategico 2014-2016.

RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE E SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA

La Relazione Annuale del Consiglio di Amministrazione sul sistema di *corporate governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate relativa all'esercizio 2013, viene depositata a parte e, così come previsto dall'art. 89-bis del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., contestualmente al progetto di bilancio.

La documentazione sarà disponibile anche sul sito internet della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it.

Informativa ai sensi della regola n. 26 del Disciplinare Tecnico allegato sub B) al D.Lgs. 196/2003, recante il codice in materia di protezione dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dalla regola n. 26 del Disciplinare Tecnico di cui all'allegato sub B) del D.Lgs. 196/2003, si dà atto di avere redatto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza di cui all'art. 34 lett. g) D.Lgs. 196/2003.

In tale documento sono illustrate le misure di sicurezza adottate e da adottare da parte di Investimenti e Sviluppo, volte alla protezione dei dati personali oggetto di trattamento nell'ambito dell'attività svolta, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali

In ossequio a quanto indicato all'art. 84 quater del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, si precisa che, ad eccezione del Consigliere Enrico Antonj che detiene una partecipazione del 6% del capitale di Investimenti e Sviluppo, nessun altro Amministratore e Sindaco, nonché i loro famigliari così come definiti dallo stesso regolamento, non detengono e non hanno detenuto nel corso dell'esercizio partecipazioni nella Capogruppo.

INFORMATIVA OBBLIGATORIA CONSOB

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

In sostituzione degli obblighi informativi richiesti da Consob in data 19 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, l'Autorità di vigilanza in data 17 marzo 2010 ha richiesto di integrare i resoconti intermedi di gestione, le relazioni finanziarie semestrali e annuali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- a) Grado di rispetto di eventuali covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento di Investimenti e Sviluppo S.p.A. comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole;
- b) Eventuali interventi sulla situazione debitoria di Investimenti e Sviluppo S.p.A.;
- c) Stato di implementazione del piano industriale con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti ;

In capo alla società Investimenti e Sviluppo non sussistono clausole di covenant comportanti limiti all'utilizzo delle proprie risorse finanziarie.

In capo alla controllata Moviemax Media Group S.p.A., come indicato nella bozza di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2014, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente al 31 dicembre 2013 evidenzia che i covenant previsti nell'Accordo Quadro sottoscritto con gli Istituti di credito in data 11 giugno 2013 non sono stati rispettati da cui è venuto meno il beneficio del termine previsto dallo stesso.

In merito agli interventi sulla situazione debitoria, come già descritto in precedenza, la Società sta procedendo con il pagamento delle posizioni debitorie scadute anche mediante la rinegoziazione dei termini e degli importi.

Le linee guida del Piano Strategico 2014-2019 sono state riviste, aggiornate, modificate ed integrate dal nuovo Piano Strategico 2014-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2014, predisposto ai sensi dell'art. 182 bis L.F. per la ristrutturazione dei debiti, asseverato da un professionista indipendente ed omologato dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014.

All'interno del Gruppo, l'attività di private equity verrà realizzata tramite Investimenti e Sviluppo S.p.A., la quale si focalizzerà nell'acquisizione di partecipazioni di minoranza in società quotate o non quotate appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive.

Quanto agli obblighi informativi mensili ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998 disposti dall'Autorità di vigilanza, si segnala che, in merito alle posizioni debitorie scadute del Gruppo al 31 dicembre 2013, i debiti commerciali scaduti ammontano a 7.794 mila euro rispetto; i debiti commerciali scaduti sono ascrivibili per il 7.592 al Gruppo Moviemax Media Group.

Alla data del 31 dicembre 2013, i debiti commerciali scaduti in contenzioso con terze parti (decreti ingiuntivi e atti di citazione) ammontano ad un totale di circa Euro 2.426 mila.

I debiti finanziari consolidati scaduti ammontano ad circa Euro 29 milioni e sono principalmente riferibili al Gruppo Moviemax Media Group.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

Vi informiamo che l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013, verrà convocata il giorno 8 settembre 2014, in presenza delle condizioni richieste dalla legge e dallo statuto sociale, in deroga all'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, a seguito dei ritardi nelle approvazioni dei bilanci delle società controllate da parte dei rispettivi organi amministrativi per le note vicende occorse ed ancora in corso.

In tale sede l'assemblea degli Azionisti dovrà assumere, tra l'altro, a seguito dell'esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale, le opportune deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.; a riguardo, si rimanda alla relazione predisposta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti che verrà messa a disposizione nei termini di legge previsti.

In tale seduta assembleare verrà richiesto di deliberare il rinvio a nuovo delle perdite generate da Investimenti e Sviluppo SpA al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 4.296.693.

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio Netto della Capogruppo è positivo per Euro 7.293.739. Il capitale sociale è pari ad Euro 12.948.914 mentre le perdite cumulate, comprese quelle generate nel corso del 2013, ammontano complessivamente ad Euro 6.961.150, con ciò facendo ricadere la Società nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Pubblicazione del progetto di bilancio

Il consiglio di amministrazione autorizza la pubblicazione del presente progetto di bilancio separato e del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 in base a quanto previsto dalle leggi vigenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e sentiamo il dovere di ringraziare tutti i Collaboratori che hanno prestato la loro opera a favore della Società e del Gruppo.

Milano, 25 luglio 2014



Per il consiglio di amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco

BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2013

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

GRUPPO INVESTIMENTI E SVILUPPO

STATO PATRIMONIALE		CONSOLIDATO GRUPPO IES (*)	GRUPPO IES RIDETERMINATO (**)	
ATTIVITA' (importi in migliaia di euro)	Note	31-dic-13	31-dic-12	variazione
Avviamento		0	0	
Diritti Immateriali (Library)		0	6.134	
Altre attività immateriali		14	708	
Attività immateriali	1.1	14	6.842	(6.827)
Terreni e fabbricati		1.192	1.230	
Impianti e macchinari		80	0	
Attrezzature industriali e commerciali		0	7	
Altre immobilizzazioni materiali		0	172	
Attività materiali	1.2	1.271	1.410	(138)
Altre partecipazioni	1.3	2.400	3.000	(600)
Attività fiscali differite	1.4	259	2.545	(2.286)
Crediti commerciali e altri crediti		0	50	(50)
Attività finanziarie non correnti	1.5	7.681	8.380	(699)
Totale attività non correnti		11.626	22.227	(10.601)
Rimanenze finali	1.6	0	1.065	(1.065)
Altre attività correnti	1.7	855	4.484	(3.629)
Crediti commerciali	1.8	2	8.550	(8.548)
Crediti d'imposta		6	1	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.9	34	1.449	(1.415)
Totale attività correnti		897	15.547	(14.650)
Attività destinate alla dismissione		18.020		18.020
TOTALE ATTIVO		30.543	37.774	(7.231)

PASSIVITA' (importi in migliaia di euro)	Note	CONSOLIDATO	GRUPPO IES	variazione
		(*)	(**)	
		31-dic-13	31-dic-12	
Capitale sociale		12.949	12.949	
Riserva sovrapprezzo azioni		0	0	
Riserva legale		0	0	
Versamento soci c/ futuro aum cap		1.565	0	1.565
Altre riserve e risultati portati a nuovo		(13.304)	(3.899)	(9.405)
Risultato del periodo del Gruppo		(10.568)	(9.480)	(1.088)
Patrimonio netto di Gruppo	1	(9.358)	(430)	(8.929)
Risultato del periodo di pertinenza di terzi		(7.628)	(9.073)	1.445
Patrimonio di pertinenza di terzi		(12.759)	(3.353)	(9.406)
Patrimonio netto		(29.745)	(12.856)	(16.889)
Fondo TFR	2	19	265	(246)
Fondi rischi e oneri	3	0	830	(830)
Debiti commerciali e altri debiti		0	2.019	(2.019)
Imposte differite passive		0	0	0
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	4	1.048	1.103	(55)
Altri debiti non correnti		10	0	10
Totale passività non correnti		1.077	4.217	(3.140)
Fondi rischi e oneri	5	426	2.267	(1.842)
Debiti d'imposta		10	730	(720)
Altri debiti correnti	6	2.038	1.647	391
Debiti commerciali e altri debiti	7	649	12.950	(12.300)
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	8	2.623	28.819	(26.196)
Totale passività correnti		5.745	46.413	(40.667)
Passività destinate alla dismissione		53.465		53.465
TOTALE PASSIVO		60.287	50.631	9.658
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		30.543	37.774	(7.231)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		CONSOLIDATO GRUPPO IES (*)	GRUPPO IES RIDETERMINATO (**)	
(importi in migliaia di euro)	Note	31-dic-13	31-dic-12	variazione
Ricavi e proventi diversi	3	0	1.537	(1.537)
Altri ricavi e proventi	3	1.162	477	685
Variazione nelle rimanenze		0	0	0
Consumi materie prime e merci	4	0	0	0
Costi per servizi	4	(1.438)	(1.288)	(150)
Costi del personale	4	(119)	(214)	95
Altri costi operativi	4	(2.388)	(329)	(2.059)
Margine operativo lordo		(2.783)	183	(2.966)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	5	(58)	(70)	12
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	5	(3)	(8)	5
Accantonamenti e svalutazioni	6	(944)	(162)	(782)
Rettifiche di valore su partecipazioni	6	(1.571)	0	(1.571)
Risultato operativo		(5.359)	(58)	(5.301)
Proventi/Oneri finanziari		(22)	(102)	79
Risultato prima delle imposte		(5.381)	(159)	(5.222)
Imposte sul reddito	7	259		259
Risultato netto di Gruppo attività in funzionamento		(5.122)	(159)	(4.963)
Risultato attività in via di dismissione		(13.073)	(18.391)	5.318
Risultato netto d'esercizio		(18.195)	(18.551)	355
Risultato di pertinenza di terzi		(7.628)	(9.065)	16.693
Totale risultato netto di Gruppo		(10.568)	(9.485)	(16.338)

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato riesposto secondo il disposto del principio IFRS 5 per le attività/passività destinate alla vendita.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18825 del 11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8. Inoltre si informa che l'esercizio 2012 è stato sensibilmente influenzato dall'acquisizione del controllo di Moviemax Media Group Spa, avvenuta in data 24/4/2012. Tale partecipazione nel 2013 è stata riclassificata come attività disponibile per la vendita.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in migliaia di euro)	Anno 2013		
	Continuing Operation	Discontinued Operation	Totale
Ricavi e proventi diversi	0	11.679	11.679
Altri ricavi e proventi	1.162	2.569	3.731
Variazione nelle rimanenze	0	(787)	(787)
Consumi materie prime e merci	0	(226)	(226)
Costi per servizi	(1.438)	(2.359)	(3.797)
Costi del personale	(119)	(1.130)	(1.249)
Altri costi operativi	(2.388)	(9.107)	(11.495)
Margine operativo lordo	(2.783)	639	(2.144)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(58)	(39)	(97)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3)	(5.555)	(5.558)
Accantonamenti e svalutazioni	(944)	(4.475)	(5.419)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(471)	(1.100)	(1.571)
Risultato operativo	(4.259)	(10.530)	(14.789)
Proventi/Oneri finanziari	(22)	(943)	(965)
Risultato prima delle imposte	(4.281)	(11.47)	(15.754)
Imposte sul reddito	259	(2.700)	(2.441)
Risultato netto	(4.022)	(14.173)	(18.195)
Risultato di pertinenza di terzi	0	(7.628)	(7.628)
Totale risultato netto di Gruppo	(4.022)	(6.545)	(10.568)

Nella colonna relativa alle Discontinued Operation è riportato l'apporto economico consolidato riconducibile alle attività in corso di dismissione, rappresentante il gruppo Moviemax Media Group. La colonna delle Continuing Operation identifica l'apporto al conto economico della Capogruppo e delle altre società consolidate.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Movimentazione del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva aucaap	Altre riserve	Utii (Perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio netto	Patrimonio di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2012 rideterminato	12.949		488	(4.387)	(3.899)	(9.485)	(435)	(3.353)	(9.057)	(12.845)
Riporto a nuovo perdita				(9.485)	(9.485)	9.485		(9.057)	9.057	0
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi										0
Versamento soci c/aumento di capitale		1.565					1.565			1.565
Altri movimenti				80	80		80	(349)		(269)
Altri movimenti (riserva per fondo margot)										0
Patrimonio di terzi										0
Perdita complessiva al 31 dicembre 2013							(10.568)		(7.628)	(18.196)
Saldi al 31 dicembre 2013	12.949	1.565	488	(13.792)	(13.304)	0	(9.358)	(12.759)	(7.628)	(29.745)

**PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA
CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO**

(importi in migliaia di euro)	31-dic-13	
Prospetto di riconciliazione	Patrimonio netto	Utile
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo Investimenti e Sviluppo	7.553	(4.297)
Società consolidate	(34.267)	(13.145)
Variazioni da consolidamento	17.356	(753)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Gruppo	(9.358)	(18.195)
Quota del Gruppo	(16.986)	(10.567)
Quota di terzi	(12.759)	(7.628)
Totale patrimonio netto	(29.745)	(18.195)

RISULTATO PER AZIONE

	31 dic 2013 consolidato	31 dic 2012 consolidato rideterminato
Risultato consolidato attività in funzionamento €/000	(5.122)	(159)
Risultato consolidato attività in corso di dismissione €/000	(13.073)	(18.391)
Numero azioni ordinarie in circolazione	6.357.264	127.145.283
Risultato per azione attività in funzionamento	€ -0,83	(0,000125)
Risultato per azione attività in dismissione	€ -2,056	(0,14465)

Rendiconto finanziario consolidato	31/12/2013	2012 Rid
Utile netto	-5.122	-18.195
Svalutazione e ammortamenti	2.576	12.645
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi	12.220	396
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	1.065	804
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi	-14.440	551
Variazione dei benefici per i dipendenti	-246	-74
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	-2.671	4.675
Variazione degli strumenti finanziari derivati	0	0
Proventi per dividendi da riclassificare	0	0
Plusvalenze da riclassificare	0	0
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued Operation</i>	<i>5.133</i>	
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio	-1.485	802
Variazione delle attività materiali e immateriali	4.391	-8.481
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	1.299	578
Variazione attività destinate alla cessione e passività destinate alla dismissione	-15.734	
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni	-5.133	0
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività d'investimento delle Discontinued Operation</i>	<i>9.560</i>	
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di invest.	-5.617	-7.903
Variazioni del patrimonio netto	-11.767	1.302
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	-26.451	4.509
Variazione dei finanziamenti tramite leasing	0	0
Dividendi corrisposti		
Effetto variazione riserva di conversione	0	0
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento delle Discontinued Operation</i>	<i>44.030</i>	
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di finanziamento	5.812	5.811
INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	-1.290	-1.290
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.449	1.449
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	159	159
<i>di cui relative alle Discontinued Operation</i>	<i>125</i>	

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

Premessa

Il Gruppo Investimenti e Sviluppo fa capo alla società *holding* Investimenti e Sviluppo S.p.A. Per tale Società, è stato predisposto il relativo bilancio separato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013; a tale documento si rimanda per le informazioni relative alla Società stessa.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, ivi incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico nel rispetto del principio della competenza economica nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze, come definite dal paragrafo 23 e 24 del Principio IAS 1, sulla continuità aziendale.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 che include la Capogruppo Investimento e Sviluppo S.p.A. e le società da essa controllate, è stato predisposto utilizzando le situazioni delle singole società incluse nell'area di consolidamento, corrispondenti ai relativi bilanci (cosiddetti "individuali" o "separati" nella terminologia IAS/IFRS), ovvero consolidati per i sottogruppi, esaminati ed approvati dagli organi sociali.

Gli schemi di classificazione adottati sono i seguenti:

- la situazione patrimoniale – finanziaria è strutturata a partite contrapposte in base alle attività e passività correnti e non correnti;
- il conto economico è presentato per natura di spesa;
- il conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- le note illustrative.

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono stati scelti schemi di bilancio simili a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio della Capogruppo in quanto si reputa che questi forniscano un'adeguata rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Gruppo.

Si precisa che a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 24 ottobre 2013 che ha definito la cessione delle quote azionarie della Moviemax Media Group S.p.A. le attività / passività nonché i risultati economici realizzati dalla controllata sono stati riclassificati nelle voci di stato patrimoniale "attività/passività destinate alla dismissione" e nella voce di conto economico "risultato di attività in via di dismissione" come previsto dell'IFRS 5.

Le Note Illustrative sono costituite da:

1. Principi contabili e criteri di valutazione;
2. Note sullo Stato Patrimoniale;
3. Note sul Conto Economico;
4. Altre informazioni.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione che è unica per il bilancio separato e consolidato, ai sensi dell'art. 40, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis.

Il presente bilancio è redatto in Euro per quanto riguarda gli schemi di bilancio ed in migliaia di euro per quanto riguarda la nota integrativa, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società RSM ITALY SRL. in esecuzione della delibera assembleare del 23 novembre 2012, che ha attribuito alla stessa società l'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 – *bis* cod. civ. è stata data pubblicità nei modi ed ai sensi di legge all'attività di direzione e coordinamento svolta da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. sul Gruppo Investimenti e Sviluppo.

Il consiglio di amministrazione della Società in data 29 settembre 2011 ha revocato l'attività di direzione e coordinamento da parte di A.C. Holding S.r.l. a favore di Sintesi S.p.A. in qualità di azionista di riferimento di Investimenti e Sviluppo con una partecipazione pari al 29,971% del capitale sociale.

Continuità aziendale

Si rinvia alle considerazioni analizzate nella Relazione sulla gestione per ogni approfondimento e per le motivazioni per cui gli amministratori hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Eventi successivi alla data di riferimento al bilancio

Per gli eventi successivi che si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione in merito ad una descrizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In conformità a quanto previsto dal paragrafo 17 dello IAS 10, si rende noto che il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 25 luglio 2014.

1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013 è stato redatto facendo riferimento ai criteri generali di prudenza e competenza, presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, avendo verificato la sussistenza dei requisiti previsti dagli IAS/IFRS per procedere in tal senso come descritto nella Relazione sulla Gestione ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS") ed alle relative interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) e dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dallo IAS 1.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono coerenti, non solo con quelli adottati per la predisposizione del bilancio separato di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013, ma anche con quelli applicati al bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Si riportano di seguito i principi contabili ed i criteri di valutazione che sono stati utilizzati per la redazione della situazione patrimoniale e del conto economico.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende le situazioni economico-patrimoniali alla medesima data della Capogruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A., e delle imprese sulle quali la stessa esercita il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale, ma sugli aspetti sostanziali: si ha il controllo di un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, in modo da ottenere benefici dalla attività di quest'ultima. I bilanci delle imprese controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

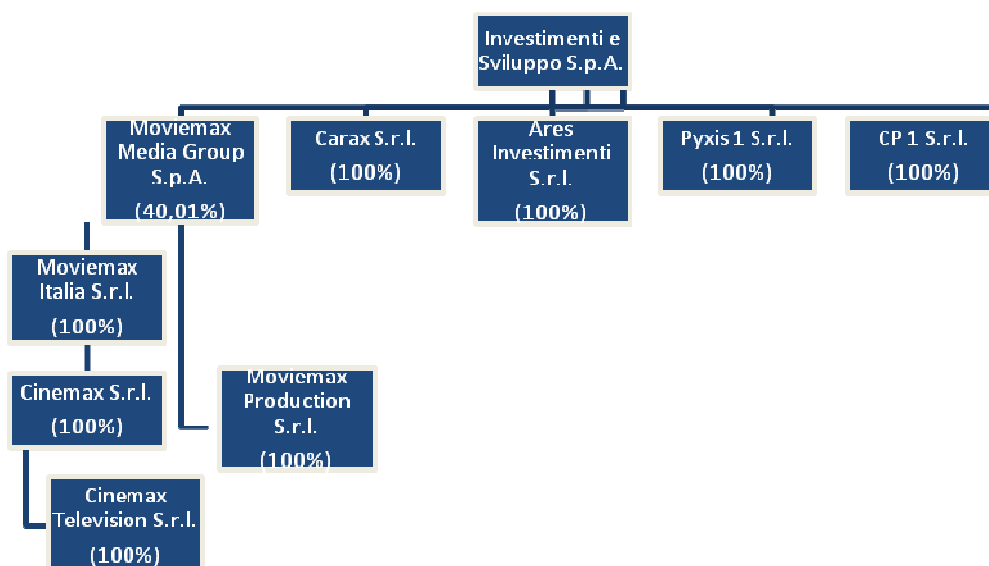
Se esistenti, le quote di interessenza degli azionisti di minoranza sono identificate separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo; parimenti è suddiviso il risultato dell'esercizio.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Qualora società controllate, consolidate integralmente, fossero destinate alla vendita, verrebbero classificate in accordo con quanto stabilito dall'IFRS 5, e pertanto una volta consolidate integralmente, le attività ad esse riferite verrebbero classificate in un'unica voce, definita "Attività non correnti destinate alla dismissione", le passività ad esse

correlate verrebbero iscritte in un'unica linea dello stato patrimoniale, nella sezione delle "Passività destinate alla dismissione", ed il relativo margine di risultato verrebbe riportato nel conto economico nella linea "Risultato delle attività destinate alla dismissione".

Qui di seguito si illustrano le società facenti parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo incluse nell'area di consolidamento alla data di riferimento del presente progetto di bilancio consolidato:



Investimenti e Sviluppo S.p.A. è controllata di fatto da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. che detiene, alla data della presente Relazione, il 29,971% del capitale sociale.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ.

Al riguardo si segnala che il Gruppo, alla data del 31 dicembre 2013, è composto dalle seguenti società:

Investimenti e Sviluppo S.p.A., con sede in Milano;

- **Ares Investimenti S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Carax S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Pyxis 1 S.r.l.**, con sede in Milano;
- **CP 1 S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Moviemax Media Group S.p.A.**, con sede in Milano;
- **Moviemax Italia S.r.l.**, con sede a Milano;
- **Moviemax Production S.r.l.**, con sede in Milano;

- **Cinemax S.r.l.**, con sede a Milano;
- **Cinemax Television S.r.l.**, con sede a Milano;
- **Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa**, con sede in Milano;
- **Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo**, con sede in Cuggiono (MI).

Si segnala la variazione del perimetro di consolidamento rispetto la situazione in essere al 31 dicembre 2012 a seguito della inclusione delle neo-costituite CP 1 S.r.l. detenuta la 100% dall'Emittente e di Cinemax S.r.l. detenuta al 100% da Moviemax Italia S.r.l. e Cinemax Television S.r.l. detenuta al 100% da Cinemax S.r.l.

Si precisa che a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2013 che ha deliberato la cessione della partecipazione di Moviemax Media Group S.p.A., si è provveduto alla riclassifica delle attività/passività e dei risultati derivati da attività di funzionamento, tra le attività destinata alla dismissione, secondo quanto definito dall'IFRS 5.

Sono considerate controllate tutte le società nelle quali il Gruppo ha il controllo secondo quanto previsto dallo IAS 27, dal SIC 12 e dall'IFRIC 2. In particolare, si considerano controllate tutte le società e i fondi di investimento nei quali il Gruppo ha il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative. L'esistenza di tale potere si presume nel caso in cui il Gruppo possieda la maggioranza dei diritti di voto di una società, comprendendo anche i diritti di voto potenziali esercitabili senza restrizioni o il controllo di fatto come nel caso in cui pur non disponendo della maggioranza dei diritti di voto si esercita comunque il controllo "de facto" dell'assemblea.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte del relativo patrimonio netto e la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, se ne sussistono le condizioni, agli elementi dell'attivo e del passivo inclusi nel consolidamento. L'eventuale parte residua se negativa viene contabilizzata a conto economico, se positiva in una voce dell'attivo denominata "Avviamento". Quest'ultima viene assoggettata alla cosiddetta analisi di "determinazione del valore recuperabile" (*impairment test*), ai sensi dello IAS 36;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come i debiti, i crediti e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato del periodo di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati;
- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del patrimoniale, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;

- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzati nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono elisi;
- i dividendi distribuiti dalle società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- i dividendi distribuiti dalle società consolidate, ma relativi ad utili maturati prima dell'acquisizione, sono portati a riduzione del valore della partecipazione e trattati di conseguenza;
- se esistenti, le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono espone rispettivamente in un'apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in un' apposita voce del conto economico.

Sono considerate società collegate tutte le società nelle quali il Gruppo ha un'influenza significativa, senza averne il controllo, secondo quanto stabilito dallo IAS 28. Si presume l'esistenza di influenza significativa nel caso in cui il Gruppo possieda una percentuale di diritti di voto oltre il 20% del capitale sociale. Le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui il Gruppo consegue il controllo di fatto, inteso come il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative, mentre sono deconsolidate dal momento in cui cessa di esistere tale controllo.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo del patrimonio netto sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della relativa quota di patrimonio netto e dell'eventuale differenza positiva, identificata al momento dell'acquisizione, al netto di eventuali perdite durevoli di valore calcolate tramite la cosiddetta analisi di "determinazione del valore recuperabile" (*impairment test*); la corrispondente quota di utili o di perdite del periodo è iscritta a conto economico. Quando la quota di perdite cumulate del Gruppo diventa pari o eccede il valore di iscrizione della società collegata, quest'ultimo è annullato e il Gruppo non iscrive ulteriori perdite a meno che non abbia delle obbligazioni contrattuali in tal senso;
- gli utili e le perdite non realizzati originatisi per operazioni avvenute con società del Gruppo sono elisi ad eccezione delle perdite rappresentative di una perdita permanente di valore delle attività della società collegata;
- i principi contabili della società collegata sono modificati, ove necessario, al fine di renderli omogenei con i principi contabili adottati dal Gruppo.

Principi contabili applicati

Nel seguito sono descritti i principi contabili adottati con riferimento alle più importanti voci del bilancio.

1) Perdite di valore

La Società periodicamente, almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

2) Immobilizzazioni immateriali (IAS 38)

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate contabilmente solo se analiticamente identificabili, se è probabile che generino benefici economici futuri e se il loro costo può essere determinato attendibilmente.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Un'attività immateriale è contabilmente eliminata al momento della dismissione e qualora non si attendano ulteriori benefici.

Le attività immateriali connesse all'acquisto di software sono ammortizzate, "pro-rata temporis", in cinque esercizi a decorrere dall'entrata in funzione del bene.

Attività immateriali diverse dall'avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*), vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione di controllo (di un complesso di attività) e il valore, misurato al *fair value*, delle attività e delle passività identificate al momento

dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione almeno annuale (*impairment test*) volta a individuare eventuali perdite di valore. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore.

Library

I contratti di licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film e serie animate sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al momento della consegna del master da parte del fornitore. Il valore di iscrizione è il maggiore tra il minimo garantito da contratto e le royalties complessive previste in base al piano di sfruttamento dei film e serie animate. Eventuali importi corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori.

Tali diritti su film e serie animate vengono ammortizzati secondo il metodo definito "*individual-film-forecast-computation method*". L'ammortamento cumulato alla data di bilancio viene determinato in base al rapporto tra ricavi realizzati e totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita elaborati dagli Amministratori per un periodo non oltre 10 anni dalla data di "release" del titolo.

A ciascuna data di riferimento del bilancio le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

3) Immobilizzazioni materiali (IAS 16 e IAS 17)

Le attività materiali sono rilevate al prezzo di acquisto, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I beni composti di componenti, d'importo significativo e con vite utili differenti, sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3%
Impianti a macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12% – 20%

Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione durevole di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il fair value ed il valore d'uso.

Il fair value è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la società. Tale valutazione è effettuata a livello di singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU). In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di valore l'attività viene ripristinata. Svalutazioni e ripristini sono imputati a conto economico.

4) Altre partecipazioni (IAS 28 e IAS 36)

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono inizialmente classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (cosiddette partecipazioni "available for sale") e rilevate al fair value.

Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in società collegate e le altre partecipazioni, per le quali è possibile determinare in maniera attendibile il *fair value*, sono esposte utilizzando, come criterio di valutazione, il loro *fair value*. Il *fair value* degli investimenti quotati equivalgono all'ultimo prezzo ufficiale disponibile prima della chiusura dell'esercizio. Le valutazioni successive del *fair value* di tali partecipazioni sono imputate in una specifica riserva di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale.

Le partecipazioni in società collegate e le altre partecipazioni per le quali non è possibile stabilire in maniera attendibile il relativo *fair value* sono esposte utilizzando, come criterio di valutazione, il criterio del patrimonio netto al netto delle possibili perdite di valore da determinarsi come sopra indicato.

Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno nell'ambito della predisposizione del bilancio d'esercizio o con maggior frequenza, qualora si reputi possibile una perdita di valore.

Se durante l'esercizio viene meno il presupposto dell'influenza notevole, tali partecipazioni vengono considerate come attività finanziarie disponibili per la vendita e

viene rilevato il risultato a conto economico sulla base del fair value alla data di perdita dell'influenza notevole.

Le partecipazioni in società collegate destinate alla dismissione sono iscritte in una voce separata come attività oggetto di dismissione. Tali partecipazioni non sono escluse dal bilancio consolidato in quanto entrano le attività e le passività in specifiche linee valutate al minore tra il costo e il fair value, al netto dei costi di dismissione.

Il SIC 12, principio interpretativo, ha finalità antielusive e si applica alle società veicolo, così come definite dall'IFRS 3.

Il SIC 12 si occupa delle operazioni di attività finanziaria che darebbero luogo a veicoli 'off-balance sheet' (fuori dal bilancio) perché non controllati, secondo i criteri fissati dallo IAS 27; tali veicoli potrebbero dover essere consolidati in base ai requisiti previsti dal SIC 12.

L'applicazione del concetto di controllo richiede, in ciascun caso, una valutazione di tutti i fatti e circostanze del caso specifico.

5) Attività finanziarie ed investimenti

La Società classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti:

- Crediti finanziari;
- attività finanziarie disponibili per la vendita;
- attività finanziarie detenute per la negoziazione.

La classificazione dipende, oltre che dalla natura, anche dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati, e viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata a ogni data di riferimento del bilancio. Per tutte le categorie la Società valuta, ad ogni data di bilancio, se vi è l'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie, ravvisino situazioni sintomatiche di perdite di valore e provvede alla svalutazione nell'ipotesi in cui risulti che dalle verifiche risulti un valore recuperabile inferiore al valore di carico sulla base di appositi impairment test come definiti dallo IAS 36.

Crediti finanziari

Comprendono gli investimenti aventi la caratteristica di "Loans & Receivables" secondo la definizione prevista dal principio IAS 39, quali finanziamenti o obbligazioni non quotate emesse da società. Tali attività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value (di norma corrispondente al costo) e sono poi valutate al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni dovute ad impairment test.

Sono incluse nella voce in oggetto anche i crediti commerciali, che sono rilevati inizialmente al loro fair value (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 si riferisce al Gruppo IES ante cessioni delle quote di maggioranza delle società controllate, in coerenza con quanto previsto dal Piano Strategico 2014-2016. Pertanto ai sensi dell'IFRS 5 – Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation le società controllate si qualificano per il Gruppo Sintesi come “Discontinued Operation” e in quanto tali sono state rappresentate nel presente bilancio. Tale rappresentazione ha comportato quanto segue:

- Per il 2013 e, a fini comparativi, per il 2012 rideterminato, le voci di costo e di ricavo relative alle Discontinued Operation sono state classificate nella voce Risultato da attività non correnti destinate alla vendita del conto economico.
- Le attività correnti e non correnti relative alle Discontinued Operation sono state riclassificate, a dicembre 2013, nella voce Attività non correnti destinate alla vendita della situazione patrimoniale-finanziaria.
- Le passività (escluso il patrimonio netto) relative alle Discontinued Operation sono state riclassificate, a dicembre 2010, nella voce Passività non correnti destinate alla vendita della situazione patrimoniale-finanziaria.
- Per il 2013 e, a fini comparativi, per il 2012, tutti i flussi di cassa relativi alle Discontinued Operation sono stati rappresentati in apposite voci relative alle operazioni dell'esercizio, alle attività di investimento e alle attività di finanziamento del rendiconto finanziario.

In altri termini, il bilancio consolidato del Gruppo IES così redatto comporta il consolidamento integrale sia delle controllate destinate a permanere nel perimetro del Gruppo (cosiddette “Continuing Operation”), sia delle controllate destinate ad essere cedute (le Discontinued Operation), dandone peraltro separata evidenza.

In apposito capitolo della presente Nota integrativa, cui si rinvia, viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle Discontinued Operation così come presentate nel conto economico, nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel rendiconto finanziario consolidati. Inoltre, tenuto conto della rilevanza del perimetro rappresentato dalle Discontinued Operation, si è ritenuto opportuno fornire, nel contesto di ogni nota relativa al contenuto delle singole voci di bilancio, l'informativa richiesta dai principi contabili non solo con riferimento alle Continuing Operation, ma anche con riferimento alle Discontinued Operation.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Vengono rilevate a conto economico le riduzioni di valore rappresentate se si configura una situazione di perdita durevole di valore.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci iscritte nella nota 4.14 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, derivanti dalla riclassificazione delle attività relative alla Moviemax Media Group S.p.A. la cui cessione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2013.

Stato patrimoniale Gruppo Moviemax

ATTIVITA'	31-dic-13
<i>(importo in €/000)</i>	
Attività immateriali	2.315
Attività materiali	523
Altre partecipazioni	2
Attività fiscali differite	3.221
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	292
Totale attività non correnti	6.353
Rimanenze finali	261
Altre attività correnti	2.981
Crediti commerciali	9.429
Crediti d'imposta	1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	125
Totale attività correnti	12.797
Attività destinate alla dismissione	
TOTALE ATTIVO	19.150

PASSIVITA'	31-dic-13
<i>(importo in €/000)</i>	
Capitale sociale	2.065
Riserva sovrapprezzo azioni	11.372
Riserva legale	119
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(34.825)
Risultato del periodo	(13.073)
Patrimonio netto del Gruppo	
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	(7.842)
Quota di pertinenza di terzi	
Totale Patrimonio netto	(34.342)
Fondi del personale	172
Fondi rischi e oneri	1.260
Imposte differite passive	32
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie	4.999
Totale passività non correnti	6.464

Fondi rischi e oneri	6.412
Debiti d'imposta	723
Debiti commerciali	13.907
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	25.985
Totale passività correnti	47.027
TOTALE PASSIVO	53.491
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	19.149

Conto economico Gruppo Moviemax

CONTO ECONOMICO	31-dic-13
<i>(importo in €/000)</i>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.679
Altri ricavi e proventi	2.569
Variazione nelle rimanenze	(787)
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(226)
Costi per servizi	(2.359)
Costi del personale	(1.130)
Altri costi operativi	(9.107)
Margine operativo lordo	640
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(40)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(5.555)
Accantonamenti e svalutazioni	(4.474)
Risultato operativo	(9.430)
Proventi/Oneri finanziari	(943)
Risultato prima delle imposte	(10.373)
Imposte sul reddito	(2.700)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(13.073)
Attribuibile a:	
Risultato netto di pertinenza di terzi	(7.842)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(5.230)

Il fatturato complessivo del Gruppo Moviemax si è ridotto a seguito della contrazione del fatturato del canale Home Video ed edicola, nonché delle minori vendite dei diritti e new media, inoltre, come indicato in precedenza in seguito alla presentazione dell'istanza di fallimento nel corso del quarto trimestre 2013 l'attività ha subito un drastico rallentamento. Nella voce altri ricavi sono invece iscritti gli importi dei ricavi pubblicitari e per coproduzioni, i contributi in conto esercizio, nonché gli effetti a conto economico degli accordi a saldo e stralcio conclusi nell'esercizio con alcuni fornitori.

Gli amministratori della controllata al fine di supportare la recuperabilità delle library hanno richiesto ad un esperto indipendente di effettuare impairment test, che si sono riflessi nelle svalutazioni di 961 mila Euro effettuate sul fondo impairment della Moviemax Media Group S.p.A.

L'incremento dei costi per servizi è in primo luogo relativo dovuto ai costi sostenuti dalla controllata per la ristrutturazione del debito bancario e delle consulenze legali derivanti dalla risoluzione del rapporto di lavoro con alcuni ex-dipendenti del Gruppo.

All'interno della voce Fondi rischi ed oneri non correnti sono stati effettuati gli accantonamenti per rischi di contenziosi con gli ex amministratori per 2.046 mila Euro, mentre tra i fondi rischi parte corrente sono stati ulteriormente accantonati 3.285 mila Euro relativi a cartelle esattoriali pervenute alla controllata Moviemax Italia S.r.l. dall'Agenzia delle Entrate per l'accertamento dei periodi di imposta 2007 – 2010, oltre ad accantonamenti effettuati per rischi su debiti commerciali e altri debiti per 1.080 mila Euro.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono relative a strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi o non quotati. La rilevazione iniziale è al fair value, che di norma corrisponde al valore di borsa per gli strumenti quotati e al costo di acquisto per gli altri strumenti. La successiva valutazione è effettuata al fair value, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto alla precedente valorizzazione sono rilevate nel conto economico.

6) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 32 e IAS 39)

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro fair value determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

7) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino di Movioemax sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo in conformità al principio contabile IAS 2.

8) Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta le seguenti suddivisioni:

Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della Società.

Riserve

Non sono indicate nello stato patrimoniale come voci separate, ma sono raggruppate nell'unica voce "Riserve". Nel seguito si fornisce descrizione e natura di ogni riserva:

Riserve - Riserva legale

La riserva si forma attraverso l'accantonamento di una quota parte degli utili netti.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale.

Riserva di rivalutazione

La riserva si genera nel caso di contabilizzazione delle proprie attività secondo il modello della rideterminazione (*fair value*), invece che secondo il criterio del costo storico. La differenza tra il valore contabile netto del bene ed il *fair value* del bene, al netto di eventuali effetti fiscali, è rilevata in questa riserva.

8) Fondi per rischi e oneri (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi che rende necessario l'impiego di risorse economiche e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per l'adempimento dell'obbligazione attuale alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Le variazioni di stima sono imputate a conto economico.

Laddove sia previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto di attualizzazione sia rilevante, l'accantonamento è rappresentato dal valore attuale, calcolato ad un tasso nominale senza rischi, dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili, o non iscritte perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono contabilizzate. Al riguardo viene fornita tuttavia adeguata informativa.

9) Benefici per i dipendenti (IAS 19)

I benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine sono oggetto di valutazioni attuariali.

Seguendo tale metodologia le passività iscritte risultano rappresentative del valore attuale dell'obbligazione rettificata per eventuali perdite od utili attuariali non contabilizzati.

La legge finanziaria n. 296/2006 ha apportato modifiche importanti alla disciplina del TFR introducendo la possibilità per il lavoratore di trasferire il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 a forme pensionistiche prescelte. Pertanto il TFR maturato al 31 dicembre 2006 relativo ai dipendenti che hanno esercitato l'opzione prospettata, pur rimanendo nell'ambito dei piani a benefici definiti, è stato determinato con tecniche attuariali che, però, escludono le componenti attuariali/finanziarie relative alla dinamica delle retribuzioni future. Considerato che tale nuova modalità di calcolo riduce la variabilità degli utili/perdite attuariali si è deciso di abbandonare il cosiddetto metodo del corridoio per procedere alla contabilizzazione a Conto Economico di tutti gli effetti attuariali.

Il principio contabile IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" emesso nel corso del mese di febbraio 2005 con validità dal 1° gennaio 2005 prevede, nelle sue disposizioni transitorie, l'applicazione retrospettiva per tutte le operazioni dove l'assegnazione delle opzioni su azioni è avvenuta dopo il 7 novembre 2002 e per le quali, alla data della sua entrata in vigore, non erano ancora soddisfatte le condizioni di maturazione previste dai piani.

La Società, in accordo con il principio, procede alla valorizzazione ed alla rilevazione del costo figurativo rappresentato dalle stock option rilevato a conto economico tra i costi per il personale e ripartito lungo il periodo di maturazione del beneficio, con contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto.

Il costo dell'opzione viene determinato al momento dell'assegnazione del piano utilizzando specifici modelli e moltiplicato per il numero di opzioni esercitabili nel periodo di riferimento, queste ultime determinate mediante l'ausilio di opportune variabili attuariali.

10) Debiti finanziari (IAS 32 e IAS 39)

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, rappresentato dal fair value al netto degli oneri accessori. Successivamente i finanziamenti sono contabilizzati applicando il metodo del costo ammortizzato (*amortized cost*) calcolato mediante l'applicazione del tasso d'interesse effettivo, tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione dello strumento.

Nel caso di finanziamenti bancari essi sono valutati al loro valore nominale, tenendo conto di eventuali oneri accessori derivanti da posizioni scadute.

11) Altre attività non correnti e correnti

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura.

Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

12) Altre passività non correnti e correnti

La voce comprende voci non riconducibili alle altre voci del passivo dello stato patrimoniale, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso fornitori e ritenute da versare, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

13) Fiscalità corrente e differita (IAS 12)

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Sempre al fine di rispettare il principio delle competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.

Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

14) Conto economico – Ricavi e Costi (IAS 18)

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono riconosciuti quando sono ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Informativa sul fair value

A seguito dell'emendamento all'IFRS 7 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di fair value measurement associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei fair value (Fair Value Hierarchy, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del fair value.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

- LIVELLO 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o repackaging).
- LIVELLO 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.
- LIVELLO 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al fair value è basato su dati di mercato non osservabili.

Si rimanda alle note esplicative per un dettaglio dei livelli utilizzati per le attività finanziarie valutate al fair value.

Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non si rilevano tra le attività/passività finanziarie fattispecie riconducibili a quelle descritte al par. 28 dell'IFRS 7.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora adottati

Al 31 dicembre 2012, vi sono alcuni nuovi standard IAS/IFRS, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul

bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione dei crediti e i fondi rischi e oneri.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato una nuova stima delle seguenti voci:

- il valore dell'avviamento emerso dal consolidamento della partecipazione di Moviemax in Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato assoggettato ad *impairment test* nel bilancio al 31 dicembre 2012, in conformità a quanto richiesto dai principi contabili internazionali.
- Al 31 dicembre 2012, le perdite fiscali del Gruppo computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi sono pari a circa Euro 20 milioni. L'importo complessivo delle attività per imposte anticipate stanziabili, in quanto illimitatamente riportabili ammontano a circa Euro 7 milioni.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa. Non vi sono particolari impatti sul rendiconto finanziario derivanti dal passaggio ai principi contabili internazionali, se non quelli derivanti dagli effetti di tale passaggio sulle voci patrimoniali ed economiche.

Informativa di settore

Settori di attività

Le attività operative del Gruppo e le relative strategie sono articolate in un'unica linea di prodotto che ad oggi è l'attività di private equity quindi non è stato necessario provvedere alla riclassificazione del conto economico per settori di attività, in quanto non significativa.

L'attuale situazione del mercato finanziario in generale e del settore del private equity in particolare evidenzia una netta diminuzione delle operazioni di M&A e delle operazioni di leveraged buy-out, il default di molti investimenti effettuati dagli operatori (in particolar modo da fondi), nonché la forte difficoltà di ottenere finanziamenti bancari. Il consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato in data 27 marzo 2014 il nuovo piano strategico 2014-2016, recependo le linee guida del piano strategico approvato dall'azionista di riferimento.

Tale piano prevede che la Società concentrerà la propria attività nel settore del private equity, con l'obiettivo di creare una piattaforma di investimenti che preveda la gestione e la valorizzazione delle attuali partecipazioni, nonché l'acquisizione di partecipazioni di rilevanza strategica in società *target* con interessanti prospettive di sviluppo.

Inoltre il Piano prevede la dismissione degli investimenti nel segmento *media & entertainment*.

Schema secondario – settori geografici

Il Gruppo opera esclusivamente in Italia pertanto non si è provveduto alla riclassificazione del conto economico per settori geografici, in quanto non significativa.

Impegni e garanzie

Alla data del bilancio d'esercizio la Società non presenta ulteriori impegni e garanzie oltre a quelle inserite a bilancio.

Informazioni sui rischi finanziari

Si rimanda a quanto esposto in apposito paragrafo nella Relazione sulla gestione.

Rettifica dei saldi dell'esercizio 2012 (IAS 8) – Bilancio consolidato

In esecuzione di quanto disposto da Consob con delibera n. 18825 del 11 marzo 2014 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, alle norme che ne disciplinano la redazione ed ha chiesto alla Società di rendere noti, ai sensi dell'art 154-ter, comma 7 del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta apposita situazione economico – patrimoniale consolidata pro-forma, degli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto richiesto da Consob avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio al 31 dicembre 2012, a livello di consolidato.

Di seguito vengono riportate le criticità riscontrate da Consob nelle relazioni finanziarie di IES al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013:

➤ quanto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

a) il fatto che, in relazione alla valutazione della library, (i) alla luce dei significativi scostamenti tra dati previsionali, i risultati ottenuti negli esercizi passati e i dati consuntivati, non siano stati ritenuti adeguati gli elementi a supporto della ragionevolezza e della sostenibilità delle previsioni contenute nel piano industriale di Moviemax, (ii) *l'impairment test* ha utilizzato flussi per un arco temporale di previsione superiore al periodo preso a riferimento per la definizione del piano di ammortamento, (iii) la valutazione di alcune opere filmiche, in ordine alla recuperabilità del valore contabile delle stesse, non è stata ritenuta adeguatamente supportata e (iv) non è stata ritenuta adeguata l'informativa resa in relazione alle assunzioni effettuate ai fini dell'*impairment test*;

b) il fatto che, in relazione alla modalità di effettuazione dell'*impairment test* dell'avviamento relativo alla partecipazione nel Gruppo Moviemax, non siano stati ritenuti adeguati gli elementi a supporto della ragionevolezza e della sostenibilità delle previsioni contenute nel piano industriale del Gruppo Moviemax e dei tassi utilizzati per il calcolo del valore d'uso nonché non sia stata ritenuta adeguata l'informativa resa in relazione agli assunti di base utilizzati per *l'impairment test* dell'avviamento;

c) il fatto che alcuni crediti non siano stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo;

d) il fatto che il fondo rischi e oneri non rappresenti la totalità delle obbligazioni della Società derivanti da eventi passati;

e) il fatto che le suddette criticità comportino come conseguenza la non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 al postulato che “i bilanci devono presentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari di un'entità”.

➤ quanto al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013

a) il fatto che, in relazione alla valutazione della library, (i) alla luce dei significativi scostamenti tra dati previsionali, i risultati ottenuti negli esercizi passati e i dati consuntivati, non siano stati ritenuti adeguati gli elementi a supporto della ragionevolezza e della sostenibilità delle previsioni contenute nel piano industriale di Moviemax, (ii) *l'impairment test* ha utilizzato flussi per un arco temporale di previsione superiore al periodo preso a riferimento per la definizione del piano di ammortamento, (iii) la valutazione di alcune opere filmiche, in ordine alla recuperabilità del valore contabile delle stesse, non è stata ritenuta adeguatamente supportata e (iv) non è stata ritenuta adeguata l'informativa resa in relazione alle assunzioni effettuate ai fini dell'*impairment test*;

b) il fatto che, in relazione alla modalità di effettuazione *dell'impairment test* dell'avviamento relativo alla partecipazione nel Gruppo Moviemax, non siano stati ritenuti adeguati gli elementi a supporto della ragionevolezza e della sostenibilità delle previsioni contenute nel piano industriale del Gruppo Moviemax e dei tassi utilizzati per il calcolo del valore d'uso nonché non sia stata ritenuta adeguata l'informativa resa in relazione agli assunti di base utilizzati per *l'impairment test* dell'avviamento; quanto al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013

a) il fatto che, in relazione alla valutazione della library, (i) alla luce dei significativi scostamenti tra dati previsionali, i risultati ottenuti negli esercizi passati e i dati consuntivati, non siano stati ritenuti adeguati gli elementi a supporto della ragionevolezza e della sostenibilità delle previsioni contenute nel piano industriale di Moviemax, (ii) *l'impairment test* ha utilizzato flussi per un arco temporale di previsione superiore al periodo preso a riferimento per la definizione del piano di ammortamento, (iii) la valutazione di alcune opere filmiche, in ordine alla recuperabilità del valore contabile delle stesse, non è stata ritenuta adeguatamente supportata e (iv) non è stata ritenuta adeguata l'informativa resa in relazione alle assunzioni effettuate ai fini dell'*impairment test*;

b) il fatto che, in relazione alla modalità di effettuazione dell'*impairment test* dell'avviamento relativo alla partecipazione nel gruppo Moviemax, non siano stati ritenuti adeguati gli elementi a supporto della ragionevolezza e della sostenibilità delle previsioni contenute nel piano industriale del gruppo Moviemax e dei tassi utilizzati per il calcolo del valore d'uso nonché non sia stata ritenuta adeguata l'informativa resa in relazione agli assunti di base utilizzati per l'*impairment test* dell'avviamento.

La Consob ha inoltre ritenuto che:

➤ quanto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

a) la valutazione della library, diritti di sfruttamento delle opere filmiche, non appare conforme allo IAS 36 "*Riduzione di valore delle attività*", anche con riguardo all'informativa resa, e allo IAS 38 "*Attività immateriali*";

b) la valutazione dell'avviamento relativo alla partecipazione nel gruppo Moviemax e le informazioni fornite relativamente all'impairment test dell'avviamento stesso non sono conformi allo IAS 36 *"Riduzione di valore delle attività"*;

c) la valutazione dei crediti non è conforme allo IAS 39 *"Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione"*;

d) la determinazione del valore del fondo rischi non è conforme allo IAS 37 *"Accantonamenti, passività e attività potenziali"*;

e) la mancata applicazione dello IAS 36 *"Riduzione di valore delle attività"*, dello IAS 37 *"Accantonamenti, passività e attività potenziali"*, dello IAS 38 *"Attività immateriali"* e dello IAS 39 *"Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione"* comporta come conseguenza la non conformità del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 della Società al paragrafo 15 dello IAS 1 *"Presentazione del bilancio"*.

➤ quanto al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013

a) la valutazione della library, diritti di sfruttamento delle opere filmiche, non appare conforme allo IAS 36 *"Riduzione di valore delle attività"*, anche con riguardo all'informativa resa, e allo IAS 38 *"Attività immateriali"*;

b) la valutazione dell'avviamento relativo alla partecipazione nel gruppo Moviemax e le informazioni fornite relativamente all'impairment test dell'avviamento stesso non sono conformi allo IAS 36 *"Riduzione di valore delle attività"*;

c) la valutazione dei crediti non è conforme allo IAS 39 *"Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione"*;

d) la determinazione del valore del fondo rischi non è conforme allo IAS 37 *"Accantonamenti, passività e attività potenziali"*;

e) la mancata applicazione dello IAS 36 *"Riduzione di valore delle attività"*, dello IAS 37 *"Accantonamenti, passività e attività potenziali"*, dello IAS 38 *"Attività immateriali"* e dello IAS 39 *"Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione"* comporta come conseguenza la non conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato della Società chiuso al 30 giugno 2013 allo IAS 1 *"Presentazione del bilancio"* ed allo IAS 34 *"Bilanci intermedi"*.

**Situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma di
Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2012, corredata dei dati
comparativi**

*(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012
pubblicata in data 30 aprile 2013)*

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in €/000)

ATTIVITA'	31 dic 2012 consolidato o pubblicato	Rettifiche	31 dic 2012 consolidato rideterminato	31 dic 2011 consolidato rideterminato
<i>Avviamento</i>	6.411	(6.411)	0	
<i>Diritti Immateriali (Library)</i>	23.144	(17.010)	6.134	
<i>Altre attività immateriali</i>	707		707	9
Attività immateriali	30.262	(23.421)	6.841	9
<i>Terreni e fabbricati</i>	1.230		1.230	1.233
<i>Impianti e macchinari</i>	0		0	1
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	7		7	9
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	172		172	91
Attività materiali	1.410		1.410	1.334
Investimenti immobiliari	0		0	0
Altre partecipazioni	3.020	(20)	3.000	1.737
Immobilizzazioni Finanziarie	0		0	
Attività finanziarie non correnti	8.380		8.380	8.172
Attività fiscali differite	2.543		2.543	
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	50		50	
Totale attività non correnti	45.665	(23.441)	22.224	11.252
Rimanenze finali	1.065		1.065	
Altre attività correnti	4.484		4.484	2.096
Crediti commerciali	8.765	(215)	8.550	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.449		1.449	74
Totale attività correnti	15.763	(215)	15.546	2.170
TOTALE ATTIVO	61.427	(23.657)	37.771	13.422

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in €/000)

PASSIVITA'	31 dic 2012 consolidato pubblicato	Rettifiche	31 dic 2012 consolidato rideterminato	31 dic 2011 consolidato rideterminato

Capitale sociale	12.949		12.949	7.955
Versamento in conto capitale				1.150
Versamento soci c/ futuro aum cap				488
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(1.463)		(1.463)	
Acquisto minority	(1.163)	(1.273)	(2.436)	
Risultato del periodo	(1.260)	(8.226)	(9.486)	(2.059)
Patrimonio netto del Gruppo	9.063	(9.499)	(436)	7.533
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	(1.542)	(7.523)	(9.065)	
Patrimonio di pertinenza di terzi	382	(3.737)	(3.355)	
Totale Patrimonio netto	7.903	(20.760)	(12.857)	7.533
Fondi del personale	265		261	21
Fondi rischi e oneri	17	813	830	
Altre passività finanziarie non correnti	1.103		1.103	1.175
Debiti commerciali	3.020	(1.001)	2.019	
Imposte differite passive	2.726	(2.726)	0	
Totale passività non correnti	7.131	(2.918)	4.213	1.197
Fondi rischi e oneri	2.247	20	2.267	588
Altri debiti correnti	1.448		1.448	220
Debiti d'imposta	730		730	
Debiti finanziari verso società controllante	199		199	249
Debiti commerciali	12.950		12.950	881
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	28.819		28.819	2.754
Totale passività correnti	46.393	20	46.413	4.692
TOTALE PASSIVO	53.524	(2.897)	50.626	5.889
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	61.427	(23.657)	37.771	13.422

Le rettifiche iscritte nello stato patrimoniale attivo concernono essenzialmente la valutazione dei diritti di sfruttamento delle opere filmiche (library), dell'avviamento e dei crediti commerciali.

- a) La rettifica iscritta relativamente alla library, pari a Euro 17.010 migliaia, rappresenta l'adeguamento del valore della library a seguito della rideterminazione del nuovo piano ricavi delle singole opere filmiche che recepisce i significativi scostamenti nei ricavi da sfruttamento tra dati previsionali e i risultati consuntivati nell'esercizio nonché ottenuti negli esercizi passati. In particolare si è provveduto a

(i) ridefinire la durata del ciclo di vita delle opere filmiche individuandone la durata massima in 7 anni; (ii) prevedere l'ammortamento completo dei titoli che al 31 dicembre 2012 avevano più di 7 anni dalla data di release; (iii) utilizzare nell'impairment test flussi per un arco temporale coincidente al ridefinito ciclo di vita della library; (iv) il piano ricavi delle singole opere filmiche è stato prudenzialmente revisionato al fine di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte del nuovo management di Moviemax nelle proiezioni dei flussi finanziari e ricondurre le grandezze realizzabili ad uno scenario "medio probabile".

Laddove il *fair value* dei diritti di sfruttamento, ai fini dell'*impairment test*, sia risultato inferiore al valore di carico rideterminato come sopra descritto, il valore è stato adeguato al valore recuperabile tramite rilevazione diretta a conto economico.

La rettifica è data quanto ad Euro 8.331 migliaia dalla svalutazione operata da Moviemax al valore della library secondo la metodologia sopra descritta, mentre quanto ad Euro 8.679 riflette la svalutazione della library operata da Investimenti e Sviluppo per aver azzerato i plusvalori emersi a seguito dell'iscrizione nel bilancio consolidato della library al *fair value* in sede di Purchase Price Allocation (PPA) della Moviemax alla data di acquisizione del controllo, avvenuto in data 24 aprile 2012.

- b) Il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2012 pari ad Euro 6.411 migliaia è stato interamente azzerato in quanto valore ritenuto non recuperabile a seguito della rideterminazione del nuovo piano ricavi della library. Tale avviamento era riconducibile quanto ad Euro 5.139 migliaia alla partecipazione Moviemax Italia S.r.l. e per la parte residuale pari ad Euro 1.272 alla conclusione dell'aggregazione aziendale dell'intera Moviemax.
- c) I crediti sono stati rettificati di Euro 215 migliaia per adeguarli al valore di presumibile realizzo. In particolare sono stati svalutati da Moviemax crediti per fatture da emettere.

Le rettifiche iscritte nello stato patrimoniale passivo concernono ulteriori accantonamenti a fondo rischi nonché la ridefinizione dei debiti a lungo termine per royalties.

Nelle passività non correnti è stato effettuato un accantonamento relativo (i) a sanzioni per il mancato versamento da parte di Moviemax di imposte dirette, indirette e contributi per Euro 632 migliaia, nonché (ii) un ulteriore stanziamento in relazione alla ex controllata Mondo Entertainment GmbH, tenuto conto della sostanziale inattività della stessa e dell'incertezza circa il valore recuperabile degli asset aziendali, per Euro 181 migliaia. La riduzione dell'indebitamento commerciale, pari a Euro 1.001 migliaia, è relativa alla rideterminazione dell'importo delle royalties sulle opere filmiche, a seguito della variazione del ciclo di vita di queste ultime e della rideterminazione dei relativi piani ricavi, con conseguente diminuzione di pari importo del valore capitalizzato della library.

Conseguentemente all'integrale svalutazione dei plusvalori emersi nell'ambito della PPA relativa a Moviemax è stato inoltre stato azzerato il valore delle passività fiscali differite, calcolate applicando l'aliquota teorica del 31,4% al valore delle attività e passività nette al *fair value* acquisite nell'operazione di aggregazione.

Nelle passività correnti, con riferimento ad una controversia legale di Moviemax, è stato effettuato un accantonamento per Euro 20 migliaia, rappresentativo dell'accordo ottenuto con la controparte.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012, come sopra rideterminato, subisce una variazione pari alle rettifiche apportate. Il patrimonio netto consolidato rideterminato presenta, al 31 dicembre 2012, un saldo negativo di Euro 12.856 migliaia.

L'effetto totale delle rettifiche imputate a conto economico è pari ad Euro 15.749 migliaia, di cui Euro 7.523 da attribuire ai terzi (58,35%), mentre Euro 8.226 di pertinenza del gruppo (41,65%).

Le rettifiche apportate al conto economico consolidato, relative quasi esclusivamente a variazioni riconducibili ai valori degli assets di Moviemax, sono descritte nelle note allo stato patrimoniale attivo e passivo rideterminati. Le variazioni del conto economico considerano che l'acquisizione del controllo di Moviemax è avvenuto in data 24 aprile 2012, da cui la differenza con l'effetto delle stesse a livello patrimoniale.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(importi in €/000)

CONTO ECONOMICO	31 dic 2012 consolidato pubblicato	Rettifiche	31 dic 2012 consolidato rideterminato	31 dic 2011 consolidato rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.850		11.850	220
Altri ricavi e proventi	1.681		1.681	2.287
Variazione nelle rimanenze	(376)		(376)	
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(150)		(149)	
Costi per servizi	(1.288)		(1.288)	(1.117)
Costi del personale	(1.637)		(1.637)	(488)
Altri costi operativi	(6.506)	0	(6.506)	(716)
Margine operativo lordo	3.574	0	3.575	186
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	(101)	0	(101)	(77)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3.738)	(14.681)	(18.419)	(15)

Accantonamenti e svalutazioni	(1.414)	(1.068)	(2.482)	(1.153)
Rettifiche di valore su partecipazioni	0	0	0	(868)
Risultato operativo	(1.679)	(15.749)	(17.427)	(1.928)
Proventi finanziari	0			
Oneri finanziari netti	(1.489)	(0)	(1.489)	(131)
Risultato prima delle imposte	(3.168)	(15.749)	(18.916)	(2.059)
Imposte sul reddito	366	(0)	366	
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(2.802)	(15.749)	(18.550)	(2.059)
Risultato dell'attività in via di dismissione	0		0	0
Risultato netto complessivo del periodo	(2.802)	(15.749)	(18.550)	(2.059)
Attribuibile a:				
Risultato netto di pertinenza di terzi	(1.542)	(7.523)	(9.065)	
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(1.260)	(8.226)	(9.485)	(2.059)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 pubblicata in data 30 aprile 2013)

(migliaia di euro)	capitale sociale	riserva legale	utili a nuovo	altre riserve	fondo sovrapprezzo azioni	utile (perdita) del periodo	attribuzioni e azionisti controllanti	patrimoni di terzi	patrimoni o netto totale
Annuale 31.12.2011	7.955	488		1.150		(2.059)			7.534
Risultato del periodo						(1.260)			
Altre componenti del conto economico									
Operazioni con gli azionisti				(1.163)					
Variazioni di capitale	4.994								
Altri movimenti				(3.101)					
Totale operazioni con gli azionisti	12.949	488	0	(3.114)	0	(1.260)	9.063	(1.160)	7.903
Restatement 2012				(1.273)		(8.220)	(9.493)	(11.266)	(20.759)
Annuale 31.12.2012	12.949	488	0	(4.387)	0	(9.480)	(430)	(12.426)	(12.856)

rideterminato

RISULTATO PER AZIONE

	31 dic 2012 consolidato PUBBLICATO	31 dic 2012 consolidato RIDETERMINATO
Risultato consolidato €/000	(1.260)	(9.480)
Numero azioni ordinarie in circolazione	127.145.283	127.145.283
Risultato per azione	(0,001)	(0,0746)

Informativa richiesta ai sensi dello IAS 36 paragrafo 134

Per determinare il valore recuperabile dei diritti di sfruttamento delle opere filmiche, iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 rideterminato per Euro 6.134 migliaia al netto del fondo svalutazione, è stato utilizzato il criterio del fair value utilizzando le proiezioni di flussi finanziari attualizzati. Il test di impairment è stato effettuato internamente da Moviemax, utilizzando il criterio del reddito cd. multi-period excess earnings method, sulla base del ridefinito ciclo di vita delle opere filmiche (fissato in 7 anni dalla data di release del titolo) nonché tenendo conto del piano ricavi revisionato al fine di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte del nuovo management delle proiezioni dei flussi finanziari e di ricondurre le grandezze realizzabili ad uno scenario "medio probabile". Non è stato previsto che i titoli producano ricavi successivamente al settimo anno dalla data di release in coerenza con il periodo utilizzato per determinare l'ammortamento. Pertanto anche il piano di ammortamento dei titoli è stato rideterminato su una durata di 7 anni, allineando la durata del piano di ammortamento alla durata del piano ricavi.

Tale processo di stima ha utilizzato lo stesso impianto metodologico adottato alla data di redazione del bilancio consolidato 2012. Si precisa che il valore contabile della library al 31 dicembre 2012 rideterminato, risultante dal processo di ammortamento, è pari a Euro 7.691 migliaia. Al fine di adeguare il suddetto valore contabile al valore recuperabile della library la valutazione si è articolata nel seguente modo:

- è stato stimato il fair value di ciascuno dei diritti di sfruttamento delle opere filmiche presenti nella library della società al 31 dicembre 2012, considerate singole Cash Generating Unit (CGU). L'impairment test ha individuato dei titoli per i quali il valore recuperabile è risultato inferiore al valore contabile per un importo complessivo pari a Euro 1.557 migliaia. Pertanto, si è provveduto a iscrivere il suddetto importo in riduzione del valore contabile dei titoli che compongono la library. Il valore contabile della library, a seguito di impairment test, presenta un valore pari a Euro 6.134 migliaia;
- gli assunti di base su cui il nuovo management di Moviemax ha fondato la determinazione del fair value, coerenti con quelli utilizzati per la definizione del nuovo piano industriale 2014-2018, riflettono le esperienze passate di Moviemax nonché le considerazioni dei principali operatori del settore, con particolare riferimento ai ricavi da sfruttamento in relazione al ciclo di vita delle opere filmiche;
- il fair value dei diritti di sfruttamento è stato stimato in base al multi period excess earnings method secondo cui il flusso di pertinenza dell'intangibile viene quantificato deducendo dai redditi attesi dall'azienda nella quale esso è impegnato (assunti pari ai redditi operativi al netto delle imposte - NOPAT) la remunerazione (contributory asset charge – CAC) per l'utilizzo delle altre attività, tangibili e intangibili (contributory asset), che concorrono, supportandolo, alla generazione dei suddetti redditi;

- nello specifico per calcolare il NOPAT del singolo asset si è partiti dai piani ricavi revisionati predisposti dal nuovo management di Moviemax;

nel calcolo dei fair value è stato applicato un tasso di attualizzazione calcolato col metodo del CAPM pari al 9% (a fronte di un 4,7% utilizzato per la stima al 31 dicembre 2011). In particolare nella determinazione del tasso di attualizzazione è stato considerato (i) un tasso privo di rischio pari al 4,5% (rendimento lordo dei titoli di stato italiani a lungo termine), (ii) un coefficiente Beta pari a 1, (iii) un Equity risk premium pari al 5% e (iv) un rapporto di indebitamento (D/D+E) pari al 20%.

Andamento delle società controllate

Di seguito viene riportata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2013 delle società controllate, raffrontata con il periodo precedente.

MOVIEMAX MEDIA GROUP

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato (*)
Attività immateriali	2.315	6.839
Attività materiali	523	102
Partecipazioni	2	0
Crediti	292	82
Attività fiscali differite	3.221	2.545
Totale attività non correnti	6.353	9.568
Rimanenze	261	1.064
Crediti commerciali e antri crediti	9.428	8.511
Altre attività	2.982	3.055
Crediti d'imposta	1	1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	126	1.429
Totale attività correnti	12.798	14.060
TOTALE ATTIVO	19.149	23.628

PASSIVITA'	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato (*)
Capitale sociale	2.065	2.065
Fondo sov. azioni	11.372	11.372
Riserva legale	119	119
Riserva da restatement	(13.537)	
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(21.291)	(18.636)
Risultato del periodo	(13.073)	(16.186)

Patrimonio netto	(34.340)	(21.266)
Fondo TFR	172	252
Fondo rischi e oneri	1.260	830
Passività fiscali differite	32	0
Debiti commerciali e altri debiti	0	2.020
Debiti finanziari	4.999	0
Total passività non correnti	6.463	3.102
Fondi per rischi e oneri	6.413	1.690
Debiti commerciali e altri debiti	13.906	12.224
Debiti finanziari	25.985	26.030
Debiti d'imposta	724	730
Altre passività	0	1.118
Totale passività correnti	47.028	41.792
TOTALE PASSIVO	53.491	44.894
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	19.149	23.628

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in unità di euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato (*)
Ricavi della vendita e delle prestazioni	11.680	15.203
Altri ricavi	2.569	1.417
Variazione delle rimanenze	(787)	(489)
Acquisti materie prime, materiali consumo e merci	(225)	(523)
Costi per servizi	(2.358)	(1.700)
Costo del personale	(1.130)	(2.212)
Altri costi operativi	(9.107)	(7.593)
Margine operativo lordo	642	4.103
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(38)	(43)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(5.556)	(16.391)
Accantonamenti e altre svalutazioni	(4.474)	(2.299)
Rettifiche di valore di partecipazioni	0	(20)
Risultato operativo	(9.429)	(14.650)
Proventi finanziari	2	4
Oneri finanziari	(943)	(2.039)
Proventi e oneri finanziari netti	(941)	(2.035)
Risultato prima delle imposte	(10.373)	(16.685)
Imposte sul reddito	(2.700)	499
Risultato netto complessivo	(13.073)	(16.186)
Risultati di competenza terzi	0	0
Risultato di competenza di Gruppo	(13.073)	(16.186)

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18823 del 11 marzo 2014

Il Gruppo Moviemax Media Group ha realizzato al 31 dicembre 2013 ricavi consolidati per circa 13,5 milioni di Euro, rispetto ai circa 16,1 milioni di Euro del medesimo periodo

del 2012, riconducibili essenzialmente (i) al sostanziale blocco delle attività del Gruppo, a partire dal quarto trimestre 2013, a seguito della notifica dell'istanza di fallimento promossa dalla Procura della Repubblica nei confronti della Società e della controllata Moviemax Italia S.r.l. e delle vicende successive ad essa correlate e (ii) dalla contrazione significativa del fatturato nei canali home video ed edicola, nonché dalla riduzione dei ricavi inerenti la vendita dei diritti alle emittenti televisive.

La situazione di deficit patrimoniale in cui versa il Gruppo Moviemax (Patrimonio Netto negativo di 34 milioni di Euro) verrà sanata con il concordato preventivo in continuità ex art. 186-bis L.F. presentato da Moviemax Media Group Spa, predisposto sulla base del nuovo Piano Industriale 2014-2018, ed ammesso dal Tribunale di Milano con decreto emesso in data 11 luglio 2014 (per ulteriori informazioni si rimanda ai fatti avvenuti nel corso del 2013 del Moviemax Media Group riportati nella presente relazione e le informazioni diffuse sul sito della società all'indirizzo www.moviemax.it)

ARES INVESTIMENTI SRL

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-13	31-dic-12
Attività immateriali		100.000
Attività finanziarie non correnti	22.500	
Totale attività non correnti	22.500	100.000
Altre attività correnti	45.000	2
Crediti finanziari intercompany	22.320	
Crediti d'imposta	2	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.569	1.637.321
Totale attività correnti	70.891	1.637.323
TOTALE ATTIVO	93.391	1.737.323

PASSIVITA'	31-dic-13	31-dic-12
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserva legale	48.194	
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(1.006)	(1.006)
Risultato del periodo	(7.250)	963.871
Patrimonio netto	49.938	972.865
Debiti d'imposta	2.271	
Altri debiti correnti	34.504	114.275
Debiti finanziari verso società controllante	31	588.753
Debiti commerciali	6.647	61.430
Totale passività correnti	43.453	764.458
TOTALE PASSIVO	43.453	764.458
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	93.391	1.737.323

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in unità di euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Altri ricavi e proventi	4.533	1.506.999
Costi per servizi	(11.113)	(3.547)
Costi del personale		-
Altri costi operativi	(670)	
Margine operativo lordo	(7.250)	1.503.452
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali		-
Risultato operativo	(7.250)	1.503.452
Proventi finanziari		9
Oneri finanziari		(17.195)
Proventi straordinari		324
Oneri straordinari		(116.315)
Risultato prima delle imposte	(7.250)	1.370.275
Imposte sul reddito		406.404
Risultato netto	(7.250)	963.871

CARAX SRL

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-13	31-dic-12
Attività immateriali	-	-
Altre partecipazioni	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-
Totale attività non correnti	-	-
Altre attività correnti	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	330
Totale attività correnti	-	330
TOTALE ATTIVO	-	330

PASSIVITA'	31-dic-13	31-dic-12
Capitale sociale	10.000	10.000
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(9.889)	(767)
Risultato del periodo	(10.619)	(171.567)
Patrimonio netto	(10.508)	(162.334)
Altri debiti correnti		-
Debiti finanziari verso società controllante		162.444
Debiti commerciali	10.250	220
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	259	-
Totale passività correnti	10.508	162.664
TOTALE PASSIVO	10.508	162.444
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	0	330

CONTO ECONOMICO

(importi in unità di euro)	31-dic-13	31-dic-12
Costi per servizi	(10.618)	(15.409)
Margine operativo lordo	(10.618)	(15.409)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali		-
Risultato operativo		(15.409)
Proventi finanziari		-
Oneri finanziari	(1)	(35.088)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(162.444)
Proventi straordinari		41.739
Oneri straordinari		(365)
Risultato prima delle imposte	(10.619)	(171.567)
Imposte sul reddito		-
Risultato netto	(10.619)	(171.567)

La società presenta un patrimonio netto negativo di 10 mila Euro, poiché di fatto la controllata non ha svolto attività nel corso del 2013 l'Amministratore Unico proporrà all'Assemblea dei soci la liquidazione volontaria della società.

PYXSIS 1 SRL

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-13	31-dic-12
Altre attività correnti		7.599
Totale attività correnti		7.599
TOTALE ATTIVO		7.599

PASSIVITA'	31-dic-13	31-dic-12
Capitale sociale	10.000	10.000
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(2.411)	(2.645)
Risultato del periodo	(10.000)	234
Patrimonio netto	(2.411)	7.589
Debiti d'imposta	10	
Debiti commerciali e Altri debiti correnti	2.401	10
Totale passività correnti	2.401	10
TOTALE PASSIVO	2.411	10
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	0	7.599

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in unità di euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Costi per servizi	(10.000)	(386)
Margine operativo lordo	(10.000)	(386)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali		-
Risultato operativo	(10.000)	(386)
Proventi finanziari		90
Oneri finanziari		-
Proventi straordinari		531
Oneri straordinari		(1)
Risultato prima delle imposte	(10.000)	234
Imposte sul reddito		-
Risultato netto	(10.000)	234

La controllata presenta un patrimonio netto negativo di 2 mila Euro, poiché la controllata nel corso del 2013 è rimasta inattiva l'Amministratore Unico proporrà all'Assemblea dei Soci la messa in liquidazione.

CP 1 S.r.l.

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-13
Attività materiali	1.191.601
Totale attività non correnti	1.191.601
Altre attività correnti	15.414
Crediti d'imposta	5.831
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	387
Totale attività correnti	21.632
TOTALE ATTIVO	1.213.233

PASSIVITA'	31-dic-13
Capitale sociale	10.000
Riserva sovrapprezzo azioni	72.577
Altre riserve e risultati portati a nuovo	
Risultato del periodo	(44.933)
Patrimonio netto	37.644

Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	1.047.553
Totale passività non correnti	1.047.553
Debiti d'imposta	8.112
Altri debiti correnti	18.497
Debiti finanziari verso controllante	12.343
Debiti commerciali	104
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	88.980
Totale passività correnti	128.036
TOTALE PASSIVO	1.175.589
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.213.233

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in unità di euro)</i>	31-dic-13
Costi per servizi	(24.196)
Altri costi operativi	(7.912)
Margine operativo lordo	(32.108)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(6.389)
Risultato operativo	(38.497)
Proventi finanziari	
Oneri finanziari	(6.436)
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	(44.933)
Imposte sul reddito	
Risultato netto	(44.933)

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

1.1. Attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13			31-dic-12	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Totale</i>	rideterminato	
Attività immateriali	14	2.315	2.329	6.842	(4.513)
Totale	14	2.315	2.329	6.842	(4.513)

La voce comprende principalmente il valore della library di Moviemax Media Group al 31 dicembre 2013, pari a circa Euro 2 milioni, iscritta nel bilancio consolidato al valore recuperabile.

In conformità allo IAS 36, par. 134, il Gruppo verifica se esistono indicatori di perdita di valore delle proprie attività e in caso affermativo verifica se il valore recuperabile è almeno pari al valore contabile.

A tale proposito Moviemax Media Group ha dato incarico ad un perito indipendente esterno di stimare il valore recuperabile della library della società iscritta nel bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2013 e di determinare l'entità delle rettifiche di valore da apportare rispetto al NBV (net book value), nel caso.

Tale processo di stima si è articolato nel seguente modo:

- è stato stimato quale valore recuperabile il valore d'uso di ciascuno dei diritti di sfruttamento delle opere filmiche presenti nella library della società al 31 dicembre 2013;
- gli assunti di base su cui si è fondata la determinazione del valore d'uso, coerenti con il piano industriale 2014–2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione di MMG il 3 luglio 2014, riflettono le esperienze passate nonché le considerazioni dei principali operatori del settore, con particolare riferimento ai ricavi da sfruttamento in relazione al ciclo di vita delle opere filmiche (fissato in 7 anni dalla data di release del titolo);

- il valore d'uso dei diritti di sfruttamento è stato stimato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività;
- nel calcolo dei fair value e/o del valore d'uso è stato applicato un tasso di attualizzazione WACC pari al 9%. In particolare nella determinazione del tasso di attualizzazione è stato considerato (i) un tasso privo di rischio pari al 4,5% (rendimento lordo dei titoli di stato italiani a lungo termine), (ii) un coefficiente Beta pari a 1, (iii) un market risk premium pari al 5,5% e (iv) un rapporto di indebitamento (D/D+E) pari al 24%.

Sulla base del calcolo, sono stati individuati i contratti per i quali il valore recuperabile è inferiore al valore contabile netto iscritto nel bilancio consolidato per complessivi Euro 596 mila, e pertanto il Gruppo ha adeguato il fondo svalutazione precedentemente costituito al 31 dicembre 2012 rideterminato (pari ad Euro 1.557 mila) con un effetto positivo a conto economico 2013 pari ad Euro 961 mila.

Per maggiori dettagli sul valore iscritto al 31 dicembre 2012 rideterminato si rinvia al precedente paragrafo "Rettifica dei saldi dell'esercizio 2012 (IAS 8) – Bilancio consolidato".

1.2. Attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Attività materiali	1.271	523	1.794	1.410	384
Totale	1.271	523	1.794	1.410	384

La voce è costituita principalmente da un immobile sito in Milano in Via Carlo Porta della controllata CP 1 S.r.l. per Euro 1.192 migliaia, i restanti Euro 80 migliaia sono riconducibili alla Capogruppo per mobili, arredi e da attrezzature.

1.3. Altre partecipazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			

Altre partecipazioni	2.400	2	2.402	3.000	(598)
Totale	2.400	2	2.402	3.000	(598)

Al 31 dicembre 2013 la voce si riferisce al valore delle partecipazioni di minoranza detenute da Investimenti e Sviluppo rappresentativo del 5% del capitale sociale di Guido Veneziani Editore S.p.A.. A seguito di impairment test effettuato da parte degli Amministratori, la partecipazione è stata svalutata di 600 mila Euro.

Trattandosi di investimento azionario diverso dalle partecipazione di controllo per il quale non esiste un mercato attivo, al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore rispetto al valore di iscrizione iniziale si è utilizzata una tecnica di valutazione. In particolare si è applicato il metodo dei multipli di settore (fonte: Reuters) al fin di ottenere una ragionevole stima del fair value.

1.4. Attività fiscali differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Attività fiscali differite	259	3.221	3.480	2.545	935
Totale	259	3.221	3.480	2.545	935

L'importo relativo alle Continuing Operation è riferito all'Emittente, mentre quello relativo alle Discontinued Operation è riferito al Gruppo Moviemax Media Group.

Al 31 dicembre 2013, l'Emittente ha attività per imposte anticipate e benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo per circa Euro 7 milioni riconosciute in bilancio per soli 259 migliaia di euro, valore per cui se ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione della suddetta posta sono stati presi in considerazione i risultati previsionali per gli anni 2014-2016, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda Moviemax Media Group le attività fiscali differite sono riferibili:

- ai disallineamenti tra valori civili e fiscali di ammortamenti e svalutazioni della library in capo a Moviemax Media Group S.p.A. e agli effetti finali del rigiro delle differenze temporanee legate alla cessione dei diritti in capo alla controllata Moviemax Italia S.r.l.;
- alla movimentazione del fondo svalutazione magazzino nel bilancio della Moviemax Media Group S.p.A.;
- alla movimentazione del fondo rischi e oneri in capo a Moviemax Media Group;
- alle perdite fiscali riportabili in capo a Moviemax Media Group;

- ad altre differenze temporanee legate alla variazione del fondo resi, alla indeducibilità degli interessi parametrata al reddito operativo lordo ed al rinvio per cassa della deducibilità dei compensi amministratori e degli interessi di mora passivi per complessivi.

1.5. Altre attività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Altre attività finanziarie non correnti	7.681	292	7.973	8.380	(407)
Totale	7.681	292	7.973	8.380	(407)

e sono così composte:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Depositi cauzionali	56	-	56		56
Fondo Margot	6.600	-	6.600	7.285	(685)
Credito verso Erone S.r.l.	730	-	730	996	(266)
Credito verso Abraxas S.r.l.	227	-	227		227
Crediti verso Fleming Network S.r.l.	23	-	23	100	(77)
Altri crediti	45	292	45		
Totale	7.681	292	7.973	8.380	(407)

La voce comprende inoltre n. 42 quote di un fondo comune di investimento immobiliare chiuso, Fondo Margot, detenute dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. per un importo complessivo di Euro 6.600 migliaia (Euro 157.153,425 per ciascuna quota, valore determinato sulla base della dal rendiconto di gestione del Fondo Margot al 31 dicembre 2013).

La tabella successiva riporta i dati relativi alla relazione di gestione annuale al 31 dicembre 2013 del Fondo Margot:

Nota Attivi Valori del Fondo Margot Euro

N. totale quote	131
Valore quota	157.153,425 Euro

Nei crediti per cessione partecipazioni è stato riclassificato un credito vantato dall'Emittente nei confronti della società Erone S.r.l. per Euro 730 migliaia che verrà corrisposto entro il termine del 31 dicembre 2016 e pertanto alla data del bilancio si è proceduto ad attualizzare ad un free risk rate del 6,47%. Il credito è stato inoltre prudenzialmente svalutato, nel corso degli esercizi, in proporzione alla recuperabilità. La svalutazione/attualizzazione totale operata è di Euro 1.070 migliaia.

Alla stessa voce sono stati iscritti i crediti vantato dall'Emittente nei confronti della società Abraxas S.r.l. per Euro 227 migliaia al netto della svalutazione di Euro 321 migliaia; il credito verrà corrisposto entro il termine del 31 dicembre 2016 e pertanto alla data del bilancio si è proceduto ad attualizzare ad un free risk rate del 6,47%. Il credito è stato inoltre prudenzialmente svalutato, nel corso degli esercizi, in proporzione alla recuperabilità.

Nella voce rientrano poi i crediti vantati dalla controllata Ares Investimenti S.r.l. nei confronti della Fleming Network S.r.l. per complessivi 23 mila Euro.

I restanti 56 mila Euro sono relativi al deposito cauzionale sull'affitto che la Capogruppo ha sottoscritto con la Ac Holding S.r.l.

1.6. Rimanenze

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Rimanenze	-	261	261	1.065	804
Totale	-	261	261	1.065	804

La voce in oggetto comprende le rimanenze della Moviemax e si riferisce alle giacenze di DVD relativi all'attività di distribuzione Home. Le rimanenze prese in esame si riferiscono alla giacenza di supporti DVD e Blu-Ray relativi all'attività di distribuzione Home Video svolta dalle società per i prodotti per i quali è titolare dei diritti di sfruttamento Home Video. Tale voce è stata oggetto di una significativa svalutazione per allineare il valore contabile al valore di mercato. L'Emittente non ha rimanenze.

1.7. Altre attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Altre Attività correnti	855	2.981	3.836	4.484	(648)
Totale	855	2.981	3.836	4.484	(648)

La voce "Altre attività correnti" contiene principalmente il credito IVA per euro 116 mila della Capogruppo, oltre ad un credito di 671 mila Euro vantato dalla Capogruppo nei confronti della Leaf S.p.A.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di crediti valutati con il metodo del valore nominale di cui si ritiene vi siano elementi oggettivi circa la loro recuperabilità.

1.8. Crediti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Crediti commerciali	2	8.300	8.302	8.550	881
Totale	2	8.300	8.302	8.550	881

Il saldo iscritto, al netto del relativo fondo svalutazione, fa riferimento ai crediti commerciali maturati al 31 dicembre 2013 e sono quasi interamente riconducibili al gruppo Moviemax.

La Capogruppo, nel predisporre il bilancio consolidato, dovendo valutare al fair value le attività e le passività delle Discontinued Operation, ha ritenuto opportuno effettuare una maggiore svalutazione crediti pari a circa Euro 1,1 milioni. Pertanto il relativo fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2013 è stato adeguamento al presunto valore di realizzo dei crediti vantati dalla Moviemax Media Group.

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

1.9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Disponibilità liquide	34	125	159	1.449	(1.290)
Totale	34	125	159	1.449	(1.290)

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito del Gruppo con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale. Si rimanda alle informazioni integrative sotto proposte per maggiori informazioni.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di disponibilità liquide valutati con il metodo del valore nominale.

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo il cui importo non è rilevante.

1 Patrimonio netto

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
Patrimonio netto	(29.745)	(12.856)	(16.889)
Totale	(29.745)	(12.856)	(16.889)

Di seguito viene riportato il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato. Si rinvia al prospetto dei movimenti del patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel Gruppo.

	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazione
Capitale sociale	12.949	12.949	0
Versamento soci c/ aumento capitale	1.565	-	1.565

Altre riserve e risultati portati a nuovo	(13.304)	(3.899)	(9.405)
Risultato del periodo	(10.568)	(9.480)	(1.088)
Patrimonio netto di Gruppo	(9.358)	(430)	(8.929)
Risultato di pertinenza di terzi	(7.628)	(9.073)	1.445
Patrimonio di pertinenza di terzi	(12.759)	(3.353)	(9.406)
Patrimonio netto	(29.745)	(12.856)	(16.889)

Alla data del 31 dicembre 2013 il capitale sociale di Gruppo è di Euro 12.949 mila suddiviso in numero 6.357.264 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Il patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2013 è negativo per Euro 29.745 mila, con un decremento di 16.889 mila Euro rispetto l'esercizio precedente rideterminato.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Versamento in conto futuro aumento capitale

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione della controllante Sintesi S.p.A. del 14 novembre 2013, l'Emittente ha provveduto a riclassificare un debito verso la controllante Sintesi di Euro 1.565 mila Euro in conto futuro aumento capitale.

2 Fondi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Fondi del personale	19	172	191	265	74
Totale	19	172	191	265	74

La variazione è integralmente dovuta al gruppo Moviemax.

Si precisa che il Fondo trattamento di fine rapporto rimane un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

3 Fondi rischi e oneri non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>		31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Fondi per rischi e oneri	-	1.260	830	430
Totale	-	1.260	830	430

I fondi per rischi e oneri non correnti sono riconducibili ad accantonamenti per contenziosi e altre vertenze con i creditori. I fondi stanziati alla data del 31 dicembre 2013 sono interamente riconducibili alle Discontinued Operation rappresentano la migliore stima degli oneri dovuti a potenziali obbligazioni da estinguere alla data di riferimento del bilancio.

4 Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>		31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.048	4.999	1.103	4.944
Totale	1.048	4.999	1.103	4.944

Di seguito si fornisce il dettaglio:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Prestito Obbligazionario	4.999	-	4.999
Debiti verso altri finanziatori (leasing)	1.048	1.103	(55)
Totale	6.047	1.103	4.944

Il debito per prestito obbligazionario è interamente riferito a Moviemax Media, la cui scadenza è prevista nel 2018. Il prestito obbligazionario ha maturato interessi fino al deposito del piano concordatario di Moviemax avvenuto il 3 luglio 2014.

Il debito verso altri finanziatori pari ad Euro 1.048 migliaia è interamente riconducibile alla controllata CP1 corrispondente alla parte non corrente del leasing finanziario per

l'immobile sito in Milano. Il debito derivante dal contratto di leasing con scadenza superiore ai 5 anni ammonta a euro 787 mila.

Per maggiori dettagli sul prestito emesso da Moviemax di rinvia al paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio 2013 per il Gruppo" nella Relazione sulla Gestione.

5 Fondi rischi e oneri correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Fondi per rischi e oneri	426	6.412	6.838	2.267	6.267
Totale	426	6.412	6.838	2.267	6.267

I fondi stanziati alla data del 31 dicembre 2013 rappresentano la migliore stima degli oneri dovuti a potenziali obbligazioni da estinguere alla data di riferimento del bilancio e sono tutti ascrivibili alla Capogruppo; per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto indicato nella relazione finanziaria separata della stessa.

6 Altri debiti correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Altri debiti correnti	2.038	-	2.038	1.646	391
Totale	2.038	-	2.038	1.646	391

La voce è riferita alla Controllante IES principalmente per il debito verso Leaf; infatti a seguito dell'intervenuta omologa del Piano, il fondo rischi è stato riclassificato a debito; la parte residua è costituita da debiti tributari, previdenziali e competenze maturate dal personale dipendente per ratei per ferie maturate e non godute.

7 Debiti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Debiti commerciali	649	13.907	14.556	12.950	1.606
Totale	649	13.907	14.556	12.950	1.606

I debiti commerciali, al netto delle elisioni intragruppo, sono riferiti alla Capogruppo per Euro 649 migliaia, mentre i debiti riferiti alle Discontinued Operation sono interamente riferiti al gruppo Moviemax.

Per il dettaglio degli scaduti si rimanda alle pubblicazioni mensili predisposte dalla Società ai sensi dell'art. 114 TUF in ottemperanza alle disposizioni Consob.

8 Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	2.623	25.985	28.608	28.819	211
Totale	2.623	25.985	28.608	28.819	211

L'indebitamento riferito alle Continuing Operation è riconducibile quasi interamente a Investimenti e Sviluppo, il cui debito verso banche è pari ad Euro 2.534 migliaia. In particolare, il debito finanziario dell'Emittente, è sostanzialmente verso 3 istituti bancari: 1 estero e 2 nazionali. Il debito iscritto in bilancio verso questi due ultimi istituti di credito rappresenta circa il 10% dell'importo originariamente erogato. La Società ha fatto predisporre da un professionista indipendente due perizie relative alla correttezza degli addebiti applicati dalle banche negli anni di ammortamento del debito. Da tali perizie sono emerse anomalie tali da rendere necessari ulteriori approfondimenti. Attualmente la Società ha in essere un contenzioso con uno dei suddetti istituti bancari in attesa che il Giudice nomini un CTU.

Ai sensi del Piano predisposto ai sensi dell'art. 182 bis L.F., la Società è tenuta a rispettare i termini del rimborso del debito concordati con l'unico l'Istituto di credito aderente al Piano stesso, rappresentante un debito di circa Euro 1,5 milioni il cui rimborso è previsto in 24 rate mensili costanti, coerentemente con i flussi finanziari prospettici derivanti dall'Aumento di Capitale.

I restanti 2 istituti di credito non aderenti (rappresentanti complessivamente un debito finanziario di circa Euro 1 milione), dovranno essere integralmente rimborsati entro i 120 giorni successivi all'intervenuta omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione ai

sensi dell'art. 182 bis L.F. I flussi finanziari necessari per adempiere all'estinzione integrale del debito bancario in parola, saranno quelli rivenienti dal programmato Aumento di Capitale.

I debiti bancari riferiti alle Discontinued Operation sono riconducibili interamente al gruppo Movieamx. Si ricorda che a seguito della domanda di ammissione di Moviemax al concordato in continuità, è venuta meno l'efficacia dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 67 L.F. sottoscritto con il ceto bancario nel giugno 2013, come previsto dai termini e condizioni dello stesso.

In data 16 giugno 2014 è pervenuta a Moviemax Media Group una comunicazione firmata congiuntamente da parte del pool di banche con la quale viene formalmente comunicata la risoluzione dell'accordo ex art. 67 L.F.; a seguito di ciò, il gruppo Moviemax ha perduto il beneficio del maggior termine ed ha riclassificato a breve termine l'intero indebitamento, considerandolo scaduto.

Oltre a quanto sopra riportato, non vi sono posizioni debitorie sottoposte a covenant, negative pledge o altre clausole sull'indebitamento.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale:

Debiti verso banche	Scaduto	A scadere	Totale
Continuing Operation	1.083	1.539	2.622
Discontinued Operation	25.985	-	25.985
Totali	27.068	1.539	28.608

I. Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari circoscritti all'attività di direzione e controllo verso le società controllate, nonché alla eventuale detenzione di strumenti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Alla data del 31 dicembre 2013 si rilevano concentrazioni di rischio significativo in capo alla Società, la quale ha sempre monitorato la propria esposizione creditoria e sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri. Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

Investimenti e Sviluppo, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle società partecipate e ciò nell'ambito di un progetto industriale-finanziario di più ampio respiro. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controllate. I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Investimenti e Sviluppo e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo è soggetto può sorgere dalla difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie dal sistema bancario, eventualmente in alternativa al supporto del socio. Tale rischio si concretizza nell'impossibilità di reperire adeguati mezzi finanziari necessari per l'operatività del Gruppo.

Per quanto concerne Investimenti e Sviluppo, il rischio liquidità è rappresentato dalla difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione degli accordi di ristrutturazione predisposti ai sensi dell'art. 182 bis LF, oltre che reperire le risorse finanziarie necessarie per estinguere il debito verso i creditori non aderenti al Piano entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La manovra finanziaria alla base del Piano 2014-2016 prevede che tali flussi finanziari vengano reperiti dal programmato aumento di capitale il cui iter autorizzativo presso le Autorità di Vigilanza è già stato avviato.

Si precisa inoltre che l'aumento di capitale, anche per la sola parte garantita pari ad euro 5 milioni, è sufficiente a coprire tutti gli impegni previsti nel Piano, considerato che sono necessari flussi per euro 4,5 milioni per coprire tutti gli impegni previsti negli accordi di ristrutturazione.

Di seguito viene riportato l'importo delle riserve di liquidità alle date di riferimento:

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34	1.450	(1.416)
Totale	34	1.450	(1.416)

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del fair value o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio.

Il Gruppo è esposto ai rischi di interesse sui tassi attivi, che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata, nonché al rischio sui tassi passivi applicati sui debiti contratti. Tale variabilità dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società e del Gruppo.

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti ricevuti.

Sensitivity Analysis

Con riferimento ai rischi di mercato il Gruppo è esposto prevalentemente al tasso di interesse. Il rischio tasso di cambio e il rischio prezzo sono stati valutati non significativi.

L'analisi di sensitività viene applicata alle voci di situazione patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse. Il Gruppo non ha effettuato una sensitivity analysis in quanto al 31 dicembre 2013 il Gruppo non detiene alcun strumento finanziario derivato, seppur la fattispecie è contemplata negli strumenti utilizzabili per i contenimenti dei rischi finanziari.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui il Gruppo è soggetto in relazione alle attività e passività finanziarie detenute:

(in migliaia di Euro)	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Attività non correnti:				
Altre partecipazioni	2.038	-	-	2.038
Altre attività finanziarie non	7.973	7.973	-	7.973

correnti				
Attività correnti:				
Altre attività correnti	3.836	1.600	1.600	-
Crediti commerciali	8.302		8.302	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	159		159	-
Passività non correnti:				
Debiti commerciali e altri debiti non correnti				-
Passività correnti:				
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	28.608		28.608	-
Altri debiti correnti	341		341	-
Debiti commerciali	14.556		14.556	-

Si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie, così come esposte nella situazione patrimoniale – finanziaria della Società e tipologia di attività e passività finanziaria identificata sulla base dell'IFRS 7:

Situazione al 31 dicembre 2013

(in migliaia di Euro)	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:					
Altre partecipazioni	2.038	-	2.038	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	7.957	-	7.973	-	-
Attività correnti:					
Altre attività correnti	3.836	-	3.836	-	-
Crediti commerciali	8.302	-	14	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	159	-	34	-	-
Passività non correnti:					
Altri debiti non correnti	10	-	-	-	10

Passività correnti:					
Altri debiti correnti	28.608	-	-	-	-
Debiti commerciali	341	-	-	-	696
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	14.556	-	-	-	2.597

Situazione al 31 dicembre 2012 rideterminato

(in migliaia di Euro)	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:					
Altre partecipazioni	3000	-	3000	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	8.380	-	8.380	-	-
Attività correnti:					
Altre attività correnti	4.484	-	4.484	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.449	-	1.449	-	-
Passività non correnti:					
Altre passività finanziarie non correnti	1.103	-	-	-	1.103
Passività correnti:					
Altri debiti correnti	1.646	-	-	-	1.646
Debiti commerciali	12.950	-	-	-	12.950
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	28.819	-	-	-	28.819

II. Note al conto economico

Si precisa che il conto economico rideterminato in seguito all'applicazione dell'IFRS 5 coincide con il conto economico della Capogruppo alla quale si fa esplicito riferimento, per il risultato riguardante l'attività destinate alla dismissione si deve fare riferimento a quanto indicato nello IAS 8.

3 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31-dic-13			31-dic-12 rideterminato		
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale
Ricavi di vendita e di servizi:	-	11.679	11.679	1.537	10.376	11.913
Altri ricavi e proventi	1.162	2.569	3.731	477	1.204	1.681
Totale ricavi e altri proventi	1.162	14.248	15.410	2.014	11.580	13.594

L'incremento dei ricavi registrati nel nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio 2012, pari a Euro 1.879 migliaia, sono da imputarsi principalmente all'apporto del gruppo Moviemax contabilizzata per l'intero anno, mentre nella relazione finanziaria annuale al 2012 i ricavi erano stati iscritti dal momento dell'acquisizione del controllo avvenuto in data 24 aprile 2012.

La voce Altri ricavi accoglie principalmente gli importi dei ricavi pubblicitari e per coproduzioni, i contributi in conto esercizio ricevuti dall'Ente europeo 'Educational Audiovisual and Culture Executive Agency', nonché gli effetti a conto economico degli accordi a saldo e stralcio conclusi nell'esercizio con numerosi fornitori del Gruppo.

4 Costi per servizi

	31-dic-13			31-dic-12 rideterminato			Variaz.
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	
Costi per materie prime e materiali di consumo	-	(226)	(226)	-	(149)	(149)	77
Costi per servizi	(1.438)	(2.359)	(3.797)	(1.288)	-	(1.288)	2.509
Costi del personale	(119)	(1.130)	(1.249)	(214)	(1.422)	(1.636)	(387)
Altri costi operativi	(2.388)	(9.107)	(11.495)	(329)	(6.241)	(6.570)	4.925
Totale	(3.945)	(12.822)	(16.767)	(1.831)	(7.812)	(9.643)	7.124

Le voci di costo si incrementano rispetto allo scorso esercizio prevalentemente per l'ingresso nell'area di consolidamento del gruppo Moviemax.

5 Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali e immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13			31-dic-12 rideterminato			Variaz
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	
Ammortamenti attività materiali	(58)	(39)	(97)	(70)	(31)	(101)	(4)
Ammortamenti attività immateriali	(3)	(5.555)	(5.558)	(8)	(15.536)	(15.544)	(9.986)
Totale	(61)	(5.594)	(5.655)	(78)	(15.567)	(15.645)	(9.990)

Gli ammortamenti delle attività immateriali al 31 dicembre 2013 fanno riferimento principalmente agli ammortamenti iscritti nel bilancio della controllata Moviemax Media Group e sono relativi alla library. La differenza rispetto l'esercizio precedente è dato dalla rideterminazione del valore della library e del relativo fondo ammortamento; per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al paragrafo sullo IAS 8.

6

7 Svalutazioni e altri accantonamenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13			31-dic-12 rideterminato			Variaz
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	
Accantonamenti e svalutazioni	(944)	(4.474)	(5.418)	(162)	(2.319)	(2.481)	2.937
Rettifiche di valore degli asset	(1.571)	-	(1.571)	-	-	-	1.571
Totale	(2.515)	(4.474)	(6.989)	(162)	(2.319)	(2.482)	4.508

La voce Accantonamenti e svalutazioni è composta dalle appostazioni a fondi rischi per contenziosi in corso di definizione e dall'adeguamento dei crediti al presunto valore di realizzo.

Al 31 dicembre 2013 il saldo delle rettifiche di valore riflette la svalutazione operata sul valore delle attività iscritte nel gruppo Moviemax, a concorrenza della perdita di valore delle suddette CGU determinata livello consolidato. In particolare le rettifiche riflettono le svalutazioni effettuate nel bilancio separato delle società sulle partecipazioni e mantenute a livello di bilancio consolidato.

8 Imposte sul reddito e differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13			31-dic-12 rideterminato		
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale
Imposte sul reddito		(2.700)	(2.700)		366	366
Fiscalità differita	259		259			
Totale	259	(2.700)	(2.441)		366	366

Fiscalità corrente

Si segnala che Investimenti e Sviluppo per l'anno 2013 non ha imponibili fiscali negativi sia ai fini Ires che ai fini Irap. La controllata Movimax, invece, presenta imponibili positivi.

Fiscalità differita

Al 31 dicembre 2013, le perdite fiscali del Gruppo computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi sono pari a circa Euro 25 milioni. L'importo complessivo delle attività per imposte anticipate stanziabili, in quanto illimitatamente riportabili ammontano a circa Euro 7 milioni.

9 Risultato netto per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo la perdita del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Il risultato per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società diluito per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

Come previsto dallo IAS 33, se il numero delle azioni ordinarie e delle potenziali azioni ordinarie in circolazione aumenta a seguito di aumenti di capitale, emissione di azioni gratuita o frazionamento azionario o diminuisce a seguito di raggruppamento di azioni, il calcolo dell'utile/(perdita) base per azione e diluito deve essere rettificato con effetto retroattivo per tutti gli esercizi precedenti. Pertanto, il calcolo dell'utile/(perdita) dell'esercizio 2013 è adeguato utilizzando il numero medio ponderato delle azioni.

Di seguito sono esposte le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

RISULTATO PER AZIONE

	31 dic 2013 consolidato	31 dic 2012 consolidato rideterminato
Risultato consolidato attività in funzionamento €/000	(4.361)	(159)
Risultato consolidato attività in corso di dismissione €/000	(13.073)	(18.391)
Numero azioni ordinarie in circolazione	6.357.264	127.145.283
Risultato per azione attività in funzionamento	€ -0,686	(0,000125)
Risultato per azione attività in dismissione	€ -2,056	(0,14465)

Posizione Finanziaria Netta del Gruppo

La tabella di dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo è illustrata nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per ogni dettaglio.

Per completezza di informativa, si riporta di seguito la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 predisposta secondo le raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del regolamento CE n.809/2004 ed in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007; si precisa che rispetto alla situazione presentata nel comunicato stampa del 31 gennaio 2014 la posizione finanziaria netta del Gruppo Investimenti e Sviluppo differisce a seguito dei maggiori oneri finanziari della controllata Moviemax Media Group.

	31-dic-13	31-dic-12 rideterminat a
Posizione finanziaria netta		
A. Cassa	4	0
B. Altre disponibilità liquide	135	1.449
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	139	1.449
E. Crediti finanziari correnti	764	-
di cui leasing		-
F. Debiti bancari correnti	(2.582)	(2.788)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(25.959)	(26.031)
H. Altri debiti finanziari correnti	(118)	(199)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(28.658)	(29.018))
di cui garantito da deposito bancario	(2.400)	616
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(27.755)	(27.569)
K. Attività finanziarie non correnti		-
L. Crediti finanziari non correnti		-
M. Debiti bancari non correnti		-
N. Obbligazioni emesse	(4.999)	-
O. Altri debiti non correnti	(1.029)	(1.103)
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(6.028)	
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	(6.028)	
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	(33.783)	(28.124)

Alla data del 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo secondo standard CESR presentava un saldo negativo di Euro 33.783 mila.

Si rileva che l'indebitamento finanziario corrente netto presenta un saldo di Euro 28.658 mila, prevalentemente riconducibile ai debiti bancari correnti contratti dal gruppo Moviemax Media Group.

A titolo comparativo è stata affiancata la

Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura

Debiti scaduti	31-dic-13	31-dic-12
Debiti commerciali	7.794	6.291
Debiti finanziari	27.022	25.385
Debiti tributari	876	1.358
Debiti previdenziali	90	111
Totale debiti scaduti	35.782	33.144

Per il venir meno dell'accordo di ristrutturazione dei debiti sottoscritto da Moviemax in data 11 giugno 2013 ai sensi dell'art. 67 L.F., i debiti bancari sono stati riclassificati a breve termine e sono stati considerati scaduti.

Informativa relativa all'IFRS 5

Nel presente Capitolo viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle Attività non correnti destinate alla dismissione così come presentate nel Conto economico, nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nel Rendiconto finanziario consolidati.

Da un punto di vista metodologico si precisa che, con riferimento alla rappresentazione delle Discontinued Operation prevista dall'IFRS 5, le stesse sono incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Sintesi al 31 dicembre 2013 e pertanto i saldi complessivi relativi all'intero Gruppo sono determinati operando le dovute elisioni delle transazioni economiche e finanziarie avvenute tra le Continuing e le Discontinued Operation. Più in dettaglio si è operato nel seguente modo:

- le singole voci di conto economico relative alle Continuing Operation e le singole voci di dettaglio dell'Utile/(perdita) netta delle Discontinued Operation riportate nel presente bilancio sono presentate tenendo conto dell'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra le due Operation.

Gli effetti delle elisioni sulle singole voci di conto economico sono presentati nelle note di commento;

- a livello patrimoniale-finanziario, il consolidamento delle Continuing e delle Discontinued Operation implica, così come descritto in precedenza, l'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra loro, in modo che gli ammontari iscritti alle Continuing Operation e alle Discontinued Operation rappresentino i saldi attivi e passivi risultanti da transazioni con soggetti esterni rispetto al Gruppo Sintesi nel suo complesso. Ne consegue che tali saldi potrebbero, non essere rappresentativi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Sintesi post cessione delle partecipazioni di controllo;
- con riferimento al rendiconto finanziario, tutti i flussi di cassa relativi alle Discontinued Operation sono stati rappresentati in apposite voci relative alle operazioni dell'esercizio, alle attività di investimento e alle attività di finanziamento del Rendiconto finanziario. Tali voci si riferiscono ai soli flussi risultanti da transazioni con soggetti esterni al Gruppo Sintesi. Ne consegue che i flussi relativi alle Continuing Operation e quelli relativi alle Discontinued Operation potrebbero non essere rappresentativi dei flussi finanziari del Gruppo Sintesi post cessione delle partecipazioni di controllo.

	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>
--	-----------------------------------	-----------------------------------

<i>(importi in unità di euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato (*)
Ricavi della vendita e delle prestazioni	11.680	15.203
Altri ricavi	2.569	1.417
Variazione delle rimanenze	(787)	(489)
Acquisti materie prime, materiali consumo e merci	(225)	(523)
Costi per servizi	(2.358)	(1.700)
Costo del personale	(1.130)	(2.212)
Altri costi operativi	(9.107)	(7.593)
Margine operativo lordo	642	4.103
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(38)	(43)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(5.556)	(16.391)
Accantonamenti e altre svalutazioni	(4.474)	(2.299)
Rettifiche di valore di partecipazioni	0	(20)
Risultato operativo	(9.429)	(14.650)
Proventi finanziari	2	4
Oneri finanziari	(943)	(2.039)
Proventi e oneri finanziari netti	(941)	(2.035)
Risultato prima delle imposte	(10.373)	(16.685)
Imposte sul reddito	(2.700)	499
Risultato netto complessivo	(13.073)	(16.186)
Risultati di competenza terzi	0	0
Risultato di competenza di Gruppo	(13.073)	(16.186)

Rapporti con le società correlate

Nell'individuazione delle controparti correlate viene fatto riferimento allo IAS 24. I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti (Comitato di Controllo e Collegio Sindacale), salvo ove diversamente indicato.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono tendenzialmente formalizzati da contratti.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una disamina esaustiva di tali rapporti.

Corrispettivi a società di revisione

Ai sensi dell'art. 149 – *duodecies* - del Regolamento Emittenti si forniscono i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi a servizi di revisione e ad altri servizi diversi dalla revisione suddivisi per tipologia relativamente alla Capogruppo ed alle sue società controllate.

Società di revisione	Tipologia servizi	Società	Compensi in migliaia di euro
RSM ITALY SRL	Revisione contabile	Gruppo Moviemax	116
RSM ITALY SRL	Revisione contabile	Capogruppo	42
	Certificazione credito IVA	Capogruppo	3
Totale			161

Il presente bilancio consolidato è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco

INVESTIMENTI E SVILUPPO SPA

BILANCIO SEPARATO

al 31 dicembre 2013

Bilancio separato al 31 dicembre 2013

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

al 31 dicembre 2013

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	Note	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Attività immateriali	1.1	14.399	1.429	12.970
Attività materiali	1.2	79.779	1.307.561	(1.227.782)
Partecipazioni in società controllate	1.3	112.577	2.947.969	(2.835.392)
Altre partecipazioni	1.4	2.400.000	3.000.000	(600.000)
Attività fiscali differite		258.829	0	258.829
Attività finanziarie non correnti	1.5	7.613.834	8.280.290	(666.456)
Totale attività non correnti		10.479.417	15.537.250	(5.057.833)
Crediti finanziari intercompany	1.6	85.753	752.683	(666.930)
Altre attività correnti	1.7	791.670	1.306.001	(514.331)
Crediti commerciali	1.8	13.927	38.597	(24.670)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.9	30.301	4.648	25.653
Totale attività correnti		921.651	2.101.929	(1.180.278)
Attività destinate alla dismissione		1.823.558	0	1.823.558
TOTALE ATTIVO		13.224.626	17.639.179	(4.414.553)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

al 31 dicembre 2013

(importi in unità di euro)

PASSIVITA'	Note	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Capitale sociale	2.1	12.948.914	12.948.914	0
Altre riserve e risultati portati a nuovo	2.2	(2.664.457)	(1.458.491)	(1.205.966)
Versamento soci c/ futuro auicap	2.3	1.564.804	0	1.564.804
Risultato del periodo	2.4	(4.296.694)	(952.000)	(3.344.694)
Patrimonio netto	Note	7.552.568	10.538.423	(2.985.855)

Fondi del personale	3.1	19.006	12.723	6.283
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti		0	1.103.249	(1.103.249)
Altri debiti non correnti	3.2	10.000	31.500	(21.500)
Totale passività non correnti		29.006	1.147.473	(1.118.467)
Fondi rischi e oneri	3.3	425.751	577.448	(151.697)
Altri debiti correnti	3.4	1.984.594	215.188	1.769.406
Debiti verso società controllante		0	198.507	(198.507)
Debiti verso società controllate	3.5	22.320	1.507.599	(1.458.279)
Debiti commerciali	3.6	676.694	666.062	10.632
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	3.7	2.533.694	2.788.480	254.786
Totale passività correnti		5.643.053	5.953.283	310.230
TOTALE PASSIVO		5.672.058	7.100.756	(1.428.698)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		13.224.626	17.639.179	(4.414.553)

CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE

(importi in unità di euro)

CONTO ECONOMICO	Note	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.1	915.677	28.836	886.841
Altri ricavi e proventi	4.2	1.157.427	435.439	721.988
Costi per servizi	4.3	(1.382.085)	(1.270.304)	(111.781)
Costi del personale	4.4	(119.225)	(214.188)	94.963
Altri costi operativi	4.5	(2.379.649)	(210.608)	(2.169.041)
Margine operativo lordo		(1.807.855)	(1.230.826)	(577.029)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari		(51.589)	(70.212)	18.623
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali		(2.930)	(7.959)	5.029
Accantonamenti e svalutazioni	4.6	(1.106.712)	0	(1.106.712)
Rettifiche di valore su partecipazioni	4.6	(1.570.521)	0	(1.570.521)
Risultato operativo		(4.539.608)	(1.308.997)	(3.230.611)

Proventi finanziari	4.7	113.690	36.435	77.255
Oneri finanziari	4.7	(129.605)	(85.842)	(43.763)
Risultato prima delle imposte		(4.555.522)	(1.358.404)	(3.197.118)
Imposte sul reddito	4.8	258.829	406.404	(147.575)
Risultato netto		(4.296.694)	(952.000)	(3.344.694)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Esercizio 2013	Esistenze al 31.12.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva al 31.12.2013	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2013
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
					Emissioni azioni nuove	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	12.949										12.949
Sovrapprezzo emissioni	0										
Riserve:											
a) di utili	(1.712)	(952)									(2.664)
b) altre	254			(254)							
Versamento c/futuro aumento				1.564							1.564
Riserve da valutazione	0										
Strumenti di capitale	0										
Azioni proprie	0										
Utile (Perdita) di esercizio	(952)	952								(4.297)	(4.297)
Patrimonio netto	10.538			1.310						(4.297)	7.552

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO

Rendiconto finanziario (in migliaia di euro)	31-dic- 2013	31-dic- 2012
Utile netto	-4.297	-952
Svalutazione e ammortamenti	1.625	78
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi	1.071	-1.344
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	0	0
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi	1.759	-84
Variazione dei benefici per i dipendenti	6	-8
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	-151	-11
Variazione degli strumenti finanziari derivati	0	0
Proventi per dividendi da riclassificare	0	0
Plusvalenze da riclassificare	0	0
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio	13	-2.321
Incrementi delle attività materiali e immateriali	-2.234	-44
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	3.977	-3.828
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni	0	0
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di invest.	1.743	-3.872
Variazioni del patrimonio netto	1.311	3.953
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	-3042	2190
Variazione dei finanziamenti tramite leasing	0	0
Dividendi corrisposti		
Effetto variazione riserva di conversione	0	0
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di finanziamento	1.731	6.143
INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUID	25	-50
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	5	55
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	30	5

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2013

Premessa

Investimenti e Sviluppo S.p.A. (di seguito anche la “Società”) è una società per azioni di diritto italiano iscritta presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

Il presente bilancio è redatto in euro, tale valuta è quella nella quale sono condotte tutte le operazioni della Società.

Le principali attività della Società e delle sue controllate sono indicate nella Relazione sulla Gestione.

Dichiarazione di conformità

Il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2013 di Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato redatto in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, ivi incluse tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nel rispetto del principio della competenza economica nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario che non sussistono significative incertezze, come definite dal paragrafo 23 e 24 del Principio IAS 1, sulla continuità aziendale. Per le considerazioni in merito alla valutazione della continuità aziendale si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Gli schemi di classificazione adottati sono i seguenti:

- la situazione patrimoniale – finanziaria è strutturata a partite contrapposte in base alle attività e passività correnti e non correnti;
- il conto economico è presentato per natura di spesa;
- il conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell’esercizio appena chiuso e nell’esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in Euro per quanto riguarda gli schemi di bilancio ed in migliaia di Euro per quanto riguarda la nota integrativa. L’Euro rappresenta la moneta “funzionale” e “di presentazione” di Investimento e Sviluppo S.p.A. secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari. Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione della attività (IAS 1 par. 23 e 24), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 25 e 26) e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 27). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Prospetto della Redditività Complessiva;
- Rendiconto Finanziario;
- Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto;
- Note Illustrative.

I prospetti contabili alla data del 31 dicembre 2013 sono comparati con i medesimi alla data del 31 dicembre 2012.

Le informazioni relative alle modalità di adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS da parte della Società e agli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria in sede di prima applicazione predisposte in ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 1 sono illustrate in uno specifico allegato della Nota Integrativa a cui si fa rinvio e che è da considerarsi parte integrante della presente Nota.

Le Note Illustrative sono costituite da:

1. Principi contabili e criteri di valutazione;
2. Note sullo Stato Patrimoniale;
3. Note sul Conto Economico;
4. Altre Informazioni.

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della società RSM Italy A&A S.r.l. in esecuzione della delibera assembleare del 23 novembre 2012, che ha attribuito alla stessa società l'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 – *bis* cod. civ. è stata data pubblicità nei modi ed ai sensi di legge all'attività di direzione e coordinamento svolta da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. su Investimenti e Sviluppo S.p.A..

Il consiglio di amministrazione della Società in data 29 settembre 2011 ha revocato l'attività di direzione e coordinamento da parte di A.C. Holding S.r.l. a favore di Sintesi S.p.A. in qualità di azionista di riferimento di Investimenti e Sviluppo con una partecipazione pari al 29,99% del capitale sociale.

Eventi successivi alla data di riferimento al bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società; tutti gli avvenimenti di natura certa di cui la società è venuta a conoscenza in data successiva alla chiusura del presente bilancio sono stati riflessi nella situazione economico patrimoniale qui presentata. Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione in merito ad una descrizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In conformità a quanto previsto dal paragrafo 17 dello IAS 10, si rende noto che il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 25 luglio 2014.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali

Il bilancio separato di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013 è stato redatto facendo riferimento ai criteri generali della prudenza e della competenza e nel presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, avendo verificato la sussistenza dei requisiti previsti dagli IAS/IFRS per procedere in tal senso in considerazione anche di quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Tutti i prospetti presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati con i dati dell'esercizio precedente.

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 con riferimento alle principali voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

Immobilizzazioni immateriali (IAS 38)

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate contabilmente solo se analiticamente identificabili, se è probabile che generino benefici economici futuri e se il loro costo può essere determinato attendibilmente.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisizione o di produzione.

Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* dei mezzi di pagamento utilizzati per acquisire l'attività e da ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione e pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

L'ammortamento è calcolato linearmente e parametrato al periodo della prevista vita utile ed inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali a durata indefinita non vengono sottoposte ad ammortamento, ma sono costantemente monitorate al fine di evidenziare eventuali riduzioni di valore permanenti.

Il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è mantenuto nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso; a questo fine viene effettuato almeno una volta all'anno l'*impairment test* con cui si verifica la capacità del bene immateriale di generare reddito in futuro.

I costi di sviluppo sono contabilizzati quali elementi dell'attivo immobilizzato quando il costo è attendibilmente determinabile, esistono ragionevoli presupposti che l'attività possa essere resa disponibile per l'uso o la vendita e sia in grado di produrre benefici futuri. Annualmente, e comunque ogniqualvolta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, i costi capitalizzati sono sottoposti ad *impairment test*.

Le licenze software, comprensive degli oneri accessori, sono rilevate al costo ed iscritte al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Immobilizzazioni materiali (IAS 16 e IAS 17)

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al prezzo di acquisto o al costo di produzione ed iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti sostenuti nel momento dell'acquisizione e necessari a rendere fruibile il bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3%
Impianti a macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12% – 20%

Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione durevole di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il *fair value* ed il valore d'uso.

Il *fair value* è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la società. Tale valutazione è effettuata a livello di singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU).

In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di

valore l'attività viene ripristinata. Svalutazioni e ripristini sono imputati a conto economico.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate (IAS 27, IAS 28 e IAS 36)

Le partecipazioni in imprese controllate sono valorizzate al costo; le partecipazioni in imprese collegate sono valorizzate con il metodo del patrimonio netto.

Nel caso di eventuali differenze positive, emergenti all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società viene effettuato apposito esercizio di *impairment test* al fine di determinare correttamente eventuali incrementi o riduzioni di valore inclusi nel valore di carico della partecipazione.

In presenza di specifici indicatori di *impairment*, il valore delle partecipazioni nelle società controllate e collegate, determinato sulla base del criterio del patrimonio netto, è assoggettato a *impairment test*. Ai fini dell'*impairment test*, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

In accordo con la modifica apportata allo IAS 36, ai fini del riconoscimento di eventuali perdite di valore delle partecipazioni sono stati considerati anche i nuovi indicatori di possibile *impairment*.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione e la società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo rischi nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Altre partecipazioni (IAS 28 e IAS 36)

Le partecipazioni Moviemax e G.V.E. sono state valorizzate con il metodo del *fair value*.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono inizialmente classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (cosiddette partecipazioni "*available for sale*") e rilevate al loro *fair value*.

Successivamente, gli utili e le perdite inerenti le variazioni del *fair value*, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo.

Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte con il metodo del patrimonio netto.

Crediti e debiti (IAS 32)

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Nel caso si riconosca la natura finanziaria di tali posizioni si opera per una iscrizione al costo ammortizzato. I crediti ed i debiti in valuta estera, originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono adeguati ai cambi correnti di fine esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi imputati al conto economico.

I crediti e i debiti la cui manifestazione finanziaria è prevista oltre l'esercizio successivo vengono attualizzati secondo i tassi *free risk* di mercato alla data di chiusura di bilancio, eventualmente maggiorati del tasso di rischio intrinseco valutato a seconda delle posizioni.

Imposte sul reddito (IAS 12)

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili o deducibili tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale. Sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Un'attività fiscale differita è rilevata se è probabile il realizzo di un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Il valore contabile delle attività fiscali differite è oggetto di analisi periodica e viene ridotto nella misura in cui non sia più probabile il conseguimento di un reddito imponibile sufficiente a consentire l'utilizzo del beneficio derivante da tale attività differita.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 32 e IAS 39)

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto

Le azioni ordinarie sono iscritte al valore nominale. I costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono portati in diminuzione delle riserve di patrimonio netto, al netto di ogni eventuale beneficio fiscale collegato.

Le azioni proprie sono classificate in una apposita voce a riduzione delle riserve; le eventuali successive operazioni di vendita, riemissione o cancellazione non

comportano alcun impatto successivo al conto economico ma esclusivamente al patrimonio netto.

Gli utili o le perdite non realizzati, al netto degli effetti fiscali, dalle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita” sono rilevate nel patrimonio netto alla voce riserva di rivalutazione.

La riserva è trasferita al conto economico al momento della realizzazione dell'attività finanziaria o nel caso di rilevazione di una perdita permanente di valore della stessa.

La voce “Utili (perdite) portati a nuovo” accoglie i risultati accumulati ed il trasferimento da altre riserve del patrimonio netto nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. Questa voce rileva inoltre l'eventuale effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili e/o eventuali correzioni di errori che vengono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 8.

Debiti finanziari (IAS 32 e IAS 39)

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, rappresentato dal *fair value* al netto degli oneri accessori. Successivamente i finanziamenti sono contabilizzati applicando il metodo del costo ammortizzato (*amortized cost*) calcolato mediante l'applicazione del tasso d'interesse effettivo, tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione dello strumento.

Nel caso di finanziamenti bancari essi sono valutati al loro valore nominale, tenendo conto di eventuali oneri accessori derivanti da posizioni scadute.

Fondi per rischi e oneri (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario.

Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi che rende necessario l'impiego di risorse economiche e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per l'adempimento dell'obbligazione attuale alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Le variazioni di stima sono imputate a conto economico.

Laddove sia previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto di attualizzazione sia rilevante, l'accantonamento è rappresentato dal valore attuale, calcolato ad un tasso nominale senza rischi, dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili, o non iscritte perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono contabilizzate. Al riguardo viene fornita tuttavia adeguata informativa.

Altre attività non correnti e correnti

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura.

Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

Altre passività non correnti e correnti

La voce comprende voci non riconducibili alle altre voci del passivo dello stato patrimoniale, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso fornitori e ritenute da versare, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

Ricavi e costi (IAS 18)

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione, avendo a riferimento lo stato di completamento dell'attività alla data di bilancio.

I proventi per dividendi e interessi sono rilevati rispettivamente:

- dividendi, nell'esercizio in cui sono incassati;
- interessi, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IAS 39).

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Benefici per i dipendenti (IAS 19)

I benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine sono oggetto di valutazioni attuariali.

Seguendo tale metodologia le passività iscritte risultano rappresentative del valore attuale dell'obbligazione rettificata per eventuali perdite od utili attuariali non contabilizzati.

La legge finanziaria n. 296/2006 ha apportato modifiche importanti alla disciplina del TFR introducendo la possibilità per il lavoratore di trasferire il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 a forme pensionistiche prescelte. Pertanto il TFR maturato al 31 dicembre 2006 relativo ai dipendenti che hanno esercitato l'opzione prospettata, pur rimanendo nell'ambito dei piani a benefici definiti, è stato determinato con tecniche attuariali che, però, escludono le componenti attuariali/finanziarie relative alla dinamica delle retribuzioni future. Considerato che tale nuova modalità di calcolo riduce la variabilità degli utili/perdite attuariali si è deciso di abbandonare il cosiddetto metodo del corridoio per procedere alla contabilizzazione a Conto Economico di tutti gli effetti attuariali.

Il principio contabile IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" emesso nel corso del mese di febbraio 2005 con validità dal 1° gennaio 2005 prevede, nelle sue disposizioni transitorie, l'applicazione retrospettiva per tutte le operazioni dove l'assegnazione delle opzioni su azioni è avvenuta dopo il 7 novembre 2002 e per le quali, alla data della sua entrata in vigore, non erano ancora soddisfatte le condizioni di maturazione previste dai piani.

La Società, in accordo con il principio, procede alla valorizzazione ed alla rilevazione del costo figurativo rappresentato dalle stock option rilevato a conto economico tra i costi per il personale e ripartito lungo il periodo di maturazione del beneficio, con contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto.

Il costo dell'opzione viene determinato al momento dell'assegnazione del piano utilizzando specifici modelli e moltiplicato per il numero di opzioni esercitabili nel periodo di riferimento, queste ultime determinate mediante l'ausilio di opportune variabili attuariali.

Utile per azione (IAS 33)

L'utile base per azione è determinato rapportando l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti al numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione per tener conto di tutte le eventuali azioni ordinarie potenziali.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato una nuova stima del valore di carico della partecipazione di controllo in Moviemax Media Group S.p.A., che è stato adeguato al valore di Borsa del titolo.

Informativa sul fair value

A seguito dell'emendamento all'IFRS 7 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di *fair value measurement* associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei *fair value* (Fair Value Hierarchy, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del *fair value*.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

- LIVELLO 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o repackaging).
- LIVELLO 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.

- LIVELLO 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al fair value è basato su dati di mercato non osservabili.

Si rimanda alle note esplicative per un dettaglio dei livelli utilizzati per le attività finanziarie valutate al fair value.

Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dalla Società relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- schema di stato patrimoniale: secondo lo IAS 1, le attività e passività classificate in correnti e non correnti;
- schema di conto economico: secondo lo IAS 1. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora adottati

Al 31 dicembre 2013, vi sono alcuni nuovi standard IAS/IFRS, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Se non altrimenti indicato, i valori delle presenti note sono espressi in migliaia di euro.

Continuità aziendale

Si rinvia alle considerazioni svolte nella relazione sulla gestione per ogni approfondimento inerente i rischi le incertezze e le motivazioni per cui gli amministratori hanno adottato il presupposto delle continuità aziendale.

2. NOTE SULLO STATO PATRIMONIALE

1. ATTIVO

1.1. Attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Attività immateriali	14	1
Totale	14	1

La voce attività immateriali accoglie le spese per i *software* gestionali e le migliorie uffici. Le informazioni relative alle variazioni d'esercizio sono dettagliatamente fornite nell'Allegato 1.

Le attività immateriali iscritte in bilancio sono costituite da diritti di utilizzo software e non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione.

Di seguito si riporta la composizione della voce con la relativa movimentazione dell'esercizio 2013 raffrontata con la movimentazione dell'esercizio precedente:

	Software, concessioni di licenza	Costi migliorie Ufficio
- Costo storico	44	
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(43)	
Saldo al 31 dicembre 2012	1	
Movimenti 2013:		
- Incrementi	-	16
- Decrementi	-	-
- Ammortamenti e svalutazioni	(1)	(2)
Totale movimenti 2013	(1)	14
Saldo al 31 dicembre 2013	0	14

1.2. Attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Attività materiali	80	1.308
Totale	80	1.308

Di seguito la composizione delle attività materiali al netto dei relativi fondi:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Terreni e fabbricati	0	1.230
Impianti e macchinari	0	0

Attrezzature	6	13
Altri beni	73	65
Totale	80	1.308

La voce 'Terreni e fabbricati' al 31 dicembre 2012 era pari a 1.230 mila, costituita dall'immobile ad uso uffici acquisito, mediante subentro nel contratto di leasing, in data 30 giugno 2011 dalla ex controllata Finleasing Lombarda S.p.A. e ubicato in Milano. Alla data del 31 dicembre 2013 la voce è pari a zero in seguito al conferimento dell'immobile e del relativo contratto di leasing alla controllata CP 1 S.r.l. a seguito della relazione peritale di stima ai sensi dell'articolo 2465 ed ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile giurata redatta in data 17 luglio 2013 dal Dott. Francesco Pecere. La voce "Altri beni" di complessivi 73 mila euro, si compone di computer, macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi.

1.3. Partecipazioni in società controllate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Partecipazioni in società controllate	113	2.948
Totale	113	2.948

Il saldo della voce è riferito al valore della partecipazioni nelle società controllate Carax S.r.l. (iscritta a bilancio per Euro 10 mila) Ares Investimenti S.r.l. (iscritta a bilancio per Euro 10 mila) Pyxis 1 S.r.l. (iscritta a bilancio per Euro 10 mila) e CP 1 S.r.l. (iscritta a bilancio per Euro 83 mila).

Al 31 dicembre 2013 la partecipazione detenuta nella Moviemax Media Group S.p.A. è stata riclassificata tra le attività destinate alla vendita in seguito alla decisione del Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2013 di porre in vendita l'intera partecipazione posseduta. Per ogni informazione si fa riferimento alla posizione nel paragrafo relativo all'IFRS 5.

Di seguito viene illustrato la movimentazione delle partecipazioni detenute dalla società nel corso dell'esercizio:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (*)	Patrimonio netto ultimo bilancio (*)	Risultato economico ultimo bilancio (*)	Quota % posseduta	Valore di bilancio al 31 dicembre 2013
Moviemax Media Group S.p.A.	Milano	2.065	(26.540)	(8.191)	40,01%	1.824
Carax S.r.l.	Milano	10	(11)	(11)	100%	10
Ares Investimenti S.r.l.	Milano	10	50	(7)	100%	10
Pyxis 1 S.r.l.	Milano	10	(2)	(10)	100%	10

CP 1 S.r.l.	Milano	10	46	(37)	100%	83
-------------	--------	----	----	------	------	----

(*) I dati relativi al Capitale Sociale, Utile (Perdita) dell'esercizio e patrimonio netto fanno riferimento all'ultimo progetto di bilancio d'esercizio approvato dai rispettivi organi amministrativi delle società che saranno sottoposti alle rispettive assemblee degli azionisti per l'approvazione prima dell'approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato della Capogruppo da parte della sua Assemblea degli Azionisti

Si segnala che al 31 dicembre 2013 la società detiene partecipazioni in società controllate al 100% inattive e totalmente svalutate, in particolare la società Industria Centenaria e Zinelli S.p.A. in liquidazione e Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione. Alla data del presente bilancio il valore netto contabile è pari a zero.

1.4. Altre partecipazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Altre partecipazioni	2.400	3.000
Totale	2.400	3.000

In data 28 novembre 2012 la Società aveva acquistato il 5% della società Guido Veneziani Editore S.p.A. (di seguito G.V.E.), pari ad un importo di Euro 3.000 migliaia, operante nel settore editoriale.

In seguito all'impairment test effettuato dal management per la determinazione del fair value della partecipazione, preso atto che non esiste un mercato attivo, con il supporto di un advisor finanziario si sono analizzati i multipli delle società operanti nel medesimo settore di appartenenza (*comparables*) e si è quindi proceduto ad adeguare il valore della partecipazione al risultato dell'impairment test registrando una svalutazione della partecipazione di Euro 0,6 milioni.

1.5. Altre attività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Altre attività finanziarie non correnti	7.613	8.280
Totale	7.613	8.280

La voce è sono così composte:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Fondo Margot	6.600	7.285	(685)
Credito vs Erone Finance	730	996	(266)
Credito vs Abraxas S.r.l.	227	-	227
Depositi cauzionali	57	-	57

Totale	7.613	8.281	(668)
---------------	--------------	--------------	--------------

La voce comprende n. 42 quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso, Fondo Margot, per un importo complessivo di Euro 6.600 migliaia, con un NAV per singola quota di 157 mila Euro per ciascuna quota (valore determinato sulla base del Rendiconto di Gestione diffuso da Valore Reale SGR SpA relativamente al consuntivo del Fondo Margot al 31 dicembre 2013).

La tabella successiva riporta i dati relativi alla relazione di gestione annuale al 31 dicembre 2013 del Fondo Margot:

Valori del Fondo Margot

Totale Attività	38.211 mila di Euro
Net Asset Value	20.581 mila Euro
N. totale quote	131
Valore quota	157.153,425 Euro

Tra la voce delle attività finanziarie non correnti è stato riclassificato un credito vantato dalla Società nei confronti di Erone Finance S.r.l. per Euro 1.800 mila Euro, importo maturato per la cessione di un credito concesso alla Finleasing Lombarda S.p.A.. Il credito è stato prudentemente svalutato in proporzione alla capacità di recuperabilità dei crediti detenuti dalla Finleasing Lombarda S.p.A. per complessivi 1.070 mila Euro.

Il credito verso Abraxas S.r.l. di nominali 548 mila Euro deriva da una riclassifica del credito iscritto nel circolante relativo alla cessione della partecipazione di Finleasing S.p.A., nonostante non vi siano indicatori che facciano dubitare circa la recuperabilità del credito, è stato prudenzialmente svalutato di 274 mila Euro, oltre che essere attualizzato perché il debitore ha manifestato la volontà di voler rimborsare il debito entro il 31 dicembre 2016.

1.6. Crediti finanziari verso Società controllate e collegate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Crediti finanziari verso Società controllate	85	753
Totale	85	753

Al 31 dicembre 2013 la voce comprende un credito vantato dalla Società nei confronti di Moviemax Media Group per Euro 26 migliaia, oltre ad un credito di Euro 12 migliaia verso C.P. 1 ed un credito di Euro 48 migliaia verso GVE per interessi maturati sul prestito obbligazionario per il periodo sottoscritto.

La voce al 31 dicembre 2012 comprendeva in misura prevalente finanziamenti concessi alle controllate Carax e Ares.

1.7. Altre attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Altre attività correnti	792	1.306
Totale	792	1.306

La voce al 31 dicembre 2013 comprende in misura prevalente il credito per IVA per Euro 116 migliaia, oltre ad un credito vantato verso Leaf Spa per Euro 671 mila.

La voce al 31 dicembre 2012 comprendeva conti correnti vincolati in favore di due Istituti di credito per un totale di euro 616 mila, oltre al credito per Iva Euro 116 migliaia e comprendeva infine il credito vantato dalla verso la Abraxas Srl per 548 mila Euro. Quest'ultimo credito nel 2013 è stato riclassificato non corrente ed è stato quindi attualizzato oltre che svalutato.

I crediti esposti in tabella sono stati verificati in merito alla valutazione del loro presumibile valore di realizzo e, laddove in tutto o in parte non fosse ritenuto recuperabile, si è proceduto ad appostare un fondo rischi.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di crediti valutati con il metodo del valore nominale.

Il bilancio al 31 dicembre 2013 non presenta effetti rilevati al conto economico per la voce Altri crediti in quanto non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

1.8. Crediti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Crediti commerciali	14	39

I crediti commerciali sono riclassificati al loro valore originario in quanto trattasi di crediti a breve termine.

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

1.9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
--	------------------	------------------

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30	5
Totale	30	5

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" rappresentano la giacenza di liquidità disponibile ed in essere sui conti correnti bancari.

2. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è così determinato:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Capitale sociale	12.949	12.949
Riserve da valutazione		-
Altre Riserve	(2.664)	(1.458)
Soci c/versamento conto aumento capitale	1.565	-
Perdita d'esercizio	(4.297)	(952)
Totale patrimonio netto	7.553	10.538

Le poste del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, comma 1 punto 7 bis, sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio Netto della Capogruppo è positivo per Euro 7.553 mila. Il capitale sociale è pari ad Euro 12.949 mila mentre le perdite cumulate, comprese quelle generate nel corso del 2013, ammontano complessivamente ad Euro 6.961 mila, con ciò facendo ricadere la Società nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile; nonostante gli obblighi di ricapitalizzazione siano sospesi ai sensi dell'art. 182-sexies, L.F., gli Amministratori provvederanno a porre in essere le azioni più idonee al ripristino del capitale sociale.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio Netto riportando, in base al 4° comma dell'art. 2427 c.c.:

Voci del Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)
Capitale sociale	12.949	B
Altre riserve	1.565	A
Risultato dell'esercizio 2013		
Totale		

(*) LEGENDA: A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

2.1. Capitale Sociale

Il capitale sociale della Capogruppo alla data del 31 dicembre 2013 è pari a 12.948.914 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 127.145.283 azioni ordinarie senza valore nominale.

In data 22 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha dato parziale esecuzione alla delega per aumentare il capitale sociale, conferitagli dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 19 marzo 2010, ex articolo 2443 cod. civ., deliberando un aumento di capitale, da offrire in opzione ai soci, per un importo massimo di Euro 4.994.175,08, mediante la sottoscrizione di massime n. 114.545.300 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni Investimenti e Sviluppo in circolazione, da liberarsi in denaro ad un prezzo pari ad Euro 0,0436 per azione. Le azioni sono state offerte in opzione ai soci di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in ragione di n. 100 nuove azioni ogni n. 11 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. possedute.

I diritti di opzione sono stati esercitati nel periodo compreso tra il 27 febbraio 2012 e il 16 marzo 2012 ed erano negoziabili sull'MTA nel periodo compreso tra il 27 febbraio 2012 ed il 9 marzo 2012.

In data 16 marzo 2012 si è conclusa l'offerta in opzione. Durante il periodo di offerta in opzione sono stati esercitati n. 8.647.199 diritti di opzione e pertanto sono state sottoscritte corrispondenti n. 78.610.900 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione.

L'azionista di riferimento Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (titolare prima dell'aumento di capitale di n. 3.779.868 azioni ordinarie di Investimenti e Sviluppo S.p.A., pari al 29,99% del capitale sociale) ha sottoscritto integralmente la propria quota di competenza dell'aumento di capitale in oggetto, per un importo pari ad Euro 1.498.200,64, avendo già versato in precedenza tale importo in conto futuro aumento di capitale, al quale corrispondono n. 34.362.400 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione.

Tenuto conto della quota di competenza dell'aumento di capitale in oggetto sottoscritta da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. e dei diritti di opzione esercitati dal mercato, durante il periodo di offerta in opzione sono state sottoscritte complessive n. 112.973.300 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione, pari a circa il 98,6% delle n. 114.545.300 azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a euro 4.925.635,88.

Ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ., i diritti di opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa da Investimenti e Sviluppo, per il tramite di Intermonte SIM S.p.A., nelle sedute del 20, 21, 22, 23 e 26 marzo 2012.

A conclusione del periodo di offerta in Borsa dei diritti inopinati sono stati esercitati interamente i n. 172.920 diritti non esercitati durante il periodo di offerta in opzione e

sottoscritte complessive n. 1.572.000 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione, per un controvalore pari a euro 68.539,20.

Tenuto conto dell'esito dell'offerta in opzione, della quota di competenza dell'aumento di capitale in oggetto sottoscritta dall'azionista di riferimento Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. e dei risultati dell'offerta in Borsa dei diritti inoptati, alla data del 27 marzo 2012 sono state integralmente sottoscritte le n. 114.545.300 azioni offerte, per un controvalore complessivo di euro 4.994.175,08.

Alla data di redazione del presente bilancio, non esistono titoli azionari detenuti dalla Società stessa o da società controllate e collegate.

Lo statuto della Società prevede che la stessa possa emettere titoli azionari con diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.

2.2. Altre riserve e risultati portati a nuovo

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(2.664)	(1.458)
Totale	(2.664)	(1.458)

2.3. Riserve conto futuro aumento capitale

In seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione della controllante Sintesi S.p.A. ha comunicato all'Emittente la facoltà di convertire il credito vantato dalla stessa per 1.565 mila Euro a conto futuro aumento capitale.

2.4. Utile (Perdita) d'esercizio

L'esercizio 2013 chiude con una perdita pari a 4.296.694 Euro.

3. PASSIVO

3.1. Trattamento di fine rapporto del personale

Il dettaglio è indicato nella tabella qui di seguito:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	19	13
Totale	19	13

Alla data del 31 dicembre 2013 la voce si riferisce unicamente al fondo di Trattamento di Fine Rapporto.

Gli accantonamenti dell'esercizio includono le variazioni determinate da valutazioni attuariali in conformità con lo IAS 19.

A partire dal 1 gennaio 2007 sono state introdotte modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. I dipendenti in forza alla Società, alla data del 31 dicembre 2013, hanno mantenuto il proprio TFR in azienda (la Società impiega un numero di risorse inferiore a 50 unità). Il Fondo trattamento di fine rapporto rimane pertanto un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

3.2. Altri debiti non correnti

La voce ricomprende i debiti verso la IES SGR per 10 mila Euro.

3.3. Fondo rischi ed oneri

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Fondo rischi ed oneri	426	577
Totale	426	577

Il fondo comprende gli accantonamenti effettuati dalla Società in riferimento:

- (i) ai fornitori commerciali per 165 mila Euro, effettuati ai sensi dell'art. 2956 del Codice Civile;
- (ii) Fondo rischi Banca Italease per 70 mila Euro a seguito dei mancati pagamenti effettuati dalla controllata CP 1 S.r.l. delle rate del leasing dell'immobile di Milano;
- (iii) Fondo rischi oneri di 90 mila Euro per la garanzia ricevuta da parte di investitori terzi per la sottoscrizione del programmato aumento di capitale.

3.4. Altri debiti correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-13
Altri debiti correnti	1.985	215
Totale	1.985	215

La voce è riferita principalmente per il debito verso Leaf; infatti a seguito dell'intervenuta omologa del Piano, il fondo rischi è stato riclassificato a debito; la parte residua è costituita da debiti tributari, previdenziali e competenze maturate dal personale dipendente per ratei per ferie maturate e non godute.

3.5. Debiti finanziari verso società controllate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Debiti finanziari verso società controllate	22	1.508
Totale	22	1.508

La voce al 31 dicembre 2013 rappresenta i debiti della Società verso la controllata Ares Investimenti per effetto della tesoreria accentrata svolta dalla Capogruppo finalizzato alla gestione efficiente della tesoreria. La Controllante, per l'esecuzione di tale servizio di tesoreria, non percepisce alcun compenso.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Tali debiti non hanno alcun impatto sul conto economico in quanto su tali somme non maturano interessi poiché non sono nella disponibilità della Controllante, la quale svolge solo un ruolo di gestione della tesoreria.

3.6. Debiti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Debiti commerciali	677	666
Totale	677	666

La voce “Debiti commerciali” fa riferimento ai rapporti di fornitura da saldare alla chiusura dell'esercizio e sono riferiti prevalentemente a fornitura di servizi di consulenza legale e professionale.

La voce è costituita in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Debiti verso fornitori	392	407	15
Fatture da ricevere	285	259	26
Totale	677	666	11

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali al 31 dicembre 2013 suddivise per fascia temporale:

	A scadere entro un mese	A scadere da un mese fino a tre mesi	A scadere oltre tre mesi fino a un anno	Scaduto da oltre un anno	Totale
Fatture da ricevere	229	0	0	56	285

Debiti verso fornitori	180	62	37	113	392
Totali	409	62	37	169	677

Alla data di pubblicazione della presente relazione, a seguito dell'intervenuta omologa del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dalla Società, il cui decreto è stato emesso in data 26 giugno 2014 dal Tribunale di Milano, sono divenuti pienamente efficaci gli accordi di ristrutturazione sottoscritti con i creditori sociali e la relativa manovra finanziaria. Pertanto, da tale data, si è proceduto a riclassificare i debiti come non scaduti e riscadenziati sulla base degli accordi stessi.

3.7. Debiti verso banche e altre passività finanziarie

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.534	2.788

La voce "Debiti verso banche e altre passività finanziarie", fa riferimento all'indebitamento finanziario corrente dell'Emittente nei confronti del sistema bancario, di cui per scoperti di conto corrente per 1.539 mila Euro e per finanziamenti ottenuti da istituti di credito per complessivi 994 mila Euro.

Il debito finanziario è sostanzialmente verso 3 istituti bancari: 1 estero e 2 nazionali. Il debito residuo verso questi due ultimi istituti di credito rappresenta circa il 10% dell'importo originariamente erogato. La Società ha fatto predisporre da un professionista indipendente due perizie relative alla correttezza degli addebiti applicati dalle banche negli anni di ammortamento del debito. Da tali perizie sono emerse anomalie tali da rendere necessari ulteriori approfondimenti. Attualmente la Società ha in essere un contenzioso con uno dei suddetti istituti bancari in attesa che il Giudice nomini un CTU.

Ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione, l'Emittente è tenuto a rispettare i termini del rimborso del debito concordati con l'unico l'Istituto di credito aderente al Piano (rappresentante un debito di circa Euro 1,5 milioni) in cui è previsto il rimborso in 24 rate mensili costanti, coerentemente con i flussi finanziari prospettici derivanti dall'Aumento di Capitale.

I restanti 2 istituti di credito non aderenti (rappresentanti complessivamente un debito finanziario di circa Euro 1 milione), dovranno essere integralmente rimborsati entro i termini previsti dall'art. 182 bis L.F. I flussi finanziari necessari per adempiere all'estinzione integrale del debito bancario in parola, saranno quelli rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Il Piano Strategico 2014-2016 fonda, inter alia, le ipotesi per la sua realizzazione su flussi di cassa tali da contribuire in misura significativa al riequilibrio della situazione patrimoniale e sulla conclusione degli aumenti di capitale previsti ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione, le cui risorse finanziarie saranno destinate a coprire il fabbisogno

finanziario complessivo del Gruppo ed a fornire risorse adeguate per la crescita e lo sviluppo del business.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di Debiti e Passività finanziarie valutati con il metodo del costo ammortizzato. L'effetto a conto economico della voce è costituito da interessi passivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo pari complessivamente ad Euro 75 mila. Lo strumento finanziario non è esposto al rischio di tasso.

Sui predetti debiti finanziari non sono stati sottoscritti contratti derivati.

Impegni e garanzie

Alla data del bilancio d'esercizio la Società non presenta ulteriori impegni e garanzie oltre a quelle inserite a bilancio.

Gerarchia del fair value

Le attività finanziarie valutate a fine esercizio al *fair value*, sono iscritte alla voce "Attività finanziarie non correnti", il cui ammontare complessivo è pari a 7.614 mila euro. All'interno di tale voce è stato determinato un *fair value* di LIVELLO 2 per il Fondo Margot e di LIVELLO 3 per il credito verso Erone Finance.

Più precisamente con riferimento alle quote detenute nei fondi comuni di investimento si è fatto riferimento al valore della quota indicato dalla S.G.R. sul rendiconto di gestione del fondo al 31 dicembre 2013, mentre per quanto concerne il credito vantato nei confronti di Erone S.r.l., del valore nominale di Euro 1.800.000, si comunica che il credito è esigibile entro il 31 dicembre 2016 e pertanto si è provveduto all'attualizzazione del credito al *free risk rate* del 6,47% ed ad una svalutazione per 1.070 mila euro determinato dalla stima del rischio di esigibilità del credito stesso. Il credito verso Abraxas S.r.l. di nominali 548 mila Euro è stato prudenzialmente svalutato di 274 mila Euro, nonostante non vi siano indicatori che facciano dubitare circa la recuperabilità del credito, oltre che essere attualizzato perché il debitore ha manifestato la volontà di voler rimborsare il debito entro il 31 dicembre 2016.

4. NOTE SUL CONTO ECONOMICO

4.1 Ricavi e proventi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Ricavi e proventi	916	29
Totale	916	29

I ricavi e proventi sono relativi ai ricavi per dividendi erogati dalla controllata Ares Investimenti S.r.l. in seguito ai risultati conseguiti al 31 dicembre 2012, come deliberato dall'Assemblea dei soci di Ares del 30 Aprile 2013.

4.2 Altri ricavi e proventi diversi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Altri ricavi e proventi diversi	1.157	435
Totale	1.157	435

Gli altri ricavi e proventi sono relativi ad accordi di saldo e stralcio formalizzati con fornitori e professionisti per prestazioni svolte negli anni passati e legate alla precedente gestione. Sono inoltre compresi i ricavi derivanti dall'incasso di canoni di locazione.

4.3 Costi per servizi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Costi per servizi	(1.382)	(1.270)
Totale	(1.382)	(1.270)

La tabella che segue mostra il dettaglio dei costi per servizi:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Spese telefoniche ed energia elettrica	2	38	(36)
Manutenzione e assistenza	1	19	(18)
Consulenze amministrative	301	229	72
Consulenze varie	2	104	(102)
Compensi società di revisione	50	31	19

Spese notarili		16	(16)
Consulenze legali	90	62	28
Consulenze fiscali	6	42	(36)
Costi per procedura	184	0	184
Compensi collegio sindaci	49	81	(32)
Compensi amministratori	289	269	20
Compensi comitati e Organismo di vigilanza	37	30	7
Assicurazioni	19	14	5
Altre spese generali	18	45	(27)
Spese varie automezzi	60	18	42
Spese condominiali	48	23	25
Canone locazione	125	86	39
Adempimenti Societari	32	102	(70)
Altri costi	69	62	7
Totale	1.382	1.270	112

4.4 Costi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Costi del personale	(119)	(214)
Totale	(119)	(214)

La tabella che segue mostra il dettaglio dei costi del personale:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Retribuzioni personale	85	155	(70)
Compensi Co.Co.Co.	-	-	-
Oneri sociali	25	48	(23)
Indennità di fine rapporto	6	6	0
Contributi fondi dirigenziali	-	-	-
Incentivi all'esodo	-	-	-
Altre spese del personale dipendente	3	6	(3)
Totale	119	214	(95)

Per quanto riguarda il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2013 si rimanda a quanto riportato nelle precedenti pagine.

4.5 Altri costi operativi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Altri costi operativi	(2.380)	(211)
Totale	(2.380)	(211)

La voce rappresenta principalmente le sopravvenienze passive registrate nel corso dell'esercizio 2013.

4.6 Accantonamenti e svalutazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Accantonamenti e svalutazione	(1.107)	-
Rettifiche valore su partecipazioni	(1.571)	-
Totale	(2.678)	-

4.7 Proventi e oneri finanziari finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
Proventi finanziari	114	36
Oneri finanziari	(130)	(86)
Totale	(16)	(50)

4.8 Imposte sul reddito dell'esercizio

Per l'esercizio 2013 la Società non è risultata essere debitrice di imposte sul reddito (IRES e IRAP).

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 258 mila è riferito alle imposte differite.

4 ALTRE INFORMAZIONI

5.1 Risultato per azione

Come richiesto dallo IAS 33 di seguito sono esposte le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>(valori espressi all'unità di Euro)</i>	31 dic 2013	31 dic 2012
Risultato dell'esercizio	(4.296.694)	(952.000)
Azioni ordinarie (media ponderata)	6.357.264	127.145.283
Risultato per azione	(0,6759)	(0,0075)

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari per il numero delle azioni in circolazione. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

5.2 Informazione sui rischi finanziari

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli.

5.3 Posizione finanziaria netta

Per completezza di informativa, si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 predisposta secondo le raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del regolamento CE n. 809/2004 ed in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	10	16
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	10	16
E. Crediti finanziari correnti	757	-
F. Debiti bancari correnti	(2.532)	(983)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	(1.319)
H. Altri debiti finanziari correnti	(92)	(101)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(2.624)	(2.403)
<i>di cui garantito da deposito bancario</i>		616
<i>Di cui garantito da pegno su azioni</i>	(2.400)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(1.857)	(2.387)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-

L. Crediti finanziari non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Obbligazioni emesse	-	-
O. Altri debiti non correnti	-	(1.103)
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	0	(1.103)
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	0	(1.103)
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	(1.857)	(3.490)

5.4 Informativa sulle parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Si riportano nella tabella qui di seguito tutti i rapporti tra la Capogruppo le società del Gruppo e parti correlate già esposti nella Relazione sulla gestione:

Società	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Carax S.r.l.	10	0	162	9
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Ares Investimenti S.r.l.	0	22	9	916
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Sintesi S.p.A.		27		
Investimento e Sviluppo S.p.A.	A.C. Holding S.r.l.		62	303	
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	AC Holding Italia S.r.l.		74	134	
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	CP 1S.r.l.	12			
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Pyxis 1	10			9
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Moviemax Media Group	26	35	28	17
Totale		32	220	636	951

Con riferimento alla descrizione dei rapporti si segnala:

- rapporto con Carax S.r.l.: il credito di 10 mila euro è riferito a crediti sorti per la rifatturazione degli emolumenti dell'amministratore unico, i ricavi di 9 mila euro sono riconducibili alla fattura della reversibilità, mentre invece i costi per 162 mila euro sono relativi alla sopravvenienza passiva sorta in relazione alla rinuncia del finanziamento concesso nell'esercizio precedente;
- rapporto con Ares Investimenti S.r.l.: i debiti pari ad euro 22 mila sono relativi al conto tesoreria accentrata, i costi 9 mila euro sono riferiti alla rifatturazione degli emolumenti dell'amministratore unico; i ricavi pari ad euro 916 sono riferiti ai dividendi incassati dalla Capogruppo da Ares;

- rapporto con Sintesi S.p.A.: il debito di 27 mila euro è riferito al debito di natura commerciale;
- rapporto con A.C. Holding S.r.l.: il debito ed il costo di 303 mila euro è riferito a ai costi per i servizi ricevuti di carattere contabile, amministrativo, fiscale e informatico resi nel periodo, nonché ai costi relativi all'affitto ed alle spese condominiali;
- rapporti con A.C.. Holding Italia S.r.l.: il costo di euro 74 mila è relativo alla fatturazione dei costi per servizi amministrativi;
- rapporti con C.P. 1 S.r.l. sono relativi al crediti finanziario verso la controllata;
- rapporti con Pyxis 1: il credito di 10 mila euro è riferito a crediti sorti per la rifatturazione degli emolumenti dell'amministratore unico, i ricavi di 9 mila euro sono riconducibili alla fattura della reversibilità;
- rapporti con Moviemax: il credito è riferito ad un finanziamento soci erogato dalla Controllante, mentre il debito è riferito alla rifatturazione di servizi.

5.6 Corrispettivi a società di revisione

Ai sensi dell'art. 149–*duodecime* del Regolamento Emittenti si forniscono i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi ai servizi di revisione e ad altri servizi diversi dalla revisione suddivisi per tipologia:

Società di revisione	Tipologia servizi	Società	Compensi in migliaia di euro
RSM ITALY A&A S.r.l.	Revisione contabile	Capogruppo	42
Totale			42

5.7 Principio di continuità aziendale

Si rinvia a quanto già illustrato nella relazione sulla gestione in merito alle considerazioni degli amministratori circa i rischi, le incertezze e le considerazioni svolte per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio separato è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Andrea Tempofosco

Allegati

1. Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Immateriali
2. Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Materiali
3. Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013
4. Compensi ad Amministratori, Sindaci, ai Direttori generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

Allegato 1 Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Immateriali

(valori espressi in migliaia di Euro)

Costo	01-gen-13	Incrementi	Decrementi	31-dic-13
Software	44			44
Migliorie Ufficio		16		16
Totale immobilizzazioni	44	16		60

(valori espressi in migliaia di Euro)

Ammortamenti cumulati	01-gen-13	Incrementi	Decrementi	31-dic-13
Software	43	1		44
Migliorie Uffici		2		2
Totale	43	3		46

(valori espressi in migliaia di Euro)

Valore contabile netto	01-gen-13		31-dic-13
Software	1		0
Migliorie ufficio			14
Totale	1		14

Allegato 2 Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Materiali

Costo	01-gen-13	Incrementi	Decrementi	31-dic-13
Terreni e fabbricati	1.278		1.278	0
Impianti e macchinari	6			6
Attrezzature	14			14
Altri beni	216		23	239
Totale immobilizzazioni	1.514		1.278	259

Ammortamenti cumulati	01-gen-13	Incrementi	Decrementi	31-dic-13
Terreni e fabbricati	48	32	80	0
Impianti e macchinari	6			6
Attrezzature	7	3		10
Altri beni	146	17		163
Totale	207	52	80	179

Valore contabile netto	01-gen-13		31-dic-13
Terreni e fabbricati	1.230		0
Impianti e macchinari	-		
Attrezzature	7		4
Altri beni	70		76
Totale	1.307		80

Allegato 3 Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013

Valori espressi in migliaia di euro

Elenco delle partecipazioni consolidate integralmente	Sede Legale	Capitale Sociale	Valore nominale	Possesso %	Attività Svolta	Patrimonio netto	Chiusura esercizio
Moviemax Media Group S.p.A.	Milano - Italia	2.065	-	40,01	Holding	(26.540)	31 dic 2013
Carax S.r.l.	Milano - Italia	10	1	100	Veicolo di investimento	(11)	31 dic 2013
Ares Investimenti S.r.l.	Milano - Italia	10	1	100	Veicolo di investimento	50	31 dic 2013
Pyxis 1 S.r.l.	Milano - Italia	10	1	100	Veicolo di investimento	(2)	31 dic 2013
C.P. 1 S.r.l.	Milano - Italia	10	1	100	Veicolo di investimento	46	31 dic 2013

Allegato 4 Compensi ad Amministratori e Sindaci maturati nell'anno 2013

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi maturati nell'anno 2013 dai componenti del C.d.A.

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale
CONSIGLIERE						
	Presidente	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	20.000		20.000
TEMPOFOSCO ANDREA	Presidente e A.D.	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	82.500		82.500
Compensi nella società che redige il bilancio				102.500		102.500
Compensi da società controllate e collegate				0		0
Totale				102.500	0	102.500

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale
CONSIGLIERE						
MANCONI CARLO	Amministratore Delegato	01/01/13-31/12/13	cessato in data 11/03/2014	110.000		110.000
Compensi nella società che redige il bilancio				110.000		110.000
Compensi da società controllate e collegate				30.000		30.000
Totale				140.000	0	140.000

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale
CONSIGLIERE						
CARUSO GABRIELLA	Consigliere	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	5.000	3000	8.000
	Consigliere	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	7.500	3500	11.000
Compensi nella società che redige il bilancio				12.500	6.500	19.000
Compensi da società controllate e collegate				0		0
Totale				12.500	6.500	19.000

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale
CONSIGLIERE						
DOZIO ELENA	Consigliere	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	5.000	1.500	6.500
	Consigliere	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	7.500	3.500	11.000
Compensi nella società che redige il bilancio				12.500	5.000	17.500
Compensi da società controllate e collegate						0
Totale				12.500	5.000	17.500

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale
CONSIGLIERE						
ANTONJ ENRICO	Consigliere	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	7.500		7.500
Compensi nella società che redige il bilancio				7.500	-	7.500
Compensi da società controllate e collegate						0
Totale				7.500	0	7.500

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale
CONSIGLIERE						
	Consigliere	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	5.000		5.000
COEN CORRADO						
	Vice Presidente	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	25.000		25.000
Compensi nella società che redige il bilancio				30.000		30.000
Compensi da società controllate e collegate				40.055		40.055
Totale				70.055	0	70.055

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale
CONSIGLIERE						

CARRARA ALBERTO	Consigliere	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	5.000	3.500	8.500
Compensi nella società che redige il bilancio				5.000	3.500	8.500
Compensi da società controllate e collegate						0
Totale				5.000	3.500	8.500

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale
CONSIGLIERE						
GINEVRA EDOARDO	Consigliere	01/01/13-06/03/2013	cessato in data 06/03/2013	1.370	548	1.918
Compensi nella società che redige il bilancio				1.370	548	1.918
Compensi da società controllate e collegate						0
Totale				1.370	548	1.918

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale
CONSIGLIERE						
CAIZZI FRANCESCO	Consigliere	06/03/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	4.333		4.333
Compensi nella società che redige il bilancio				4.333		4.333
Compensi da società controllate e collegate						0
Totale				4.333	0	4.333

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi maturati nell'anno 2013 dai componenti del Collegio Sindacale.

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Totale
SINDACO					
GALVANI MARCELLA	Presidente	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	6.508	6.508
Compensi nella società che redige il bilancio				6.508	6.508
Compensi da società controllate e collegate					0
Totale				6.508	6.508

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Totale
SINDACO					
BETTA CRISTINA	Effettivo	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	4.555	4.555
Compensi nella società che redige il bilancio				4.555	4.555
Compensi da società controllate e collegate				11.892	11.892
Totale				16.447	16.447

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Totale
SINDACO					

TROTTA STEFANO	Effettivo	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	4.555	4.555
Compensi nella società che redige il bilancio				4.555	4.555
Compensi da società controllate e collegate					0
Totale				4.555	4.555

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Totale
SINDACO					
GODOLI LUCIANO	Effettivo	01/01/13- 24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	10.000	10.000
Compensi nella società che redige il bilancio				10.000	10.000
Compensi da società controllate e collegate					0
Totale				10.000	10.000

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Totale
SINDACO					
BIANCHI GIACOMO	Effettivo	01/01/13- 24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	7.500	7.500
Compensi nella società che redige il bilancio				7.500	7.500
Compensi da società controllate e collegate					0
Totale				7.500	7.500

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Totale
SINDACO					
DE SIMONE GIORGIO	Effettivo	01/01/13- 24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	7.500	7.500
Compensi nella società che redige il bilancio				7.500	7.500
Compensi da società controllate e collegate					0
Totale				7.500	7.500

Bilancio della Controllante Sintesi S.p.A. al 31.12.2012

Si riporta di seguito il bilancio d'esercizio della società controllante chiuso al 31 dicembre 2012. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato con la relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA al 31 dicembre 2012

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate(*)	31-dic-11 rideterminato(**)	di cui verso parti correlate(*)
Attività immateriali	1	7.818		11.073	
Immobilizzazioni materiali	2	61.005		70.484	
<i>Attività materiali</i>		<i>61.005</i>		<i>70.484</i>	
Investimenti immobiliari	3	792.785		822.500	
Partecipazioni in società controllate	4	1.487.104		1.472.018	
Partecipazioni in società collegate	5	379.797		0	
Altre attività finanziarie non correnti	6	106.952	35.145	75.908	
Crediti per imposte anticipate	7	655.401		0	
Totale attività non correnti		3.490.861	35.145	2.451.983	-
Crediti verso controllate per versamenti conto futuro aumento capitale	8	0		1.150.000	1.150.000
Crediti verso società controllate	9	123.459	123.459	249.268	249.268
Altre attività correnti	10	700.811		1.941.531	
Crediti commerciali	11	396.474	111.296	187.678	
Crediti finanziari correnti	12	976.520	976.520	0	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	1.562.344		220.124	
Totale attività correnti		3.759.607	1.211.214	3.748.601	1.399.268
Attività destinate alla dismissione				-	
TOTALE ATTIVO		7.250.469	1.246.359	6.200.583	1.399.268

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA al 31 dicembre 2012

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate(*)	31-dic-11 rideterminato(**)	di cui verso parti correlate(*)
Capitale sociale		124.121		120.000	
Riserva sovrapprezzo azioni		4.994.246		0	
Versamento soci c/ aumento capitale		6.358.294		9.242.820	

Altre riserve e risultati portati a nuovo		(9.240.369)		(4.801.961)	
Risultato del periodo		(1.218.525)		(7.040.605)	
Totale patrimonio netto	14	1.017.768		(2.479.746)	-
Fondi del personale	15	18.015		22.228	
Fondi rischi e oneri non correnti	16	131.000		731.000	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	17	960.000	960.000	1.710.000	1.710.000
Altri debiti non correnti	18	44.926		74.285	
Totale passività non correnti		1.153.941	960.000	2.537.513	1.710.000
Altri debiti correnti	19	2.213.692		2.680.450	100.000
Debiti commerciali	20	2.473.782	144.025	2.836.365	28.750
Debiti tributari	21	357.367		462.206	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	33.920		163.795	
Totale passività correnti		5.078.760	144.025	6.142.816	28.750
TOTALE PASSIVO		6.232.701	1.104.025	8.680.329	1.838.750
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		7.250.469	1.104.025	6.200.583	1.838.750

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo X della presente nota esplicativa.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n. 18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2012

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate(*)	31-dic-11 rideterminato(**)	di cui verso parti correlate(*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	392.812	271.417	32.177	32.177
Altri ricavi e proventi	24	1.578.625		1.225.261	
Costi per servizi	25	(1.349.393)	(230.000)	(2.224.003)	(52.371)
Costi del personale	26	(174.836)		(499.542)	
Altri costi operativi	27	(229.546)		(325.719)	
Margine operativo lordo		217.662	41.417	(1.791.826)	(20.194)
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	28	(21.980)		(29.375)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	29	(7.554)		(7.944)	
Svalutazioni e altri accantonamenti	30	0		(11.930)	
Rettifiche di valore di partecipazioni	31	(1.994.493)		(4.934.893)	(406.911)
Risultato operativo		(1.806.364)	41.417	(6.775.968)	(427.105)

Proventi finanziari	32	2.560	1.743	9.974	4.740
Oneri finanziari	33	(43.415)		(274.612)	(233.698)
Risultato prima delle imposte		(1.847.218)	43.160	(7.040.606)	(656.063)
Imposte sul reddito correnti e differite	7-34	628.693		-	
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(1.218.525)	43.160	(7.040.606)	(656.063)
Risultato di conto economico complessivo (***)		(1.218.525)	43.160	(7.040.606)	(656.063)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo X della presente nota esplicativa al bilancio d'esercizio.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

(***) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrata alla nota 13 della presente nota esplicativa.

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate	31-dic-11	di cui verso parti correlate
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	11	1.563		19	
Liquidità		1.563		19	
Crediti finanziari correnti	8	993	993	245	245
Debiti bancari correnti	21	(34)		0	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21	0		0	
Altri debiti finanziari correnti	21	(0)		(164)	
Indebitamento finanziario corrente		(34)		(164)	
Indebitamento finanziario corrente netto		2.522	993	100	245
Altri debiti finanziari non correnti	16	(960)	(960)	(1.710)	(1.710)
Indebitamento finanziario non corrente		(960)	(960)	(1.710)	(1.710)
Totale indebitamento finanziaria netto		1.562	33	(1.610)	(1.465)

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti, Andrea Tempofosco, Presidente del consiglio di amministrazione, e Antonio Gallo dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Investimenti e Sviluppo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2013.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato:

a) sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 25 luglio 2014


Andrea Tempofosco
Presidente del consiglio
di amministrazione


Antonio Gallo
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Sede Legale Via Vittorio Locchi n. 3 - MILANO (MI) Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 12.948.913,74 Registro Imprese di Milan9, CF e PIVA n. 00723010153 Società soggetta a direzione e coordinamento di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2013

ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, codice civile (importi espressi in Euro, senza indicazione di decimali)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (la Società o IES) ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 24 giugno 2013 e cesserà il suo mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, l'Assemblea del 3 dicembre 2012, a norma del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e del D. Lgs. 39/2010, ha conferito l'incarico, su proposta motivata del Collegio Sindacale allora nominato, alla società di revisione RSM ITALY Audit & Assurance S.r.l.. L'incarico alla società di revisione ha la durata di nove esercizi (2012-2020) come previsto dalle attuali disposizioni.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si compone di cinque amministratori, di cui tre indipendenti. Con riferimento alla composizione del CdA si rinvia al Capitolo 4.2 della Relazione sulla Corporate Governance.

In merito alla procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica dell'indipendenza dei propri consiglieri, il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di in dipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione ed il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo amministrativo nella sua collegialità.

Successivamente alle dimissioni del Consigliere Delegato, Carlo Manconi, avvenute in data 11 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare la nomina di un nuovo Amministratore Delegato, in considerazione del fatto che il sistema e la ripartizione delle deleghe consentiva già l'operatività della società essendo il Presidente, Andrea Tempofosco, in possesso di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la prosecuzione dell'attività, considerata anche l'urgenza di procedere, all'epoca dei fatti, con le attività propedeutiche al deposito dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis.

All'interno del Consiglio di Amministrazione risultano istituiti i seguenti comitati:

- Comitato di Controllo Interno, con funzioni di natura consultiva e propositiva, che riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; tale comitato è composto da due amministratori non esecutivi, indipendenti,
- Comitato per la Remunerazione, con funzioni di natura consultiva e propositiva in materia di politiche retributive degli amministratori; esso è composto da due amministratori non esecutivi e indipendenti.

Con riferimento all'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio si rinvia alla Relazione sulla corporate governance.

Le specifiche indicazioni da fornire nella presente Relazione vengono elencate di seguito, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001.

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società, anche con riferimento a società controllate, sono descritte nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, cui si fa rinvio.

2. Il Collegio ha vigilato sulle caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere nel corso del 2013 e sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del medesimo Regolamento.

Al riguardo il Collegio non ha individuato nel corso delle proprie verifiche operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo, effettuate con terzi e/o con parti correlate.

3. Le caratteristiche delle operazioni con parti correlate poste in essere nel corso del 2013, i soggetti coinvolti ed i relativi effetti economici sono adeguatamente indicati nella sezione "Rapporti con parti correlate" della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, a cui il Collegio rinvia.

4. La società di revisione ha emesso in data odierna le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nelle quali è attestato che nel corso delle procedure di revisione sono emerse le limitazioni descritte al paragrafo 3, cui si rinvia, e la sussistenza di molteplici e significative incertezze, descritte al paragrafo 4, cui si fa rinvio, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2013.

A causa della rilevanza delle limitazioni alle verifiche effettuate e degli effetti connessi alle incertezze rilevate, la società di revisione ha dichiarato di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013. Le stesse conclusioni valgono per il bilancio consolidato, per la Relazione sulla Gestione e per le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d) f), l), m) e al comma 2, lett. b), dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari.

5 e 6. Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

7 e 8. Come già esposto in precedenza, l'Assemblea del 23 novembre 2012 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico di revisione legale per il periodo 2012-2020 alla società di revisione RSM ITALY Audit & Assurance S.r.l.. Il Collegio riferirà più avanti in ordine all'attività di vigilanza sull'indipendenza della Società di Revisione.

Alla Società di revisione per l'esercizio 2013, per l'incarico di revisione al bilancio separato e consolidato della IES alla RSM spetta un compenso di Euro 42.000, oltre al compenso di Euro 3.000 per la certificazione del credito IVA, mentre per la revisione legale al resto del Gruppo MMG spetta un compenso di euro 116.000 (93.000 MMG + 23.000 altre società).

Secondo quanto riferito dalla Società di Revisione, nel corso dell'esercizio 2013 è stato conferito un unico incarico per altre attività non di revisione legale a RSM e alla sua rete di appartenenza per l'importo di Euro 4.000 relativo alla Dichiarazione IVA 2013; la società di revisione è stata altresì incaricata di redigere la Dichiarazione IVA 2014 per un compenso di euro 5.000.

9. Nel corso del 2013 il Collegio ha rilasciato i seguenti pareri ai sensi di legge:

- in merito alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Antonio Gallo, nel corso della riunione del CdA del 26/06/2013;

- in merito all'attribuzione dei compensi agli amministratori investiti di particolari cariche, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2013, come stabilite dal CdA su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Per il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione si rimanda all'apposita sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

10. Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza, il Collegio Sindacale:

- si è riunito con frequenza regolare: in particolare, l'attuale Collegio dalla data della sua nomina, si è riunito 7 volte nel corso del 2013, mentre quello in carica precedentemente si è riunito 5 volte; sono stati pertanto redatti complessivamente 12 verbali relativi all'attività effettuata.

- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;

- ha partecipato altresì, tramite uno dei suoi membri, alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione;

- ha avuto rapporti con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 58/1998, anche attraverso un componente del Collegio, sindaco anche nella controllata Moviemax Media Group S.p.A.;

- ha avuto incontri con l'Organismo di Vigilanza del Modello Organizzativo ex lege 231/2001, al fine di un reciproco scambio di informazioni.

11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

12. In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, la vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta mediante acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali anche tramite la raccolta di documentazione.

13. Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno, anche ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio ha

avuto incontri periodici con il Comitato per il Controllo Interno e con l'Organismo di Vigilanza.

In relazione agli scambi informativi con il Comitato di Controllo Interno, si fa presente che il Collegio, tramite uno dei suoi membri, nel corso del 2013 ha preso parte a tutte le riunioni del CCI. Nel corso delle riunioni non sono emerse criticità da evidenziare nella presente relazione. Il CCI ha provveduto regolarmente ad analizzare il sistema di controllo interno e il Piano di Audit.

Spetta al Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato di Controllo Interno, definire le linee guida del sistema di controllo interno, esaminare periodicamente i principali rischi aziendali e valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno (il CdA non ha infatti individuato un Amministratore incaricato alla funzione). Con riferimento a tale punto il Collegio rinvia a quanto riportato nel Cap. 10 della Relazione sulla Corporate Governance.

Nell'ambito del sistema dei controlli è prevista la funzione di Internal Audit finalizzata ad assistere il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di Controllo Interno nel perseguimento degli obiettivi di corretto funzionamento del sistema di controlli interni e di gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale ha visionato il piano di audit e le sue risultanze, relazionate dal responsabile della funzione, dott. Francesco Pecere.

Il Collegio rileva che le aree di maggior significatività sono quella contabile e quella direzionale, non essendo attive, per la natura dell'attività svolta, né l'area commerciale, né l'area produttiva.

Le procedure aziendali sono state sottoposte alla revisione di un professionista incaricato al fine di essere adeguate alle disposizioni del modello 231/2001, aggiornato e approvato dall'organo amministrativo nel corso del CdA del 15/04/2013 e successivamente revisionato nel corso del CdA del 13/05/2014.

Il Collegio ha avuto scambi informativi anche con l'OdV. Tale organo, attualmente, a causa delle dimissioni di due suoi membri, di cui uno con effetto immediato, intervenute nel corso del 2014, necessita quanto prima di essere integrato. Dalla relazione annuale dell'OdV, così come da quella del CCI, è emersa la necessità di provvedere ad una revisione della procedura inerente la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate e rilevanti, pertanto il CCI ha predisposto e approvato una procedura ad hoc che sarà sottoposta all'approvazione del CdA in occasione della prossima adunanza utile. Si rileva che, nell'ambito degli altri controlli eseguiti dall'OdV, non sono state rilevate anomalie significative o degne di nota.

14. Il Collegio ha inoltre vigilato sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo- contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Dirigente preposto, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

La Società non ha formalizzato procedure inerenti il processo di impairment test per riscontrare l'esistenza di eventuali perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio.

15 Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. n. 58/98, affinché le stesse forniscano le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. La società controllata Moviemax non ha sempre trasmesso tempestivamente le informazioni richieste, diverse dai dati contabili, per non anticipare al socio di maggioranza notizie privilegiate rispetto a quanto noto al mercato.

16. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

17 la Società aderisce al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

La Relazione sulla corporate governance, al Capitolo 3., dà conto delle raccomandazioni del Codice che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare, fornendone la relativa motivazione.

18. Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio dà atto di avere:

a. acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, periodici scambi di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti annuali e consolidati, partecipazione alle riunioni del Comitato di Controllo Interno, del Comitato per la Remunerazione e dell'Organismo di Vigilanza;

b. svolto l'attività di vigilanza in accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 che attribuisce al Collegio Sindacale il ruolo di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", con riferimento: a) al processo di informativa finanziaria; b) all'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; c) alla revisione legale del conto annuale e consolidato; d) all'indipendenza della Società di Revisione legale.

Con riferimento alla prescritta attività di vigilanza sull'operatività della società di revisione, il Collegio Sindacale ha effettuato il periodico scambio di informazioni con i responsabili della stessa in merito all'attività svolta ai sensi dell'art. 150 del T.U.F.; analizzato i risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione; ricevuto dalla stessa le Relazioni previste dall'art. 14 e dall'art. 1, terzo comma, del D. Lgs. n. 39/2010; ricevuto dalla medesima Società di Revisione, in data odierna, la "Conferma annuale dell'indipendenza" ai sensi dell'art. 17, comma nove, lett. a) del D. Lgs. n.39/2010; analizzato, ai sensi del medesimo art.17, comma nove, lett. b) del D. Lgs. n. 39/2010, i rischi relativi all'indipendenza della società di revisione legale dei conti e le misure da essa adottate per limitare tali rischi.

Con riferimento a questo ultimo aspetto il Collegio, in data 14 luglio 2014, è stato invitato da Consob a trasmettere una nota contenente una descrizione delle verifiche svolte sull'indipendenza della società di revisione R.S.M. ITALY AUDIT & ASSURANCE S.R.L. (RSM) nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 14 luglio 2014, indicando in particolare le informazioni acquisite in merito all'indipendenza dalla suddetta società di revisione legale, gli esiti delle verifiche stesse, e le relative valutazioni conclusive. La richiesta era legata in particolare all'esigenza di confermare la sussistenza del requisito di indipendenza in capo a RSM a seguito di un'operazione che ha visto:

- la società Millenium Sim S.p.a., avente quale socio e amministratore delegato il dott. Andrea Tempofosco, anche Presidente del CdA di I.E.S (oltre che socio di AC Holding Investments SA, azionista di riferimento di IES), quale Soggetto Incaricato del Collocamento, in relazione ad un prestito obbligazionario presso il Mercato Extra Mot – Pro, emesso dalla società di revisione RSM ITALY S.r.l. in data 17 aprile 2014;

- il medesimo dott. Andrea Tempofosco sottoscrittore di una quota del citato prestito obbligazionario.

Al riguardo Consob, con nota del 4 agosto u.s., ha invitato questo Collegio ad inserire dettagliate informazioni nella presente Relazione in ordine agli eventi sopra richiamati.

Dalle informazioni acquisite da RSM, risulta che la stessa società ha conferito, in data 7 aprile 2014, a Millennium Sim S.p.A. l'incarico di curare il collocamento di un prestito obbligazionario la cui emissione è avvenuta in data 17 aprile 2014. RSM, dopo aver appreso che il dott. Tempofosco aveva sottoscritto una parte di tali obbligazioni, ha accertato che lo stesso avesse nel frattempo alienato tutte le obbligazioni in suo possesso; in data 17 luglio 2014 Millennium Sim ha confermato di aver eseguito per conto del dott. Tempofosco la vendita di tutte le obbligazioni RSM dallo stesso detenute; circostanza confermata anche dal dott. Tempofosco.

Si sono quindi verificati fatti di per sé idonei ad intaccare il requisito di indipendenza, tuttavia, in considerazione delle salvaguardie che la società di revisione ha dichiarato di aver posto in essere al momento della sottoscrizione del contratto di collocamento (così come indicato nel parere legale rilasciato da Legance Avvocati Associati - non consegnato a questo Collegio); viste le specifiche clausole contrattuali pattuite con il collocatore, nonché il fatto che tali circostanze siano state rimosse, RSM ritiene sia possibile sostenere l'attuale sussistenza del requisito di indipendenza in relazione al collocamento del citato prestito obbligazionario.

Il Collegio si riserva di esprimere le proprie valutazioni in merito al mantenimento del requisito di indipendenza in capo a RSM, all'esito dell'esame di tutta la documentazione esistente, non ancora consegnata a questo organo di controllo che si trova, quindi, allo stato, impossibilitato a rassegnare conclusioni definitive sul punto.

c. preso atto della avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art 123 ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed ex art. 84 quater del Regolamento CONSOB 11971/1999 ("Regolamento Emittenti");

d. accertato la coerenza degli adeguamenti statutari alle disposizioni di legge e regolamentari, ivi inclusa la Legge 12 luglio 2011, n. 120 che ha introdotto nel D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 agli articoli 147 ter e 148 la disciplina inerente l'equilibrio dei generi negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate;

e. vigilato sul processo di informazione societaria e verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi del bilancio separato e del bilancio consolidato, nonché dei relativi documenti di corredo;

f. verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2013 risulti conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti, coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati dal bilancio separato e da quello consolidato e che la Relazione semestrale e le Relazioni trimestrali abbiano avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Ad eccezione di quanto riferito in ordine alle verifiche effettuate per valutare l'indipendenza della società di revisione, nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

19. Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), adottati dall'Unione Europea. Il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dal Presidente e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In relazione al risultato dell'esercizio esposto nel bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione ed alla presentazione del bilancio consolidato, l'Assemblea degli Azionisti è stata convocata anche in sede Straordinaria, per il giorno 8 settembre 2014 in unica convocazione, con il seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.

Parte straordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale; eventuale riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Modifiche dell'art. 18 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2013, presenta una perdita di euro 4.296.694 che, sommata alle perdite portate a nuovo, ed al netto delle riserve patrimoniali, riduce il capitale sociale di oltre un terzo, facendo scendere il patrimonio netto contabile ad euro 7.552.568, importo inferiore alla soglia rilevante ai fini 2446 cc.

A tale proposito gli amministratori hanno predisposto la relazione di cui al citato articolo, convocando l'assemblea per i provvedimenti conseguenti, nella stessa assemblea di approvazione del bilancio 2013, ove sarà sottoposta agli azionisti anche la situazione patrimoniale aggiornata alla data del 31 maggio 2014, corredata dalle prescritte osservazioni rilasciate da questo Collegio alle quali si rinvia.

La situazione patrimoniale redatta dagli amministratori riferita alla data del 31 maggio 2014 non evidenzia alcun riassorbimento della perdita che si incrementa,

piuttosto, di ulteriori 221 mila euro, permanendo, pertanto, la fattispecie di rilevanza ex art. 2446.

La Società ha presentato un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182 bis Legge Fallimentare, omologato dal Tribunale di Milano, ed ha redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, confidando nella concreta attuazione del piano che si fonda, essenzialmente sull'esecuzione di un aumento di capitale, in assenza del quale gli stessi amministratori esprimono perplessità circa la futura continuità aziendale.

Alla data odierna non è possibile prevedere se le condizioni di fattibilità del piano possano effettivamente avverarsi e permangono, pertanto, significative incertezze che non consentono a questo Collegio di concludere sull'appropriatezza della prospettiva della continuità aziendale.

Tenuto conto inoltre delle considerazioni della società di revisione in ordine sia alle limitazioni incontrate, sia alla sussistenza di molteplici e significative incertezze riscontrate, che qui si intendono richiamate e, vista la riserva sulla sussistenza del requisito di indipendenza in capo alla Società di Revisione espressa da questo organo di controllo, il Collegio Sindacale – a conclusione del suo esame – dichiara di non essere in grado di fare proposte all'Assemblea sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013.

8 agosto 2014

F.to Il Collegio Sindacale

**Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16
del D.Lgs. 27.1.2010, N. 39**

Agli Azionisti della
Investimenti e Sviluppo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Investimenti e Sviluppo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005, compete agli Amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio separato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio separato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 aprile 2013.

3. Nel corso delle procedure di revisione abbiamo incontrato le seguenti limitazioni:
 - Il bilancio separato al 31 dicembre 2013 presenta alla voce "Attività finanziarie non correnti", pari ad Euro 7.613 migliaia, include crediti verso Erone S.r.l. e Abraxas S.r.l., complessivamente pari a Euro 957 migliaia, che verranno corrisposti entro il termine del 31 dicembre 2016. Non disponiamo della necessaria e sufficiente documentazione a supporto per valutarne la recuperabilità.
 - Il bilancio separato al 31 dicembre 2013 presenta la voce "Altre partecipazioni", pari a Euro 2.400 migliaia, il valore della partecipazione di minoranza, rappresentativa del 5% del capitale sociale, di Guido Veneziani Editore S.p.A.. A seguito di impairment test effettuato da parte degli Amministratori, la partecipazione è stata svalutata di Euro 600 migliaia. Non sono stati resi disponibili tutti i documenti e le informazioni utilizzate per la valutazione della partecipazione.



- Alla data della presente relazione non abbiamo ricevuto risposta alla nostra richiesta di conferma dati e informazioni alla fine dell'esercizio, effettuata in conformità a quanto previsto dai principi e criteri per la revisione contabile richiamati nel precedente paragrafo 2, da parte di alcuni consulenti legali e di due istituti di credito.
4. Il bilancio separato al 31 dicembre 2013 presenta una perdita netta dell'esercizio di Euro 4.297 migliaia, un patrimonio netto di Euro 7.553 migliaia ed un indebitamento finanziario netto di Euro 1.847 migliaia. In conseguenza della perdita di periodo e di quelle degli esercizi precedenti, il Capitale Sociale, pari a Euro 12.949 migliaia risulta essere diminuito di oltre un terzo, ne consegue che la società si trova nella fattispecie prevista dall'Art. 2446 del Codice Civile.

Gli amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A. indicano nella relazione annuale sulla gestione le principali incertezze che possono determinare dubbi significativi sulla capacità di poter continuare ad operare come entità in funzionamento. Nei medesimi paragrafi sono illustrate le considerazioni degli Amministratori a sostegno della decisione di adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio separato al 31 dicembre 2013. In particolare le incertezze riguardano.

- a) In data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016 ("*Piano*") redatto ai sensi dell'art. 182 bis L.F. per la ristrutturazione dei debiti. Il Piano è stato asseverato in pari data da un professionista indipendente ed in data 26 giugno 2014 il Tribunale di Milano ha emesso decreto di omologa.

Il Piano definisce le linee guida da perseguire per il rilancio della Società e superare la temporanea crisi di liquidità, la manovra finanziaria posta alla base del Piano e la possibilità di porre in essere ulteriori manovre nell'arco temporale 2014-2016, di cui il Consiglio di Amministrazione si è riservato di definire i criteri di vendita delle partecipazioni rispetto alle esigenze del momento

Così come dettagliatamente riportato dagli Amministratori nella relazione annuale sulla gestione, gli stessi ritengono che complessivamente la Società può contare su versamenti in denaro per Euro 5.000 migliaia, importo minimo necessario per poter estinguere integralmente tutte le posizioni debitorie in essere nella Società, oltre a coprire le spese di funzionamento previste nell'arco di Piano.

Pertanto gli Amministratori, anche in virtù del decreto di omologa emesso dal Tribunale di Milano, in data 26 giugno 2014, del Piano Strategico 2014-2016 predisposto ai sensi dell'art. 182 bis L.F., ritengono appropriato utilizzare il principio della continuità aziendale per la redazione del bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2013, sulla base della ragionevolezza e concreta fattibilità delle assumption poste alla base del Piano stesso ed hanno valutato la capacità della Società di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari alla durata del Piano, superiore ai 12-18 mesi a partire dalla data di riferimento del presente Bilancio.

Tale determinazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo degli Amministratori che hanno ritenuto esservi i presupposti per proporre al Tribunale ed ai creditori sociali una procedura in continuità ritenendo altamente probabile la realizzabilità degli eventi posti alla base del piano stesso.

La manovra finanziaria posta alla base del piano 182 bis LF della Società poggia sull'esecuzione di un aumento di capitale in denaro di Euro 10.000 migliaia da offrire in opzione ai soci, per il quale la Società ha raccolto impegni irrevocabili di sottoscrizione in denaro per Euro 5.000 migliaia.



L'effettivo versamento in denaro degli impegni irrevocabili raccolti per i programmati aumenti di capitale succitati, sono condizione essenziale per il conseguimento degli obiettivi di riequilibrio delle posizioni debitorie a supporto della continuità aziendale.

Qualora il prospettato aumento di capitale non sia eseguito nelle modalità e nelle tempistiche indicate nel Piano Omologato, potrebbe sussistere il rischio che la Società non sia in grado di proseguire la propria attività in condizioni di continuità aziendale.

- b) Le disponibilità liquide della Società esistenti al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 0,03 migliaia a fronte di debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti pari ad Euro 2.534 migliaia, debiti commerciali e altri debiti correnti per Euro 965 migliaia.

Gli Amministratori informano che Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013 non dispone di capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze con riferimento ai 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio.

Gli Amministratori, alla luce del decreto di omologa emesso dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014 relativamente al Piano depositato dalla Società ed alla relativa manovra finanziaria, ritengono che appare evidente che la capacità dell'Emittente di continuare la propria attività in continuità nei prossimi 12 mesi dipenda dalla conclusione del programmato aumento di capitale, come descritto nella manovra finanziaria, entro i termini previsti dall'art. 182 bis L.F. per consentire il pagamento di tutti i creditori non aderenti al Piano Omologato.

- c) La voce "attività fiscali differite" pari ad Euro 259 migliaia, include crediti per imposte anticipate la cui contabilizzazione è condizionata all'esistenza del presupposto della continuità aziendale ed alla capacità dell'impresa a produrre redditi imponibili futuri.

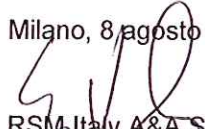
Quanto sopra descritto evidenzia la sussistenza di molteplici e significative incertezze, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio separato di Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2013.

5. A causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3 e degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 4 non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio separato di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013.
6. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio separato di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013, non si estende a tali dati.
7. A titolo di richiamo d'informativa si rinvia quanto riportato dagli Amministratori alla nota "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".
- Nel corso del 2014, il Consiglio di Amministrazione ha dato esecuzione alla riduzione della partecipazione di controllo detenuta in Moviemax Media Group S.p.A., come previsto nel Piano Strategico. Alla data del 25 luglio 2014 la Società ha provveduto alla vendita sul mercato n. 14.949.154 azioni ordinarie, così come previsto nel Piano, ed ha provveduto alla cessione fuori mercato di n. 10.000.000 di azioni ordinarie a Sugarmovies Limited. Pertanto alla data del 25 luglio 2014 Investimenti e Sviluppo S.p.a. detiene il 3,43% del capitale sociale di Moviemax Media Group S.p.A..



8. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3 e della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 4, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio separato di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 8 agosto 2014



RSM Italy A&A S.r.l.
Giovanni Varriale
(Revisore Legale)

**Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16
del D.Lgs. 27.1.2010, N. 39**

Agli Azionisti della
Investimenti e Sviluppo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Investimenti e Sviluppo S.p.A. e sue controllate (Gruppo Investimenti e Sviluppo) chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005, compete agli Amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative gli amministratori hanno risposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, per effetto della "Rettifica dei saldi dell'esercizio 2012" - IAS 8 oltre all'applicazione IFRS 5 - "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 29 aprile 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

3. Nel corso delle procedure di revisione abbiamo incontrato le seguenti limitazioni:

- Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 alla voce "Attività finanziarie non correnti", pari ad Euro 7.681 migliaia, include crediti verso Erone S.r.l. e Abraxas S.r.l., complessivamente pari a Euro 957 migliaia, che verranno corrisposti entro il termine del 31 dicembre 2016. Non disponiamo della necessaria e sufficiente documentazione a supporto per valutarne la recuperabilità.



- Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 presenta la voce "Altre partecipazioni" pari a Euro 2.400 migliaia, il valore della partecipazione di minoranza, rappresentativo del 5% del capitale sociale, di Guido Veneziani Editore S.p.A.. A seguito di impairment test effettuato da parte degli Amministratori, la partecipazione è stata svalutata di Euro 600 migliaia. Non sono stati resi disponibili tutti i documenti e le informazioni utilizzate per la valutazione della partecipazione.
 - Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 presenta la voce "Attività destinate alla dismissione" pari ad Euro 18.020 migliaia sono riferite al Gruppo Moviemax Media Group ed includono Euro 2.074 migliaia relativi ai diritti di sfruttamento di opere filmiche ("*library*") riferiti alla società Moviemax Media Group S.p.A.. Gli amministratori della Moviemax Media Group S.p.A. al fine di verificare l'esistenza di perdite di valore della *library*, ai sensi dello IAS 36, si sono avvalsi, per la predisposizione dell'*impairment test* sui dati previsionali, di un esperto indipendente che alla data attuale non ha reso disponibile le risultanze delle verifiche svolte.
 - Alla data della presente relazione non abbiamo ricevuto risposta alla nostra richiesta di conferma dati e informazioni alla fine dell'esercizio, effettuata in conformità a quanto previsto dai principi e criteri per la revisione contabile richiamati nel precedente paragrafo 2, da parte di alcuni consulenti legali e di quattro istituti di credito.
4. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 presenta una perdita netta di Gruppo dell'esercizio di Euro 10.568 migliaia, un patrimonio netto negativo di Euro 9.358 migliaia ed un indebitamento finanziario netto di Euro 33.783 migliaia.
- Gli amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A. indicano nella relazione annuale sulla gestione le principali incertezze che possono determinare dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di poter continuare ad operare come entità in funzionamento. Nei medesimi paragrafi sono illustrate le considerazioni degli Amministratori a sostegno della decisione di adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. In particolare le incertezze riguardano.
- a) In data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016 ("*Piano*") redatto ai sensi dell'art. 182 bis L.F. per la ristrutturazione dei debiti. Il Piano è stato asseverato in pari data da un professionista indipendente ed in data 26 giugno 2014 il Tribunale di Milano ha emesso decreto di omologa.

Il Piano definisce le linee guida da perseguire per il rilancio della Società e superare la temporanea crisi di liquidità, la manovra finanziaria posta alla base del Piano e la possibilità di porre in essere ulteriori manovre nell'arco temporale 2014-2016, di cui il Consiglio di Amministrazione si è riservato di definire i criteri di vendita delle partecipazioni rispetto alle esigenze del momento

Così come dettagliatamente riportato dagli Amministratori nella relazione annuale sulla gestione, gli stessi ritengono che complessivamente la Società può contare su versamenti in denaro per Euro 5.000 migliaia, importo minimo necessario per poter estinguere integralmente tutte le posizioni debitorie in essere nella Società, oltre che a coprire le spese di funzionamento previste nell'arco di Piano.

Pertanto gli Amministratori, anche in virtù dei decreti di omologa emessi dal Tribunale di Milano, in data 26 giugno 2014, del Piano Strategico 2014-2016 predisposto ai sensi dell'art. 182 bis L.F. di Investimenti e Sviluppo S.p.A. e in data 11 luglio 2014 di ammissione al concordato in continuità del piano di Moviemax Media Group S.p.A. ritengono appropriato utilizzare il principio della continuità aziendale per la redazione del bilancio separato e consolidato chiuso al 31 dicembre 2013, sulla base della ragionevolezza e concreta fattibilità delle assumption poste alla base dei piani stessi



ed hanno valutato la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari alla durata del Piano, superiore ai 12-18 mesi a partire dalla data di riferimento del presente Bilancio.

Tale determinazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo degli Amministratori che hanno ritenuto esservi i presupposti per proporre al Tribunale ed ai creditori sociali una procedura in continuità ritenendo altamente probabile la realizzabilità degli eventi posti alla base del piano stesso.

La manovra finanziaria posta alla base del piano 182 bis LF della Società poggia sull'esecuzione di un aumento di capitale in denaro di Euro 10.000 migliaia da offrire in opzione ai soci, per il quale la Società ha raccolto impegni irrevocabili di sottoscrizione in denaro per Euro 5.000 migliaia.

L'effettivo versamento in denaro degli impegni irrevocabili raccolti per i programmati aumenti di capitale succitati, sono condizione essenziale per il conseguimento degli obiettivi di riequilibrio delle posizioni debitorie a supporto della continuità aziendale.

Qualora il prospettato aumento di capitale non sia eseguito nelle modalità e nelle tempistiche indicate nel Piano Omologato, potrebbe sussistere il rischio che la Società non sia in grado di proseguire la propria attività in condizioni di continuità aziendale.

- b) Le disponibilità liquide del Gruppo Investimenti e Sviluppo esistenti al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 0,03 migliaia a fronte di debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti pari ad Euro 2.623 migliaia, debiti commerciali e altri debiti correnti per Euro 990 migliaia.

Gli Amministratori informano che il Gruppo Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2013, anche per il venir meno dell'accordo quadro con le banche precedentemente sottoscritto da Moviemax Media Group S.p.A. in data 11 giugno 2013, non dispone di capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze con riferimento ai 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio.

Gli Amministratori, alla luce del decreto di omologa emesso dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014 relativamente al Piano depositato dalla Società ed alla relativa manovra finanziaria, ritengono che appare evidente che la capacità dell'Emittente di continuare la propria attività in continuità nei prossimi 12 mesi dipenda dalla conclusione del programmato aumento di capitale, come descritto nella manovra finanziaria, entro i termini previsti dall'art. 182 bis L.F. per consentire il pagamento di tutti i creditori non aderenti al Piano Omologato.

- c) La voce "attività fiscali differite" pari ad Euro 259 migliaia, include crediti per imposte anticipate la cui contabilizzazione è condizionata all'esistenza del presupposto della continuità aziendale ed alla capacità dell'impresa a produrre redditi imponibili futuri.

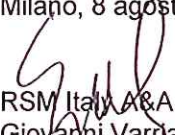
Quanto sopra descritto evidenzia la sussistenza di molteplici e significative incertezze, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2013.

5. A causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3 e degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 4 non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2013.



6. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2013, non si estende a tali dati.
7. A titolo di richiamo d'informativa si rinvia quanto riportato dagli Amministratori alla nota *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*.
- Nel corso del 2014, il Consiglio di Amministrazione ha dato esecuzione alla riduzione della partecipazione di controllo detenuta in Moviemax Media Group S.p.A., come previsto nel Piano Strategico. Alla data del 25 luglio 2014 la Società ha provveduto alla vendita sul mercato n. 14.949.154 azioni ordinarie, così come previsto nel Piano, ed ha provveduto alla cessione fuori mercato di n. 10.000.000 di azioni ordinarie a Sugarmovies Limited. Pertanto alla data del 25 luglio 2014 Investimenti e Sviluppo S.p.a. detiene il 3,43% del capitale sociale di Moviemax Media Group S.p.A..
 - Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 presenta la voce "Attività destinate alla dismissione", riferite al Gruppo Moviemax Media Group, pari ad Euro 18.020 migliaia, al netto della svalutazione, pari a circa Euro 1.100 migliaia, in applicazione delle disposizioni contenute nell'informativa relativa all'IFRS 5.
8. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3 e della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 4, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2013.

Milano, 8 agosto 2014



RSM Italy A&A S.r.l.
Giovanni Varrjale
(Revisore Legale)

